I SPECIALITÀ DELLA DITTA:
GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | VINO VERMOUTH
ORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e CONSERVE
NZIE con Stabilimenti Propri
a S. LUDWIG per la Germania | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria | a TRIESTE per l'Austria-Ung.
esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
del Sud e C. - Genova | nella Svizzera e Germania G.FOSSATI - Chiasso e Francoforte s/m
rica del Nord L. GANDOLFI e C. - New York

STENOGRAFIA ISTITUTO STENOGRAFICO ITALIANO P. Fere
Trajano, 1. Sistema nazionale Meschini, riconosciuto dai più autorevoli stenografi della Camera e del Senato e da Associazioni Stenografiche assolutamente superiore a qualunque sistema straniero. Tre Medaglie d'oro. Croce al merito. Succursali principali città. Teoria completa in una lezione: L. 2.50 Corsi pratici: L. 3 mensili.
L'ISTITUTO MESCHINI assume qualsiasi lavoro di steno-dattilografia in italiano, francese, inglese, tedesco. Procura gratuitamente abili steno-dattilografi ad Uffici pubblici e privati.

Cessioni Stipendio
Ad impiegati delle pubbliche Amministrazioni del Regno condizioni vantaggiose: — Liquidazione rapida — compie "La Tutelare" Compagnia Anonima di Assicurazioni (Capitale versato L. 6000 mila; depositato presso le Casse cessionarie a garanzia circa Un milione di Lire) procuratrice di parecchi importanti Istituti Cessionari del Regno, ed istituto autorizzato dalla Legge 39 giugno 1908. Art. 3.
Dirigersi: Agenzia generale La Tutelare — Via Nazionale, 60 - Telefono 88-70.

IL FOTOGRAFO
vero specialista per bambini è
G. BORGHESE
CORSO V. E. 178 bis
(Giardino della Cancelleria)

Preservativo per signora
Antiside. Antifecondativo infallibile — Disinfettante. Innocuo. Raccomandato dai principali ostetrici e ginecologi in tutti i casi in cui vogliasi evitare la gravidanza ed il parto per ragioni di salute. Scatola piccola L. 4.75, grande L. 9. Premiato Esposiz. Internaz. Torino 1911 — Preparazione del Laboratorio Chimico Subalpino di Torino — Rappresentanza e Deposito in Roma: Unione Commercio Prodotti Igienico-Sanitari Via dei Pastini 20.A (presso piazza di Pietra). — Per spedizioni fuori Roma aggiungere 0.25 per spese postali.

MAGNETISMO AVVISO INTERESSANTE
Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consulti per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviare L. 5.15 per l'estero L. 6, in lettera raccomandata, o vaglia. Dirigersi al Prof. Pietro D'Amico Via Solferino n. 13 - BOLOGNA (Italia)

UOMINI
LEGGETE LE "COLPE GIOVANILI" Nozioni e consigli indispensabili a guarire la
IMPOTENZA VIRILE
ed ottenere il rinvigorimento sessuale
Trattato con incisioni che spedisce raccomandato — con segretezza — l'autore Prof. Singer, MILANO, Loria 1, contro invio di L. 4.

DIABETE
GRATIS LA NUOVA DOTTRIA DEL
Dott. MAYOR
per la guarigione radicale SENZA REGIME. Concessionario PIETRO RUFFINI - Via del Mercatino, 2 - FIRENZE.
È DELITTO RITARDARE LA CURA
Deposito in Roma presso il sig. Romeo Tizioni Via Quattro Fontane, 30.

VOLETE UNA BUONA TINTURA
per tingere barba e capelli nei primitivi colori? Acquistate l'acqua Lirl progressiva, o l'acqua delle Indie istantanea, analizzate dall'ufficio d'Igiene del Municipio di Roma. Non macchia la pelle, nè la biancheria. Si vende la prima L. 2.25 la bottiglia, la seconda L. 2.25 la scatola con due bottiglie. Per posta, con tutta segretezza, cent. 80 in più, presso l'inventore GIOVANNONE VINCENZO Profumeria Via Cavour 274-276. ROMA

INDISPENSABILE
una buona cucina l'olio più fino e squisito! Perchè rendete tutte le vivande se potete acquistare il genuino, raffinato purissimo olio di oliva a poco prezzo e nel centro di Roma? In Via PANETTERIA 12 a L. 2 il litro.

GER"
SSICA E INVINCIBILE
E PER L'ITALIA
ERTI FIRENZE
ETTI & C. BORGO S. ANGELO 68-69

ON Piazza TREVI
NEGOZI IN PROVINCA
FROSINONE Via del Plebiscito N. 19
VELLETRI Corso Vittorio Emanuele, N. 111
VITERBO Corso Vittorio Emanuele N. 44
TIVOLI Via del Trevio N. 54

IL TRAVASO DELLE IDEE
DELLA DOMENICA

Un numero Cent. 10 Arretrato Cent. 20 N. 688

ABBONAMENTI.
Per un anno { In Italia ... L. 20
Per ... Il Travaso — C. C. Posta — Scale 31 12 13.
288 Sig. Guerrieri Raoul Via F.pe Umberto 243 ROMA
...rivolgersi presso: ... Gracchi 60 - Tel. 10-779
... divisa in 9 colonne L. 0,50 la ... di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.
I manoscritti non si restituiscono

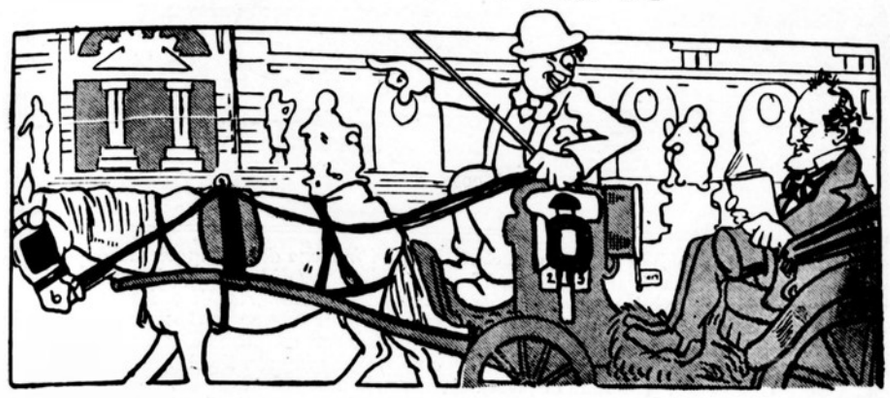
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

LA DEPLORAZIONE: Nego la *deplorazione*. dappoichè sarebbe ora di passare ad *argomenti più solidi*. Se io, costretto dal *caro vivari* mi proprio di pagnotta, senza pagarla, mi si precipita in *prigionia diffamante* e la *deplorazione* sembra *castigo risevole* al mio *delitto*. L'*eletto del popolo* (non capezzato da caroviva i) *medita*, *compie* il broglio in *danno del popolo* e di quel palagio dove *tutte le furfantaggini andrebbero giudicate*; e, in ragione capoversa non ne trae, per sua *porcaria*, che una *deplorazione* in tono fra il *serio* e il *faceto*. Basta, per dio! Donate la deplorazione al morto di fame, anzi *dategli da pranzo* e in *galera*, in *galera*, in *galera* gli altri!

Tito Livio Cianchettini.

Secolo II - Anno XIV — Roma, 4 Maggio - Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45. Domenica 1913 — N. 688

POSTVMA



(*Col permesso del Comitato pel Monumento a G. G. Belli*)

ER VIAGGIATORE.

E' un gran gusto er viaggià! St'anno so'stato
Sin a Monte.... Citorio co' mi nonno.
Ah! cchi nun vede sta parte de monno
Nun za nemmanco pe' cche ccosa è nato.

Ciànno fatto un pantano contornato
Tutto de legno e stucco e ttonno tonno;
Congeggnato in magghera, che in der fonno
De lo stommico resti arivortato.

Se péscheno llì ggiù scerte sciriole
Che de ggiugno o d'ottobbre er friggitore
Le fa in padella come le bbrascióle.

E ppoi, tutto de nero, ce stà un tale,
Co' dù spallaccie da scazzottatore,
Che dev'esse er padrone der locale.

L'OCCUPAZIONE DER PAPA.

o 'na vitaccia da cani.... de li cardinali.

Ah! nun fa ggnente er Papa? ah! nun fa (ggnente?
Ah! nun conteno ggnente tante lotte
Contro quela stampaccia impertinente
che mischiò er *tantumergo* e le cocotte?

Chi sse fa ritrattà ccusì frequente?
Chi ppenza a ffa' *Pascendi* giorno e nnotte?
Chi lo legge er *Travaso* stra....potente
Ma nun pò uscì a crompallo manco in botte?

Chi li riceve li parenti sui
Pellegrini, Sovrani e..... libberali?
Er « che detiene » nu' lo disse lui?

E quella d'ammalasse in Vaticano,
Pe' ffa sperà un fottìo de cardinali
Che ppoi restorno co'le mosche in mano??..

LE COSE CREATE

Ner monno ha fatto Iddio 'ggni cosa deggna
Ha ffatto tutto bbono e tutto bbello:
Bono l'inverno, più bbona la leggna;
Bono Leonardi, mejjo Mirabbello.

Bono er lodo arbitrale e chi s'ingeggna
De magnaccese quarche bbocconcello:
Bono Cornaggia, mejjo assai La Peggna,
Bonissimo Giggione in der ciarvello.

Sortanto in questo cqui trovo lo smanco,
Che poteva, penzannoce un tantino,
Creà un colore solo: o nero o bbianco.

Così nun ze vedrebbe 'ggni tantino
Er deputato che se mostra ar banco
Ricoperto a la moda d'Arlecchino.

ER FRABBICONE

Me fa specie de lei Commendatore!
Co' quela svoiatura de palazzo
Su la coscienza, povero regazzo,
Ce facevio 'no sforzo a ffa' er signore!

Va bbè che in oggi nun se guarda onore
Ma lei ha scerto er più grosso drent'ar mazzo!
Come? J'ha ffatto male lo strapazzo?
O j'arincresce pè l'appartatore?

Si mó vole provà quarch'antro lodo
Veda d'aristaurà l'Arco de Tito,
Quella è gallina vecchia e ffa bbon brodo.

C'è poi Piazza Colonna ch'e un ber sito;
Lei sce se pò sfogà in qualunque modo....
Eh? che ne disce? Vò restà servito?

G. G. Belli.

PROVANDO E RIPROVANDO

Siamo in tempo di prove generali.

Pio X ha fatto recentemente le prova generale.. dei preliminari del futuro conclave. Re Nicola ha fatto la prova definitiva dell'operetta, intitolata « La presa di Scutari con Essad Re del Pontevedro », che verrà rappresentata quanto prima nel *music hall* delle Potenze; e a Bergamo l'associazione nazionale dei segretari e comunali ha fatto la prova generale delle elezioni.

I segretari comunali debbono essersi detto: Su questa nuova legge elettorale tutti parlano, tutti discutono, tutti hanno da proporre qualche ritocco. Vogliamo fare meno chiacchiere e più fatti? Proviamo. E in un locale scolastico, presenti un mezzo mondo di autorità, di magistrati e di semplici cittadini, ha avuto luogo la prova generale della votazione secondo il nuovo sistema. Naturalmente tutto era finto: dal candidato all'elettore analfabeta, dal presidente del seggio al segretario. La difficoltà maggiore è stata quella di trovare un cittadino che si prestasse a fare da finto candidato: poichè è risaputo che i cittadini italiani, più o meno, sono oggi tutti occupatissimi a fare il candidato... per davvero.

Il risultato delle prove è stato confortante: in un'ora sono riuscite a votare.. dieci persone.

Confortante risultato, abbiamo detto, e lo proviamo, con la ferrea logica della legge statistica. Gli elettori italiani col suffragio allargato ammontano a circa sei milioni.

A dieci all'ora, in un anno arriverebbero a votare ben 87.600 elettori. E, per esaurire lo stok elettorale, occorerebbero perciò non meno di settant anni, durata di ogni elezione generale. Dunque?

Ne consegue che ogni cittadino, appena nato, potrebbe portarsi candidato in un collegio, per fare a tempo a entrare alla Camera – in caso di riuscita – verso l'ottantina. Vantaggi indiscutibili del nuovo sistema: 1° molti dei candidati morrebbero prima dell'elezione, e risparmierebbero al Paese l'incomodo di vederseli in Parlamento; 2° coloro che ci arrivassero, arriverebbero a Montecitorio in stato comatoso, e quindi incapaci a dar battaglia al governo, propugnare lodi arbitrali, sollevare scandali ecc. ecc.; 3° l'elettore avrebbe tutto il tempo – durante l'operazione elettorale – di studiare il suo futuro onorevole: quando mette il primo dente, qunado dice *papà* quando impara a far l'aste, poi i numeri, poi a leggere, quando firma la prima cambiale a babbo morto... Eh, se di tutti i nostri onorevoli, il corpo elettorale avesse potuto conoscere i precedenti d'infanzia e di adolescenza... Avrebbe saputo, per esempio, come Gigione, da piccino, si divertisse a infilare a due mosche lo stesso carrettino, giocando così all'alleanza franco-italiana, e spesso e volentieri si facesse sorprendere dai famigliari davanti allo specchio, come meravigliato di non vedersi... il pappafico.

Dell'on. Trapanese avrebbe conosciuto la grande diposizione, rivelatasi fino dall'inizio, dei suoi studi elementari, per il componimento e per l'immagine. Dell'on. Bertolini, per esempio, è nota la passione infantile pei generi coloniali, ch'egli sottraeva di nascosto dai domestici barattoli con grande disperazione dei parenti; passione che doveva poi condurlo, da grandicello a sottrarre... dalla circolazione il più coloniale dei portafogli, con anche grandissima disperazione... degli altri aspiranti. L'on. Podrecca, da bambino, pare che si divertisse a far l'*Asino*, con le piccole coetanee, e l'on. Caetani a quattro anni era già... alto un metro e novantasei.

L'onorevole Antonino Campanozzi nella prima puerizia era famoso per non saper tenere un segreto. In collegio era il portavoce di tutti. Ora che è grande non tiene ugualmente il segreto, è vero ma in compenso non riesce a tenere nemmeno.. il collegio.

MASCAGNI NON LO VUOL FARE

Che cosa non vuole fare l'amico Piero? Il capolavoro. Nossignori; ha detto che ancora non gli scappa e « chi sa quando, chi sa quando gli scapperà! »

Così almeno ha dichiarato a un giornalista recatosi ad intervistarlo circa la « Parisina » ed ha anzi aggiunto che quando egli si accinge a comporre un'opera è più preoccupato di non fare che di fare bene, costringendo così – contrariamente a quanto usano tutti gli altri maestri – la propria fantasia ad un opprimente lavoro di attività negativa.

Tutto questo eroico sforzo perchè? Per costringere il pubblico che tanto giustamente l'ammira, ad una continua aspettazione del capolavoro. « Altrimenti, pensa Mascagni, se io gli dò subito il mio *non plus ultra*, in fatto di melodramma egli si accontenta non desidera altro da me e va a finire che non troverò più una cane di editore col quale .... liticare! ».

Ed ha perfettamente ragione e c'inchiniamo dinanzi alla logica serrata di tale ragionamento, ma non possiamo fare a meno nel tempo stesso di compiangere l'ancor giovane amico nostro per l'opera di auto-demolizione che compie a detrimento del proprio estro musicale, talchè ce lo figuriamo quando al piano forte egli si arrabatta a scartare tutte le note, i sincopati, i « rallentando » che potrebbero nuocergli, giovandogli.

« No; qui l'applauso è certo – così mormorerà fra sè – ed io non lo voglio; al cestino! Questo « accidente » non mi va un... accidente; via!. Al tale punto ci starebbe bene – eh, lo so! – un cantabile per fagotto e catuba – ma il pubblico andrebbe in visibilio; troviamo qualch'altra cosaccia che ci stia male... oh, questa si che m'è venuta fuori bene! Bella porcheria! I signori critici storceranno la bocca; è quello che ci vuole! »

Sappiamo, a tale proposito, che Mascagni quando scrive le sue opere ama molto essere disturbato in qualunque maniera; da cani che abbaiano, bambini che piangono, scocciatori che lo intervistano o gli chieggono autografi ecc. Egli è anche felice allorchè può buscarsi un'infreddatura o un reuma; il dolore di denti poi è il suo ideale!

Ora ci spieghiamo la ragione delle infinite beghe cogli editori, le querele e relativi grattacapi. Egli, il furbacchione, lo fa per diventare di cattivo umore e crearsi un motivo di più per non cacciar fuori l'atteso capolavoro! Per conto nostro – ed anche per fare un piacere a lui – noi siamo disposti ad aspettare, vogliamo dir poco, altri 100 anni.

Sbajoccamento europeo

Stanno per incominciare a Parigi le adunanze della cosiddetta Conferenza finanziaria per i Balcani, ossia della Società Internazionale per il movimento dei danari forestieri nella Penisola balcanica. Ai rappresentanti italiani sono stati aggregati due delegati tecnici nelle persone di D'Annunzio e Trilussa.

Nella prima adunanza si è stabilito... di non parlare, perchè il silenzio è d'oro; le discussioni procederanno quindi a gesti e per iscritto, come tra sordo muti o nelle pantomime. Poi sono state prese in considerazione le suppliche degli Stati alleati, che si raccomandano al buon cuore delle Potenze sbajoccanti. Pare però che l'Austria non voglia sapere di dar quattrini, prima perchè dice di averne già perduti parecchi e poi perchè l'Imperatore e Re non vuol rimetterci le sue... corone. Anche la Russia dichiara di essere stata già derubata abbastanza, specie dal Montenegro, ma il contegno... franco della Francia e il suono patetico della Lira italiana ammanseranno le renitenti e non c'è dubbio ormai su di una prossima generale levata di scudi.. dalle casseforti europee.

La buona intenzione dunque di dar quattrini ai vincitori e al vinto non mancherebbe; soltanto si sta studiando il modo di darli col minimo danno possibile da parte degli Stati sovventori. In proposito si sarebbe ventilata la proposta d'impiantare sul luogo una fabbrica di biglietti falsi facendosi prestare i torchi degli eredi della compianta Banca Romana. Un'altra proposta sarebbe quella di mandare a farsi fondere tutto il bronzo dei cannoni presi ai Turchi, compresi gli affusti... a deformazione, venendosi così a provvedere gli alleati di buoni, pezzi... scudati da cinque lire. Si sarebbe anche proposto il giuoco della solita *pataccа* ma non è parso gran che redditizio, sia pure presso popolazioni meno civili delle nostre.

Probabilmente però verrà adottata l'idea di una grande lotteria di beneficenza con una terza riproduzione della feste all'ambasciata inglese a Roma, col solito bersaglio meccanico a testa di turco e con la pesca reale... del principe di Albania.

In tal modo si spera di poter ricavare fior di quattrini in valute metalliche da distribuirsi a tutti i popoli balcanici; sooltanto a quelli della Mirdizia verrebbe assegnata carta monetata... igienica.

Nel mondo degli affari

RELAZIONI E BILANCI

Continuano ad imperversare nelle quarte nelle seste ed anche nelle ..... prime pagine dei giornali le pubblicazioni d'indole commerciale riflettenti l'esercizio delle Società Anonime e degli Istituti di credito. Purtroppo anche noi non possiamo esimerci dal fare altrettanto.

SOCIETA' ANONIMA A TRATTATIVA PRIVATA LIMITED BLOCCARDI E C.

Capitale sociale Lire 8,000000 interamente sciupato – Sede legale in Roma Piazza Campidoglio Succursale a Palazzo Giustiniani Piazza del Senato.

Giovedì scorso nei locali della sede sociale in

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Che il voto dia ci sembra un po' difficile contrario al Presidente del Consiglio Il deputeto di Città S. Angelo, ch'è l'ingegnere MARIO CHIARAVIGLIO.

Roma ha avuto luogo l'assemblea generale della Società Anonima a trattativa privata BLOCCARDI e C.

Era presente l'intero consiglio di amministrazione; mancava solo il Comm. Silvestre che giustificò l'assenza.

Dei sindaci non ce n'era che uno, Ernesto Nathan che lesse la seguente relazione:

Signori actionnisti,

Ottemperando all'obbligo nostro Vi diamo ragione del bilancio al 31 dicembre u. s. che come il solito si chiude in pura perdita come risulta dalle scritture sociali e dalle pezze giustificative. Alcune coraggiose intraprese non ebbero quell'esito che ci ripromettevamo in causa della Guerra di Libia e di quella Balcanica; citiamo per tutte la sistemazione di Piazza Colonna che è rimasta sospesa, la congiunzione dei palazz capitolini che dovremo togliere la disseleiatura di quasi tutte le strade urbane, alcuni svariati congressi che ci obbligarono a far gli onori di casa; ricevimento e rinfreschi agli ascari; spese di rappresentanza, liti giudiziarie, transazioni, trippa ai gatti del Pantheon e del Foro Romano, aumento di stipendio agli impiegati, abbonamento ai giornali, spese di stampa ecc.. tutto controbuì al disavanzo che fu regolarmente inscritto negli utili di questo esercizio.

Dedotto il 5 % destinato al fondo di riserva e le altre percentuali fissate dallo Statuto, la somma che compete agli azionisti permette di pagare un moltiplicando di L. 0,000 pari al 9.75 per cento.

Mentre vi proponiamo d'approvare il bilancio che il Consiglio vi presenta, crediamo dover nostro rivolgere una parola d'encomio al gran sacerdote Vanni, agli assessori Montemartini Vercelloni e all'icrollabile Bentivegna, luminare tecnico dell'azienda per la capacità e lo zelo con cui seppero dare impulso alla Società, nonchè un voto d'applauso al Grande Architetto dell'Universo.

.·.ERNESTO.·. NATHAN

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
BORELLI RICCIARDI E C.

per la fabbricazione dei lodi arbitrali, transazioni carrozzoni, villini ecc....

Capitale interamente versato..... dal Governo 46 milioni.

Ecco le bozze della relazione che verrà presentata dal Presidente del Consiglio di Deplorazione Senatore Secondo Frola all'assemblea dei contribuenti

Signori,

Mentre ci accingevamo a magnificare i risultati stupefacenti della impresa, i capi, gli ideatori di essa furono arrestati nella proficua opera loro da un mandato imperativo di... cattura. Inutile dire che le azioni precipitarono e che la piccola Scintilla *suscitò un incendio.*

Disgraziatamente l'edificio non era assicurato e tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino.

Mentre vi invitiamo ad approvare il bilancio o per meglio dire la bilancia della Giustizia, vi avvertiamo che passiamo tutti gli atti al Procuratore del Re per la distribuzione dei dividendi non senza tributare lodi sincere e punto arbitrali ai colleghi del Consiglio di Stato, del Genio Civile, dell'Avvocatura a deputati, sottosegretari e ministri! Hipp! Hipp! Urrah!

SOCIETA' AGRICOLA
MARINETTI, PRATELLA BOCCIONI E C.

ortaggi e frutta per l'esportazione.

Il bilancio di questa fiorente società ha dato ottimi frutti; a questi risultati, oltre lo zelo e l'abilità dei dirigenti hanno contribuito gli splendidi raccolti e l'alto prezzo dei prodotti per la grande richiesta del mercato.

La Ditta non ha succursali, ma fa la piazza in Italia e all'estero con ottimi piazzisti e con geniali sistemi di propaganda che lasciano traccie profonde, nonchè echimosi guaribili in 15 giorni con riserva.

Gli utili dell'annata furono 18 sfide, 27 pugilati 8 querele 72 bastonate, 128 pugni, 18 paia di schiaffi, 8 giorni di arresto 15 contravvenzioni per schiamazzi notturni e danneggiamenti, 40 conferenze, 4 esposizioni, 12 banchetti, 4 the, 12 volumi di prose 2 opere in musica, 52 quadri, 12 statue il tutto del valore in inventario di Lire 72414 e centesimi 12 che permettono ai soci un dividendo di Lire 15 per azione penale, pagabile agli sportelli delle ferme in posta, o alle guardine delle varie questure del Regno.

LA PRESA DI SCUTARI

L'ultima cannonata di Re Nicola cotro Essad Pascià.

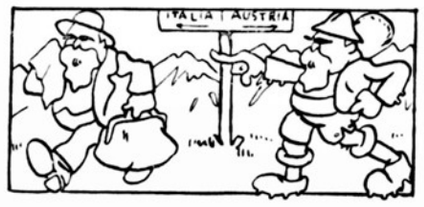
Essad e Nicola *Successori del Turco* scenografi di S.M.I. e R. Francesco Giuseppe, Casa sfondata in Scutari con succursale in Tirana.

LA CAMERA DOPO L'INCHIESTA

IL DOTT. MARCORA: Stava già male e ora è venuta fuori anche questa macchia...
IL DOTT. FROLA — Però con una buona strofinazione di questo specifico passerà ogni cosa.
PANTALONE (in disparte) La macchia va via e il segno... resta.

La veridica istoria

DEL CELEBRE DOMENICOLIVA
CHE NON CI PUOLE ANDARE PIÙ



Dove il fatto sentirete
Di qu l critico di vaglia
Che gli misero la taglia
Peggio assai d'un oberdàn,

Mentre lui con fini onesti
Era andato in Austria terra
Non per fargli a lei la guerra
Ma per scopo patriò.

E' il meschino calunniato
Calpestato ed avvilito
Lo proclamano bandito
E ci danno l'ostraci.

Ecco tosto che i giornali,
Gridan tutti il crocifigie
E ci stampano l'effigie
Con cappello a pan di zù.

Per le strade dai cantanti
La sua vita è strimpellata
E n'è molto lusingata
L'Imperial Regia Questur.

Cosicchè il tapin sul capo
Con di Damocle il capestro
Già mancar si sente l'estro
Ed impreca allo stranier.

Sì dicendo: Ingrato suolo
Mi credevi un Musolini
Colle bombe dell'Orsini
O qualcosa equivalen,

Mentre solo io vado armato,
Per guarir qualunque insonne,
Di lunghissime colonne
Penetrati in cavità.

CARUSERIE D'OLTR'OCEANO

Non è la prima volta che ci occupiamo di quella privilegiata classe sociale composta dei felici mortali condannati all'ergastolo dalla giustizia nord-americana.

Ad essi, come sapete, sono riserbate le più pure gioie della.... galera a vita e la loro esistenza trascorre inesorabilmente fra la *table d'hote*, il bagno – penale, ma all'acqua di rose, – il *law-tennis* e il *fire o' clock tea*.

Ora, dicono i giornali, ben 900 ergastolani del carcere federale di Atlanta hanno assistito ad una *matinée* data in loro onore dal celebre tenore Caruso, il quale ha cantato con un'emozione profonda molti dei pezzi più commoventi del suo repertorio.

Il *Daily Mail* aggiunge che quando l'ugola preziosa cessò di vibrare, la maggior parte dei detenuti erano in lacrime ed anche Caruso piangeva – con tutto il rispetto parlando – come un vitello.

Nè a noi viene in mente di porlo in dubbio, conoscendo l'efficacia delle note emesse dal Divo ed anche in considerazione che egli avrà scelto per l'occasione le romanze più adatte a rammentare agli ascoltatori la loro invidiabile, nonchè triste condizione.

Il *Daily Mail* non lo dice, ma possiamo intuire facilmente che i « pezzi » cantati dal grande tenore – oltre alle principali arie e cavatine dei « Masnadieri » siano stati i seguenti: « A te, o cara, amor talora mi guidava furtivo il..... piano ! », « Solenne in questura.... », « Rivedrò (?) le foreste imbalsamate..... », « Deh, non parlare al misero..», l'aria della « nostalgia » nella *Fanciulla del West*, i motivi più noti (o soliti ignoti) della *Figlia del brigante*, e fra le canzonette popolari : « 'O sole mio! » naturalmente « a scacchi. ».

E' infine accertato che Caruso cantò accompagnato da..... parecchi *policemen*, per misura di precauzione, avuto riguardo all'oro della sua gola, che avrebbe potuto far.... gola a qualche intervenuto.

LETTERE ALL'AMICO DI SPILIMBERGO

My dear friend,

Sono divenuto l'uomo più consegnativo del giorno. L'altra settimana mi è stata consegnata una targa di bronzo dai sindaci d'Italia miei minor fratteli, i quali hanno voluto così disobbligarsi delle diecimila colazioni in scatola che offerimmo loro al Palatino durante il 1911. *E come restituzione non posso lamentarmi, perchè le colazioni furono mangiate e digerite, il* 1911 *anche, mentre la targa resta imperitura e puó sventolare nei secoli siedendo al disopra delle virtù del la terza Italia mentre d'attorno sempre guardia d'onore le faranno e la lampada della nostra fede, che l'olio del voler comunque spuntarla alimenta, e la prora armata delle nostre speranze, che i pentarcati rostri delle biforcute democrazie fanno d'ogni entusiasmo bibula, d'ogni audacia cupida.*

Oggi poi mi consegnano un monumento. Il monumento a Gioacchino Belli, e ti assicuro che prendere in consegna un personaggio così importevole mi pone una certa soggezione, che non ho mai provato ad esempio, quando presi in consegna cinque anni fa, un intero stok di personaggi da mettere sul piedistallo capitolifero. Capirai, altro è Gioacchino Belli, altro è, tanto per dirne uno, Ercole Micozzi, sebbene entrambidue bazzicanti con le popolaresche muse.

Ora che il monumento al Belli è un fatto compiuto, vedrà il consiglio comunale se non sia il caso di farvi aggiungere, di anno in anno, qualche poco di fritto misto, *visto il buon succedimento conseguito a Piazza Termini.*

A me personalmente la figura del Belli è extremamente simpatica, non fosse altro per quella sua abitudine di dire pane al pane: anche a me, al pane, piace come tu sai, di dire bread. *E così mi fosse dato, come talvolta vorrei, di dire vino al vino, cacio al cacio, e.... burro a certe* privates tractative....

E poi il Belli gode le nostre simpatie per la nota anticaticanesca che pervade tutta l'opera sua, e che lo pone in diretto contacto con il mio atteggiamento in cospetto di Porta Pia. Ah, quei suoi sonetti satirosi, argustici, mordaci, ben possono oramai prendere il loro posto, nell'archivio delle democratiche liberalità, a fianco dei miei discorsi pronunciati in sede di venti Settembre, checchè ne dica il sindaco di Montreal.

La pubblica vita vuole in oggi essere materiata tutta di queste forme di coraggio nel dire chiare le proprie opinioni.

A proposito di coraggio: hai visto il nostro buon capo di gabinetto Agesilao Milano-Torino-Genova-Ventimiglia Filipperi e viceversa, che bella prova ha dato l'atro dì, arrestando quel forsennato armato di coltello ed assetato di omicida follia ?

Ai tempi delle oscurantiste amministrazioni queste prove di coraggio dal Campidoglio non partivano. Nessun sindaco di Roma ha mai avuto un capo-gabinetto cosi fegatoso (right ?).

Ora, naturalmente nelle capitoline sfere, si fa strada l'emulativo spirto. E tutti i miei collaboratori fremono dalla impazienza di poter dare palpabile prova di loro coraggio personale in una impresa extraordinaria. Virgilio vegheggia l'occasione di poter affrontare il suo capo d'ufficio al Ministero ancorchè armato di foglio di presenza, e ridurlo alla impotentività. Paglierini non altra bramosia prova che di fermare un cavallo di botticella notturna che abbia preso la mano nel sonno, e — dimostrare cosi di avere risolta la questione dei taxametri. Rosario anche è alla ricerca di un atto di coraggio da compiere. Ma sono sollecito di escluderti che per tale atto scelga il gesto dimissionatorio. Anche il coraggio ha le sue barriere. Tu mi chiederai se anch'io non penso di dar prova con un notevole fatto, del mio personale coraggio.

Ma, mio caro, vecchio little friend, *sono sollecito di farti notare come la mia prova di coraggio duri da oltre cinque anni, senza soluzione di continuamento.*

Scuoto la mano con te e sono il tuo aff.mo,

ERNESTO NATH.·.

DAVANTI AL MONUMENTO

— Vi siete sfogato, ai vostri tempi, contro quelli che governavano Roma!

BELLI: — Già, ma mi accorgo ora di essere morto troppo presto.

FILOSOFIA SELVAGGIA

I giornali scrivono e la gente ripete: *Scutari è caduta!* lo rido, come quando qualche missionario prima di essere cotto, m'insegnava il catechismo.

Può essere che Scutari sia caduta, ma Scutari non esiste.

Secondo l'opinione erronea di coloro che si ostinano a parlare della sua resa, Scutari dovrebbe essere una città. Affermazione ridicola distruggibile con poche parole. Da che arguite che essa sia una città? Forse delle case? Ma allora anche le nostre campagne dovrebbero essere città, giacchè in esse trovate case su case.

Si aggiunge che Scutari è una città dell'Albania. Va bene, ma con ciò non provate ancora che sia una città. Nè vale dire che essa era assediata. Anche Roma fu assediata e non era Scutari, anche Parigi ebbe i suoi assedianti e non fu mai Scutari.

Nè soltanto le città sono passibili di assedio anche gli uomini perseguitati dal padrone di casa, dalle mosche, dalle zanzare. Anche la donna, assediata da un innamorato. Ma se cade voi non dite: è caduta Scutari. Dite in un altro modo.

I soliti illusi gridano: *Scutari è la chiave dell'Albania!*

Finiamola con queste storie! si tratta, forse, di una cassaforte, di una valigia, di un armadio? Va bene e, allora, non è più una città.

E anche il fatto della *resa*, che cosa significa e di quanto avvalora l'asserto di coloro che sono in errore?

La resa è possibile per tutto e per tutti: anche i giornali hanno la *resa* e non sono Scutari e non pretendono di essere la chiave dell'Albania e non assumono pose da conquistatori e non mescolano nei loro affari il nome di Re Nicola.

Bisognerebbe che l'uomo civile si abituasse ad essere più serio e a non ragionare tanto a vànvera.

L'UOMO SELVAGGIO.

O dolce amore, se verrai con me,
io ti farò davvero divertir:
t'offrirò una cenetta da non dir
e poi ti condurrò al BAL TABARIN (1)

(1) Attiguo al Teatro Apollo.

Figli de la Montagna Audace e Nera
la tremenda vigilia finirà:
gridate: « Pace! » con la voce fiera
bevendo tutti lo CHAMPAGNE IRROY!

Cronaca Urbana

Il cittadino che protesta

Egreggio signor Cronista,

Vi fu un tempo, forse quello durante il quale la signora Berta si dedicava alle cusidette arti tessili che quando volevi dire a uno: Questo è un lavoro di precisione, fatto, come sol dirsi, col fiato, che nun ci amanca gnetne e va tutto come un oglio, si diceva: Questo è un lavoro pulitico.

Laddovechè il cusidetto gioco de le influenze e del quilibrio europeo era una specie di matematica, indovechè da una parte ci mettevi una duplice, dall'altra una triplice, e la bilancia non pendeva da nissuna parte,

Per cui, quando ci avevi due bagliocchi di fede in cucuzza, tenevi d'occhio l'alleata orientale che nun ti zompasse addosso a tradimento, guardavi le mano a la sorella occidentale perchè nun ci avesse il cortello ne la manica, potevi dormire fra due ganciali, come diceva quello che stava e sedere sopra un parafulmine. E abbenanche i studenti faceveno una dimostrazione in piazza, i governi manteneveno la cusidetta aria da padre nobbile, ovverosia arimaneveno seri, e se si doveveno mandare a morire trucidati uno con l'altro se lo diceveno in diplomatico. La quale sarebbe come chi dicesse un modo di dire al burro che passa, persuade e nun scortica.

Peresempio l'ambasciatore diceva: Il guverno di S. M. il Re e l'Imperatore vederebbe di bon occhio che fussero evitati i tali e tali incidenti per nun essere costretto a dubbitare della bona volontà del currispettivo S. M. l'Imperatore, o il Re, e a dover provedere alla tutela de la propria dignità.

Il che, tradotto in lingua madre, voleva dire: « Aoh !... La piantamo o nu la piantamo ?... Occhio a la penna, perchè si da questa orecchia nun ci sentite, c'è il caso che ve la sturamo ! ».

Adesso la pulitica è diventata una cosa, oserei dire, molto più intonata all'ambiente del circolo del Micio. L'esempio dei Stati balcanici ha diffuso il contaggio del pignolo, e l'ambasciatori si sono tirati su le maniche, nonchè hanno appuntato il coltello sotto il tavolino. Per poco le Potenze nun si canteno i stornelli a dispetto, e si andiamo di questo passo finiranno col prendere il tono di Rugantino o, sia detto senza offesa del prefato, del presidente de la Repubblica Francese quando parla a uno che ci ha le mano legate.

Questo gioco de la politica orientale, che assomigliava a l'onesto e equilibbrato scopone scientifico, va diventando come la bazzica, che quanno credi di aver messo sotto l'avversario, ti zompa su con l'accusa e ti aritrova a piedi.

Ci amancava questo Essadde Pascià ! Questa povera Albania pare che l'abbino vinta a la riffa! Quello li vole essere numinato principe perchè ha perduto il posto da generale, quell'altro perchè ci ha un nome patrizio, quell'altro perchè ci ha moglie simpaticona..... Ma a che gioco giocamo ?

A questo punto ti zompo su io, e ci faccio una proposta, che in altri tempi ci poteva parere una mattacchionata, ma che adesso, col vento che tira, pole puro passare per una cosa seria.

Nun potrei essere numinato a quel posto li, io, Oronzo E. Marginati ?.... Che mi amanca ? La fede in cucuzza cell'ho, l'ideale infranto ce l'ha Terresina, l'erede l'abbiamo sottomano, nun ci amanca che la corona. E chi sa che con un po' di bona volontà nun venga in luce puro quella. Anzi, Terresina dice accusi che certe volte, guardandomi contro luce, ci ho certi bozzi in testa che per re d'un gran paese sarebbero una miseria, ma per uno stato, putiamo il caso, come la Sassonia, possono puro passare per una corona che stia spuntando.

Eppoi, si è necessario sottomettersi a un piccolo esame, ecchemi qua. Un re deve sapere soprattutto abbozzare, e ci assicuro che in tanti anni di matrimogno ho fatto un corso accusi completo di abbozzamento teorico-pratico, che certe volte mi viene voglia di stringermi la mano da me.

HIESTA

...

boratori fremono dalla impazienza di poter dare palpabile prova di loro coraggio personale in una impresa extraordinaria. Virgilio vegheggia l'occasione di poter affrontare il suo capo d'ufficio al Ministero ancorchè armato di foglio di presenza, e ridurlo alla impotentività. Paglierini non altra bramosia prova che di fermare un cavallo di botticella notturna che abbia preso la mano nel sonno, e — dimostrare così di avere risolta la questione dei taxametri. Rosario anche è alla ricerca di un atto di coraggio da compiere. Ma sono sollecito di escluderti che per tale atto scelga il gesto dimissionatorio. Anche il coraggio ha le sue barriere. Tu mi chiederai se anch'io non penso di dar prova con un notevole fatto, del mio personale coraggio.

Ma, mio caro, vecchio little friend, *sono sollecito di farti notare come la mia prova di coraggio duri da oltre cinque anni, senza soluzione di continuamento.*

Scuoto la mano con te e sono il tuo aff.mo,
ERNESTO NATH.

DAVANTI AL MONUMENTO

— Vi siete sfogato, ai vostri te npi, contro quelli che governavano Roma!

BELLI: — Già, ma mi accorgo ora di essere morto troppo presto.

FILOSOFIA SELVAGGIA

I giornali scrivono e la gente ripete: *Scutari è caduta!* Io rido, come quando qualche missionario prima di essere cotto, m'insegnava il catechismo.

Può essere che Scutari sia caduta, ma Scutari non esiste.

Secondo l'opinione erronea di coloro che si ostinano a parlare della sua resa, Scutari dovrebbe essere una città. Affermazione ridicola distruggibile con poche parole. Da che arguite che essa sia una città? Forse delle case? Ma allora anche le nostre campagne dovrebbero essere città, giacchè in esse trovate case su case.

Si aggiunge che Scutari è una città dell'Albania. Va bene, ma con ciò non provate ancora che sia una città. Nè vale dire che essa era assediata. Anche Roma fu assediata e non era Scutari, anche Parigi ebbe i suoi assedianti e non fu mai Scutari.

Nè soltanto le città sono passibili di assedio: anche gli uomini perseguitati dal padrone di casa, dalle mosche, dalle zanzare. Anche la donna, assediata da un innamorato. Ma se cade voi non dite: è caduta Scutari. Dite in un altro modo.

I soliti illusi gridano: *Scutari è la chiave dell'Albania!*

Finiamola con queste storie! si tratta, forse, di una cassaforte, di una valigia, di un armadio? Va bene e, allora, non è più una città.

E anche il fatto della *resa*, che cosa significa e di quanto avvalora l'asserto di coloro che sono in errore?

La resa è possibile per tutto e per tutti: anche i giornali hanno la *resa* e non sono Scutari e non pretendono di essere la chiave dell'Albania e non assumono pose da conquistatori e non mescolano nei loro affari il nome di Re Nicola.

Bisognerebbe che l'uomo civile si abituasse ad essere più serio e a non ragionare tanto a vànvera.

L'UOMO SELVAGGIO.

O dolce amore, se verrai con me,
io ti farò davvero divertir:
t'offrirò una cenetta da non dir
e poi ti condurrò al BAL TABARIN (1)

(1) Attiguo al Teatro Apollo.

Figli de la Montagna Audace e Nera
la tremenda vigilia finirà:
gridate: « Pace! » con la voce fiera
bevendo tutti lo CHAMPAGNE IRROY!

Cronaca Urbana

Il cittadino che protesta

Egreggio signor Cronista,

Vi fu un tempo, forse quello durante il quale la signora Berta si dedicava alle cusidette arti tessili che quando volevi dire a uno: Questo è un lavoro di precisione, fatto, come sol dirsi, col fiato, che nun ci amanca gnetne e va tutto come un oglio, si diceva: Questo è un lavoro pulitico.

Laddovechè il cusidetto gioco de le influenze e del quilibrio europeo era una specie di matematica, indovechè da una parte ci mettevi una duplice, dall'altra una triplice, e la bilancia non pendeva da nissuna parte,

Per cui, quando ci avevi due bagliocchi di fede in cucuzza, tenevi d'occhio l'alleata orientale che nun ti zompasse addosso a tradimento, guardavi le mano a la sorella occidentale perchè nun ci avesse il cortello ne la manica, potevi dormire fra due ganciali, come diceva quello che stava e sedere sopra un parafulmine. E abbenanche i studenti faceveno una dimostrazione in piazza, i governi manteneveno la cusidetta aria da padre nobbile, ovverosia arimaneveno seri, e se si doveveno mandare a morire trucidati uno con l'altro se lo diceveno in diplomatico. La quale sarebbe come chi dicesse un modo di dire al burro che passa, persuade e nun scortica.

Peresempio l'ambasciatore diceva: Il guverno di S. M. il Re e l'Imperatore vederebbe di bon occhio che fussero evitati i tali e tali incidenti per nun essere costretto a dubbitare della bona volontà del currispettivo S. M. l'Imperatore, o il Re, e a dover provedere alla tutela de la propria dignità.

Il che, tradotto in lingua madre, voleva dire: « Aoh!... La piantamo o nu la piantamo?... Occhio a la penna, perchè si da questa orecchia nun ci sentite, c'è il caso che ve la sturamo! ».

Adesso la pulitica è diventata una cosa, oserei dire, molto più intonata all'ambiente del circolo del Micio. L'esempio dei Stati balcanici ha diffuso il contaggio del pignolo, e l'ambasciatori si sono tirati su le maniche, nonchè hanno appuntato il coltello sotto il tavolino. Per poco le Potenze nun si canteno i stornelli a dispetto, e si andiamo di questo passo finiranno col prendere il tono di Rugantino o, sia detto senza offesa del prefato, del presidente de la Repubblica Francese quando parla a uno che ci ha le mano legate.

Questo gioco de la politica orientale, che assomigliava a l'onesto e equilibbrato scopone scientifico, va diventando come la bazzica, che quanno credi di aver messo sotto l'avversario, ti zompa su con l'accusa e ti aritrova a piedi.

Ci amancava questo Essadde Pascià! Questa povera Albania pare che l'abbino vinta a la riffa! Quello li vole essere numinato principe perchè ha perduto il posto da generale, quell'altro perchè ci ha un nome patrizio, quell'altro perchè ci ha moglie simpaticona..... Ma a che gioco giocamo?

A questo punto ti zompo su io, e ci faccio una proposta, che in altri tempi ci poteva parere una mattacchionata, ma che adesso, col vento che tira, pole puro passare per una cosa seria.

Nun potrei essere numinato a quel posto li, io, Oronzo E. Marginati?.... Che mi amanca? La fede in cucuzza cell'ho, l'ideale infranto ce l'ha Terresina, l'erede l'abbiamo sottomano, nun ci amanca che la corona. E chi sa che con un po' di bona volontà nun venga in luce puro quella. Anzi, Terresina dice accusi che certe volte, guardandomi contro luce, ci ho certi bozzi in testa che per re d'un gran paese sarebbero una miseria, ma per uno stato, putiamo il caso, come la Sassonia, possono puro passare per una corona che stia spuntando.

Eppoi, si è necessario sottomettersi a un piccolo esame, ecchemi qua. Un re deve sapere soprattutto abbozzare, e ci assicuro che in tanti anni di matrimogno ho fatto un corso accusi completo di abbozzamento teorico-pratico, che certe volte mi viene voglia di stringermi la mano da me.

La camminata reale nun cell'ho ancora, ma con un pò di pazienza e qualche altra cosa, come dice quel proverbio arabbo, una mosca prese sotto al braccio un liofante.

Lei mi ti dirà che nun ci ho le origgini reali, ovvero l'albero geneologgico che ti risale indietro salvando il dovuto rispetto, nei secoli. Ma queste sono fanfalucche. L'albero ce lo abbiamo tutti, e anche io vengo dall'antichi romani, passando per il Medio evo, e voltando a sinistra per l'epoca moderna. Nun è questione d'albero, è questione de la qualità. Io verò magari da un albero di briccocole, ma è certo che è un albero di galantomini e si questa mano ha segnato l'effetto del sor Bonaventura, che possi servire di continuazione all'Arcivescovo Ruggeri, o di secondo piatto al Conte Ugolino, posso però dire che nun ha mai segnato nè una sentenza di morte, nè tampoco una dichiarazione di guerra.

Io ti farei uno stato con alcune ariforme: presempio metterei una tassa personale alle donne, nonchè progressiva secondo i preggi fisici, valutabbili a dichiarazione della cuntribuente, pubblicando le liste e i nomi di quelle esonerate. Ma ci gioco la capoccia che la verebbero a pagare ballando il cache-valche!

Poi dividerei i cittadini in boglia, semibboglia cusì cusì e galantommini.

Accusì mi vorrei levare il gusto di vedere si in tutto lo stato si pole organizzare una partita a scopa fra galantommini, o si bisogna farci prestare il quarto all'estero.

Quando una donna infrange i cusiddetti doveri cognugali, la obbligherei per tre anni a vestirsi alla moda dell'anno antecedente: sarebbe l'unico modo di culpirla nel lato, come sol dirsi, debbole.

Aumenteri lo stipendio a tutti l'impiegati, a patto che nun venissero più al ministero, accusi finalmente l'amministrazione de lo stato potrebbe funzionare in pace.

Insomma, farei tante di quelle ariforme che doppo di me farebbero a botta sicura una o varie ripubbliche, perchè sul trono indove mi fussi seduto io, nessuno ce si potrebbe più sedere, e con questo la saluto e mi firmo.

ORONZO E. MARGINATI
ufficiale di scrittura, membro onorario, ex candidato, ecc. ecc...

VOLEVA MORIRE

L'altra notte una povera giovane, succintamente vestita di vecchi cenci rossi, fu vista gettarsi dal Ponte Mazzini a capofitto nelle onde limacciose del Tevere.

Buon per lei che il barcarolo Barzilai della Società Asfittici Repubblicani volò al suo soccorso e potè trarla in salvamento dopo non poche peripezie.

La giovane, ch'era svenuta, fu soccorsa poco di poi dal dottor Musanti, che la fece rinvenire e non tardò a riconoscere in quella sventurata una sua cliente, certa Sezione Romana del P.R.I, da molti anni sofferente di anemia complicata con nevrosi demagogica.

Interrogata, si mostrò dapprima renitente e non volle dire le ragioni che l'avevano condotta al tristo passo. Cercò anzi di sviare ogni indagine al riguardo dicendo che si era buttata a fiume per il gusto... di pescare nel torbido. Poi confessò di essere venuta a lite col martito Partito Repubblicano e con la suocera Federazione e di essere stata cacciata di casa; di qui la sua disperata risoluzione.

Un bravo di cuore al barcarolo salvatore.. Barzilai.

LANGUORI DIPLOMATICI

E' indubitato che la conferenza degli ambasciatori va per le lunghe perchè manca nei conferenzieri il vigore necessario a risolvere le grandi questioni del giorno.

Ma perchè non si pensa a trasferire... baracca e burattini al GRAND HOTEL di TELESE? La insuperabile efficacia di quelle acque ripristina le energie più indebolite.

ESSAD PASCIA'

Dopo essersi proclamato principe dell'Albania indipendente Essad Pascià ha fatto un giro circolare pel suo principato, allo scopo di rilevarne i pregi e i difetti ed ha poi dichiarato che non v'ha cosa peggiore della mancanza di un'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE come quella di Roma, sempre disposta alle maggiori facilitazioni.

L'ARDORE DELLE SUFFRAGETTE.

è tale che la loro presenza basta ad appiccare il fuoco a dei vagoni... unti di petrolio! E chi sa quali altri malanni saranno capaci di cagionare le terribili femministe, se non si provvederà a tempo a purgarle dei loro neri propositi, usando all'uopo la celebre ACQUA GIOCONDA della ditta BISLERI, che è la migliore fra tutte le acque purgative.

LA PACE HA LA GOTTA?

Sicuro, se no non impiegherebbe tanto tempo ad arrivare! Del resto ognuno se ne convincerà fra un mesetto trovandola a FIUGGI nel PALAZZO DELLA FONTE, dove si va appunto per guarire la gotta e gli altri disturbi causati dall'acido urico.

Pasquinata carceraria

MARFORIO

Ma è vero ciò che un prete americano
Dice, che è Pio prigione in Vaticano?

PASQUINO.

Qualcosa c'è; perchè anche i porporati
Vannutelli e Ferrata son.. legati.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del " Travaso „

Somma precedente	L. 2560.40
Da Essad Pascià, re per un giorno, ossia dall'Alba... nia al tramonto	» 0.10
Dal ministro Sacchi, ritenendo il Pecoraro e capagni ferrovieri... buone lane.	» 10.00
Dal generale Conrad, non riuscendo a far la guerra... nemmeno contro Berchtold.	» 0.05
Dal duca di Montpensier, mandando a *monte* ogni *pensier* di regno in Albania	» 0.05
Dall'on. Brunialti, brunialtamente meravigliandosi della conversione di *lodi* in... biasimi	» 1.00
Totale	L. 8742.54

TEATRI DI ROMA

Accanto a quello del baritono Mimo Zuffo (che per... *mimo* ha la voce buonissima) vi offriamo il pupazzetto della Signora Solari; e se mai vedendone l'immagine vi venisse la voglia di ammirare in carne ed ossa la bella *Fiora*, fate presto a recarvi al COSTANZI, poichè siamo proprio alle ultime recite, non solo della *Tosca*, ma anche della stagione. Fra qualche giorno in luogo di *Folco* e di *Radamès*, di *Gioconda* e di *Minnie*, calcheranno il palcoscenico che seppe l'orma dei passi spietati di *Papini* e soci, gli eroi e le eroine delle operette in voga e di quelle non ancora conosciute, che ci farà conoscere la Compagnia *Scognamiglio – Caramba*, usa non soltanto a fare dei bei figurini, ma anche delle bellissime figure... (questa è del comm. Volpi).

ALL'ARGENTINA è venuta la Compagnia delle *Maschere italiane*, i cui attori portano sempre la maschera sul volto, dimodochè è altrettanto difficile identificare uno di essi che un consigliere Comunale capitolino.

Noncuranti della gelosia delle mogli, *i mariti* hanno dato l'assalto al VALLE, per conquistare il cuore di Tina di Lorenzo: durante l'*assalto* si è fatto molto onore Febo Mari, qui accanto raffigurato, ma la vittoria è toccata al *terzo marito* di Sabatino — Trascriviamo per comodità dei lettori l'elenco dei personaggi della simpatica commedia del Lopez:— *Una signora, bionda o nera – Un signore qualunque – Un altro signore qualunque – Un altro personaggio a piacere – Uno – Una –* ecc. ecc...

L'ADRIANO è stato invaso da certi *Zingari* che le autorità dureranno molta fatica a cacciare fuori della città, stante l'entusiastica energia con la quale il pubblico ne reclama la presenza.

E' tornata all'APOLLO la compagnia *Mauri*, con la sig. Sanipoli che, quale *prima donna*, fa degnamente da *Eva* e con la signorina Zanoncelli, più indiavolata dell'anno scorso.

Scommettiamo che ciascuno dei nostri lettori, o almeno tutti quelli che si occupano di politica, posando gli occhi sul vicino pupazzetto, saranno tentati d'interrogarlo sulla data delle elezioni, tanto esso rassomiglia al Presidente del Consiglio accuratamente rasato e camuffato da donna. Ma un più attento esame farà riconoscere a chiunque nel sorridente profilo, il volto di una divetta... senza paura, consuetamente accolta da un certo genere di applausi, che non somigliano precisamente ai fragorosi battimani ed ai *bis ad ogni costo*, che salutano l'apparire di *Gabriella Fernandez*, della *Bien Aimèe* e della *Troupe Alexandroff*.

Io suono e canto perchè sono allegro; e sono allegro perchè non ho nessuna preoccupazione; e non ho nessuna preoccupazione perchè mi sento bene; e infine, mi sento bene perchè ho l'abitudine di bere dell'ottimo FALERNUM, che acquisto dai sigg. F. C. AMBROSI, in via S. Silvestro 85.

ULTIME NOTIZIE A SFASCIO

TORINO, *maggio*. — La « Mostra del ventaglio » che si terrà a settembre – quando di quest'arnese non ci sarà più bisogno – minaccia di diventare importante, se non altro pel fatto che ad essa è assicurato il contributo personale del più grande Poeta moderno: Gabriele d'Annunzio.

Pare infatti accertato che l'Imaginifico invierà al Comitato ordinatore un vero emporio svariatissimo di ventagli storici; storici perchè appartenuti a lui, o da lui istoriati graficamente con autografi di non dubbio valore.

Da alcune indiscrezioni pervenuteci abbiamo saputo che si tratta di soffietti molto originali, già serviti al Poeta per darsi delle arie e che ora non gli servono più perchè sta fresco ugualmente, molto fresco, anzi... frescone.

IL POETA
(Idea travasata)

Gioacchino Belli — odo far voce — e qui tutti a ridere e a ripetere il verso *barzellettevole o porcarioso.*

Facciamogli il monumento. *E il monumento si fa!*

Chi è dunque che glie lo manopra questo monumento?

Agita il braccio scolpito o *poeta di ferro*, e con esso impugna la tua antica sferza e falla sibilare sulla moltitudine, che ti *applaudisce in pietra*. Ripeti col tuo ghigno amaro *chi fosti nella tua opra* e qual *mondo minasti*. Due terzi delli tuoi monumentatori in questo caso, scapperanno, con *tacchi in tergo!* I poeti si fanno *qual vollero;* ma il mondo *li vuole* quali gli accomoda. Viva Gioacchino, *giocondo e forbito poeta romanesco.* Ah! Ah!

TITO LIVIO GIANCHETTINI.

Ma voi siete malato gravemente! Ma voi siete ridotto proprio agli estremi! Voi non guarirete più se non berrete ogni giorno un bicchierino di CORDIAL ed uno di ELIXIR CAFFE' della Casa BETTITTONI !!

LA NOSTRA AVANZATA IN CIRENAICA

Il generale d'Alessandro continua gloriosamente la rapida avanzata verso l'interno e le tribù più ostili si sottomettono a lui quale rappresentante dell'Italia e cioè di una nazione che vanta, nella sua Capitale (di fronte al Caffè Aragno) il migliore dei CINEMATOGRAFI: L'OLIMPIA.

Io mi fermo ogni giorno al Corso Umberto(1)
dinanzi alle SORELLE VENTURINI
e i grammofoni ascolto sopraffini
che formano da soli un gran concerto!

(1) Angolo Via di Pietra.

MARLITT
Maison Parisienne — Modes ed Hautes Nouveautés
— Via Nazionale 201 —

ENRICO SPIOMBI *gerente responsabile*

Stabilimento Tip. del POPOLO ROMANO

CATALOGHI GRATIS
E. FLAIG
MILANO
BICICLETTE MARCA "MILANO"
CON GOMME PIRELLI
FLAIG S. Gregorino 21 Milano

EMORROIDI
guarite senza operazione cruenta
Il NUOVO METODO si insegna gratuitamente ai Signori Medici o a chi ne farà richiesta. La cura indolora si può fare in casa propria ed in qualunque stagione senza dover interrompere le proprie occupazioni. Cure specifiche per le malattie dell'intestino e per la guarigione radicale della Stitichezza senza purganti.
Colle mie istruzioni ogni Medico in pochi minuti è posto in grado di guarire con sicurezza qualsiasi forma emorroidaria senza adoperare ferri chirurgici.
Presentarsi ovvero scrivere: Istituto Prof. Dott. P. RIVALTA, *Corso Magenta, 10, MILANO.*
Visite Mediche dalle 13 1/2 alle 15 — Telefono 10339.

AMERINO
ACQUA MINERALE NATURALE ANTIURICA
conosciuta fino dal secolo XIII
ACQUASPARTA (Umbria)
Specialissima nei casi di *Renella*, calcoli del *rene* e del *fegato*, e nei *disturbi gottosi*.

Succ.ri GIULIO BONDÌ
Via FLAVIA - Roma
CONFEZIONI
per UOMO
per SIGNORA
SPECIALITÀ per BAMBINI
Seterie per abiti
NUOVO GRANDIOSO REPARTO

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

PREMIATA SCUOLA DI TAGLIO E CONFEZIONI
DI ABITI FEMMINILI E BIANCHERIA
Fondata e diretta fino dal 1888 a Milano
dalla professoressa Virginia De Benedetti.
S'impartiscono lezioni in tutti i giorni della settimana e vi si tengono corsi cumulativi e privati tanto per signore e signorine come per professioniste. — Dopo il corso completo di 25 lezioni l'allieva si trova in grado di fagliare da sola qualunque capo di vestiario femminile.
Col 1. Maggio si è iniziato un corso estivo cumulativo — Per schiarimenti ed iscrizioni rivogersi alla Sede di Roma.
Corso Umberto I 440 (*Presso S. Carlo al Corso*).

CALCOLOSI ? ?
Concessionario esclusivo per la vendita
A. BIRINDELLI
ROMA
FIUGGI

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:
VINO CHINATO | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | VINO VERMOUTH
CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC *Supérieur* — SCIROPPI e CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti Propri
a CHIASSO per la Svizzera | a S. LUDWIG per la Germania | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria | a TRIESTE per l'Austria-Ung.

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
nell'*America del Sud* CARLO F. HOFER e C. - Genova
nella *Svizzera* e *Germania* G. FOSSATI - Chiasso e Francoforte s/m
nell'*America del Nord* L. GANDOLFI e C. - New York

Piccoli Avvisi

Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

Stitichezza Guarigione sicura, nell'uso costante dell'Elixir Serafini, lassativo di effetto blando, immancabile a base di sostanze vegetali, senza alcool, preparato dal chimico Dott. Luigi Serafini di Roma — L. 2 la bottiglia per 15 giorni di cura. Due bottiglie per posta L. 5. In vendita presso la Ditta Fermentin Ponzo Cornacchie 62 - Roma e nelle principali farmacie

PRESERVATIVI
e Novità Igieniche di gomma, vescica di pesce ed affini per *signore* e *signori*. — *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da Cent.* 20. Massima segretezza. Scrivere IGIENE, casella postale n 635 Milano.

NUDI dal VERO
e collez. galanti 9000 fotografie tutte differenti
144 piccole fotografie L. 7 ant. — 14 grandi L. 7 ant. — 12 cartoline speciali L. 9.50 ant. — 6 stereoscopi finissimi L. 10 ant. Scrivere: LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Jacopo, 12 Firenze
Nominare questo giornale.

FRANCOBOLLI per collezioni
GRATIS spedisco catalogo di circa 650 serie a chi lo richiederà con cartolina risposta pagata.
Cambio ed acquisto grosse partite di francobolli.
GIUSEPPE GIRTLER *Cassetta Postale* 57 SESTRI PONENTE

Grammofono Baby
nuovissimo, splendida occasione, vendesi prezzo fabbrica L. 600, regalando corredo intesa, sceltissima fornitura dischi. Scrivere: Casella Postale N. 139.

Pianoforti Vendonsi od affittansi. Occasione, Portiere, Piazza Quiriti, 3.

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
OIDEU Unico e solo prodotto del Mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.
Un libro gratuito a tutti V. LAGALA Vico 2° S. Giacomo 1 Napoli

FOTO grafie artistiche dal Vero per amatori della bellezza catalogo L. 1 bolli. GENNERT 91 g. Calle Padua Barcellona, Spagna

ROMA RAFFAELE FABRIANI
TAGLIATORE CAMICIAIO
LAVORO SERIO — PRONTO
Via Latina 9 — Telef. 77-15
MAGLIERIA — CRAVATTE

La Bellezza *Gratis* l'occorrente per la specialità mondiale che cura le forme estetiche della pelle e del viso. Toglie le rughe e floscezze delle guancie. Efficace contro pori aperti della pelle. Distrugge ogni deturpazione, cicatrice, butterato, lentiggini, macchie. Un viso pallido, anemico, brutto, diventa quasi per incanto bellissimo acquistando un colore roseo, fresco, lucido, e bello. Schiarimenti chiedansi alla
Ditta A. PARLATO
NAPOLI - Via Chiaia N. 59 - NAPOLI

VOLETE UNA BUONA TINTURA per tingere barba e capelli nei primitivi colori? Acquistate l'acqua **Lirì** progressiva, o l'acqua delle **Indie** istantanea, analizzate dall'ufficio d'Igiene del Municipio di Roma. Non macchia la pelle, nè la biancheria. Si vende la prima L. 2.25 la bottiglia, la seconda L. 3.25 la scatola con due bottiglie. Per posta, con tutta segretezza, cent. 80 in più, presso l'inventore **GIOVANNONE VINCENZO** Profumeria Via Cavour 274-276. ROMA

DIABETE
GRATIS LA NUOVA DOTTRIA DEL
Dott. MAYOR
per la guarigione radicale SENZA REGIME. Concessionario PIETRO RUFFINI - Via del Mercatino, 2 - FIRENZE.
È DELITTO RITARDARE LA CURA
Deposito in *Roma* presso il sig. *Romeo Tizioni* Via Quattro Fontane, 30.

UOMINI
LEGGETE LE "COLPE GIOVANILI"
Nozioni e consigli indispensabili a guarire la
IMPOTENZA VIRILE
d ottenere il rinvigorimento sessuale
Trattato con incisioni che spedisce raccomandato — con segretezza — l'autore *Prof. Singer*, MILANO. Gorla 1, contro invio di L. 4.

MAGNETISMO AVVISO INTERESSANTE
Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consulti per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviare L. 5.25 per l'estero L. 6, in lettera raccomandata, o vaglia. Dirigersi al Prof. **Pietro D'Amico** Via Solferino n. 13 - BOLOGNA (Italia)

Preservativo per signora
Antiside. Antifecondativo infallibile — Disinfettante, innocuo. Raccomandato dai principali ostetrici e ginecologi in tutti i casi in cui vogliasi evitare la gravidanza ed il parto per ragioni di salute. Scatola piccola L. 4.75, grande L. 9. Premiato Esposiz. Internaz. Torino 1911 — Preparazione del Laboratorio Chimico Subalpino di Torino — Rappresentanza e Deposito in Roma: **Unione Commercio Prodotti Igienico-Sanitari** Via dei Pastini 20 A (presso piazza di Pietra). — Per spedizioni fuori Roma aggiungere 0.25 per spese postali.

IL FOTOGRAFO
vero specialista per bambini è
G. BORGHESE
CORSO V. E. 178 bis
(Giardino della Cancelleria)

Cessioni Stipendio
Ad impiegati delle pubbliche Amministrazioni del Regno a condizioni vantaggiose: — Liquidazione rapida — compie "La Tutelare" Compagnia Anonima di Assicurazioni (Capitale versato L. 6000 mila; depositato presso le Casse cessionarie a garanzia circa Un milione di Lire) procuratrice di parecchi importanti Istituti Cessionari del Regno, ed istituto autorizzato dalla Legge 30 giugno 1908, Art. 3.
Dirigersi: Agenzia generale **La Tutelare** — Via Belsiana, 60 - Telefono 88-70.

LINGUE MODERNE — *Ecole de langues P. Foro Traiano, 1*, Pal. Roccagiovine, Telef. 89-50. Succursali in Italia, estero. Insegnamento *celere, pratico*, metodo diretto-grammaticale Meschini. Professori diplomati delle varie nazioni. Oltre *1000 allievi*. Ogni giorno iniziansi nuovi corsi: L. *5 mensili*. Corsi speciali (da 2 a 5 allievi) L. *7,50 mensili* Lezioni individuali L. *20* mensili Orario a scelta dell'allievo. Lezioni prova, programmi *gratis*.
TRADUZIONI in qualunque lingua: commerciali, letterarie, tecniche, brevetti invenzione.
Garantiscesi esattezza, segreto professionale.

INDISPENSABILE in una buona cucina l'olio più fino e squisito! Perchè rovinate tutte le vivande se potete acquistare il genuino, raffinato purissimo olio di oliva a poco prezzo e nel centro di Roma? In Via PANETTERIA 12 a L. 2 il litro.

— qualunque bibita gazosa può essere preparata istantaneamente, dovunque, senza bisogno di impianti nè di cognizioni speciali, coi
SIFONI E CAPSULE "PRANA" SPARKLETS.

2 GRANDS PRIX all'Esposizione Internazionale di Torino, 1911.

I vantaggi del nostro sistema sono innumerevoli, perchè oltre l'acqua di Seltz comune, cogli apparecchi "Prana" - Sparklets potete preparare da voi stessi, in casa vostra, qualunque bibita gazosa:
vino - latte - caffè - thè - ecc.
Avete la massima garanzia igienica, perchè curate voi stessi la nettezza dell'apparecchio, che è di vostra proprietà e non viene usato da altri.
Gli apparecchi sono garantiti di funzionamento perfetto, d'uso facilissimo e di durata infinita.

Sono in vendita presso i buoni negozi di articoli casalinghi in tutti Italia ed all'ingrosso, per rivenditori, presso i depositari esclusivi per l'Italia e Colonie:
PARODI FU PASQUALE & FIGLIO, GENOVA
N. B. - Dietro invio di semplice biglietto da visita, si spedisce gratis e franco la splendida Serie di cartoline illustrate artistiche "Prana Sparklets", edizione 1913

ANTISETTICHE
Le
PASTIGLIE VALDA
sono la sicurezza delle Vie Respiratorie
E ALLE LORO ESSENZE VOLATILI
che esse debbono la
INCOMPARABILE EFFICACIA
per PRESERVARE, MIGLIORARE o GUARIRE
RAFFREDDORI, MALI di GOLA
LARINGITI recenti od inveterate, BRONCHITI acute o croniche
CORIZZA, GRIPPE, INFLUENZA, ASMA,
ENFISEMA, PNEUMONITI, ecc.
Ma sopratutto, ESIGETE le
VERE PASTIGLIE VALDA
vendute SOLTANTO in SCATOLE da L. 1.50
PORTANTI IL NOME
VALDA
In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

"SINGER"
LA MOTOCICLETTA CLASSICA E INVINCIBILE
AGENTE GENERALE PER L'ITALIA
VIA PUCCI 6 **ALBERTI** FIRENZE
AGENTI PER ROMA FIASCHETTI, CARETTI & C. *BORGO S. ANGELO* 68-69

Tradizionali carciofi alla giudia del sempre e rinomato PIPERNO, Monte Cenci e piazza della Torretta 38-39-40. Supplì e fritture speciali. Saloni per comitive. Vini di Frascati e Grottaferrata. Locali aperti fino ad ora tarda.

Conduttori Elettrici
Chiedere il nuovo listino alla ditta
Succ.re Sorelle ADAMOLI
ROMA — Via del Plebiscito

Vero Formaggio Parmigiano: Reggiano: :

Vecchio speciale per famiglie al kg.	L. 2.40
Stravecchio finissimo al kg.	» 2.70
Stravecchione extra finissimo al kg.	» 3.10
BURRO fresco di giornata in scatole da gr. 250|500	» 3.10
Salame di felino speciale	» 4.75
ESTRATTO di pomidoro concentrato *purissimo*	» 1.00

Spedizione in pacchi postali da 3\|5 kg. franco Parma imballaggio gratis contro assegno.
PACCO AGRICOLO di kg. 13 estratto di pomidoro franco di porto alla stazione del cliente imballaggio gratis L. 13.00
Pacco agricolo di kg. 9 estratto di pomidoro franco alla stazione del cliente imballaggio gratis L. 9.00
Indirizzare vaglia e ordini:
SUCCESSORI DI GIOVANNI GNECCHI-PARMA

Primo Sanatorio Italiano
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistent in Italia. Posizione incantevole. I più moderni mezzi di cura. Pneumotorace terapeutico secondo metodo del prof. *Forlanini*.
Dott. Cav. A. ZUBIANI

PILLOLE ROBUR
(Chino-fosfo-strieno-arsenico-ferruginose)
RODOLFO ROSSI
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale -- Prezzo L. 2.50 la scatola
Cura completa scat. 2, L. 5 franche nel Regno
Rivolgersi **RODOLFO ROSSI**
Conduttore Farmac a **SPINEDI** - Viterbo

BLENORRAGIA (scolo)
recente e persistente
guarita in pochissimo tempo solamente con la **MONDIALE DEPURATINA** del dott. **Calero** delle RR. Università di Madrid e Bologna. — Massime onorificenze.
Migliaia di certificati di persone guarite confermano la sua fama.
La **DEPURATINA** usasi internamente anche come depurativo del sangue ed è consigliata dai primari Clinici per la **Sifilide** e malattie della pelle. Consulti ed opuscoli gratis per lettera.
Cura completa di 2 flac. L. 5 franco di porto
Impotenza, Sterilità, Nevrastenia guarite solamente con le celebri polveri a base di glicerofosfato arsenico e stricnina, formula del dott. **Calero**. Cura compl. di 2 mesi L. 11.
Direttamente al **Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico**
Dott. CALERO
Via D'Azeglio, n. 78 — BOLOGNA

Banca Commerciale Italiana
SOCIETÀ ANONIMA
Cap. soc. L. 130,000.000 - VERSATO L. 121,324,000
Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000
» » straordin. » 20,000,000
Sede Centrale: MILANO
Sedi e Succursali: Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
Sede di ROMA
Via Plebiscito, 112 (Palazzo Doria) Piazza Venezia

ABBONAMENTO
al Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres forts) per la custodia dei Titoli, Carte d'affari Oggetti preziosi, ecc.

PERIODI	Cassette forti piccole	Cassette forti medie	Cassette forti grandi	Casse forti e Armadi
per 1 mese L.	4	6	10	20
per 3 mesi »	8	12	20	35
per 6 mesi »	12	18	30	55
per 1 anno »	20	30	45	90

L'abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione a persona di sua fiducia per l'uso della Cassetta o Cassa forte.
Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.
Depositi chiusi e suggellati
Speciale servizio per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: Bauli, Casse, Pacchi, Valigie, contenenti argenteria, oggetti d'arte, documenti, ecc.

Macchina da scrivere **Remington N. 7** nuova vendesi d'occasione. Rivolgersi LATTANZI Via dei Greci N. 60

I più fini Liquori? BUTON *Piazza TREVI*

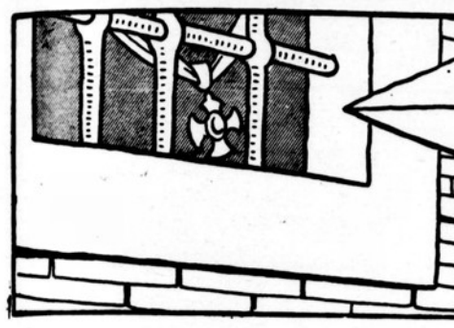
NEGOZI IN ROMA
PRINCIPALE:
Via Nazionale, 95, 95 , 96,
ALTRI NEGOZI
Corso Umberto I, 231-232-23.
Via Cavour, 84, 86
Via Lucrezio Caro, 45-47-49
Via E. Q. Visconti, 69
Via Tiburtina, 13

MACCHINA SINGER WHEELER & WILSON
Unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
Esposizione di Torino 1911 - 2 Grandi Premi e altre onorificenze
Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali - Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis
Macchine per tutte le industrie di cucitura. Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile, merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano ecc.; eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
NEGOZIO IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA.

NEGOZI IN PROVINCA
FROSINONE Via del Plebiscito N. 31
VELLETRI Corso Vittorio Emanuele, N. 113
VITERBO Corso Vittorio Emanuele N. 44
TIVOLI Via del Trevio N. 58

Secolo II - Anno XIV

LETTERE



Ill.mo Comm. R. - *Regina Coeli*

Amico mio, ti scrivo presto presto,
poichè ti son legata moralmente
più che tu non lo sia materialmente,
per informarti ch'è successo questo:
alla Camera, dunque, martedì
si son messi i puntini sopra gl'i!

L'innocenza, mio caro, è quella zucca
che più l'affondi e più ritorna a galla;
tutta l'accusa contro noi traballa,
d'apprendere bugie la gente è stucca!
Forza, amor mio, chè giá la sorte indulge,
sicchè la nostra zucca ormai rifulge!

La veritè est en marche! E' in marcia, caro,
lo dicevano tutti l'altro giorno,
non si parlava che di marcia, intorno,
nel far accenno al pubblico danaro;
di lodi, d'arbitrati e il rimanente,
alfin si sa che non è vero niente!

Ricordi tu l'ignobile sospetto
su le ville e i villini, sui terreni,
sui palazzetti, su certi altri beni?
Ordunque, è tutto falso! L'hanno detto
con tanta veritá, tanto calore
ch'io stessa sono piena di stupore!

Falsi tutti gli accordi clandestini,
falsi i viaggi, le amanti, le parcelle,
false le corruzioni (oh, sì, anche quelle!)
le scorrettezze...Falsi i bigliettini...
Insomma c'è da sospettare, in fondo,
che perfino noi due siam falsi, al mondo!

Certi stipendi e qualche sottomano,
eredi, non sono affatto veri!
Quel tale scherzo che ci fu con *Neri*,
non è vero, lo sai? Ti pare strano,
ma proprio non è vero, dal momento
che l'han gridato forte in Parlamento!

Si dev'essere stupidi e ingnoranti
a non credere ció che detto venne
con forma così nobile e solenne!
Ne sono già convinti tutti quanti...
E tu (va là, chè lo conosco ormai
l'interno tuo!) tu sol non crederai!

Il senatore Frola, pei suoi fini,
ha cercato le somme e non si trova,
e pur facendo prova e controprova

Referendum deplorativo

— Per alloggiare la Giustizia e possibilmente per farla dormire non si spenderà mai abbastanza.

On. BRUNIALTI
Vice-Presidente Movimento forestieri

— Se potessi deferire anche la questione di Scutari ai componenti la Commissione del V° lodo?

RE NICOLA

— Sicchè i lodi dovrebbero essere insindacabili? Domando la parola per fatto personale.

IL SINDACO DI..... LODI

TRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:
GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VINO VERMOUTH
LIQUORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e CONSERVE
GENZIE con Stabilimenti Propri
a S. LUDWIG per la Germania | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria | a TRIESTE per l'Austria-Ung.
Depositari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
America del Sud ROFER e C. - Genova | nella Svizzera e Germania G. FOSSATI - Chiasso e Francoforte s/m
America del Nord L. GANDOLFI e C. - New York

Conduttori Elettrici
Chiedere il nuovo listino alla ditta
Succ.re Sorelle ADAMOLI
ROMA — Via del Plebiscito

Vero Formaggio Parmigiano: Reggiano: :
Vecchio speciale per famiglie al kg. L. 2.40
Stravecchio finissimo al kg. » 2.70
Stravecchione extra finissimo al kg. » 3.10
BURRO fresco di giornata in scatole da gr. 250|500 » 3.10
Salame di felino speciale » 4.75
ESTRATTO di pomidoro concentrato purissimo » 1.00
Spedizione in pacchi postali da 3|5 kg. franco Parma imballaggio gratis contro assegno.
PACCO AGRICOLO di kg. 13 estratto di pomidoro franco di porto alla stazione del cliente imballaggio gratis L. 13.00
Pacco agricolo di kg. 9 estratto di pomidoro franco alla stazione del cliente imballaggio gratis L. 9.00
Indirizzare vaglia e ordini:
SUCCESSORI DI GIOVANNI GNECCHI-PARMA

Primo Sanatorio Italiano
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistent in Italia. Posizione incantevole. I più moderni mezzi di cura. Pneumotorace terapeutico secondo metodo del prof. Forlanini.
Dott. Cav. A. ZUBIANI

PILLOLE ROBUR
(Chino-fosfo-strieno-arsenico-ferruginose)
RODOLFO ROSSI
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale -- Prezzo L. 2.50 la scatola
Cura completa scat. 2, L. 5 franche nel Regno
Rivolgersi RODOLFO ROSSI
Conduttore Farmac a SPINEDI - Viterbo

BLENORRAGIA (scolo)
recente e persistente
guarita in pochissimo tempo solamente con la MONDIALE DEPURATINA del dott. Calero delle RR. Università di Madrid e Bologna. — Massime onorificenze.
Migliaia di certificati di persone guarite confermano la sua fama.
La DEPURATINA usasi internamente anche come depurativo del sangue ed è consigliata dai primari Clinici per la Sifilide e malattie della pelle. Consulti ed opuscoli gratis per lettera.
Cura completa di 2 flac. L. 5 franco di porto
Impotenza, Sterilità, Nevrastenia guarite solamente con le celebri polveri a base di glicerofosfato arsenico e stricnina, formula del dott. Calero. Cura compl. di 2 mesi L. 11.
Direttamente al Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico
Dott. CALERO
Via D'Azeglio, n. 78 — BOLOGNA

Banca Commerciale Italiana
SOCIETÀ ANONIMA
Cap. soc. L. 130,000.000 - VERSATO L. 121,324,000
Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000
» » straordin. » 20,000,000
Sede Centrale: MILANO
Sedi e Succursali: Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
Sede di ROMA
Via Plebiscito, 112 (Palazzo Doria) Piazza Venezia
ABBONAMENTO
al Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres forts) per la custodia dei Titoli, Carte d'affari Oggetti preziosi, ecc.

PERIODI	Cassette forti piccole	Cassette forti medie	Cassette forti grandi	Casse forti e Armadi
per 1 mese L.	4	6	10	20
per 3 mesi »	8	12	20	35
per 6 mesi »	12	18	30	55
per 1 anno »	20	30	45	90

L'abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione a persona di sua fiducia per l'uso della Cassetta o Cassa forte.
Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.
Depositi chiusi e suggellati
Speciale servizio per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: Bauli, Casse, Pacchi, Valigie, contenenti argenteria, oggetti d'arte, documenti, ecc.

Macchina da scrivere Remington N. 7 nuova vendesi d'occasione. Rivolgersi LATTANZI Via dei Gracchi N. 60

TON Piazza TREVI
NEGOZI IN PROVINCA
FROSINONE Via del Plebiscito N. 31
VELLETRI Corso Vittorio Emanuele, N. 113
VITERBO Corso Vittorio Emanuele N. 14
TIVOLI Via del Trevio N. 54

Il Travaso — C. C. Posta — Serie 31 14 16. f. 20
288 Sig. Guerrieri Raoul Via P.pe Umberto 243 ROMA 9
Estero (con premio) » 10,00
Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli Uffici del giornale:
Vicolo Scavolino N. 61, p. p. (Piazza Trevi).
Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: A. Lattanzi e C. Roma - Via dei Gracchi 60 - Tel. 10-779
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0,50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.
I manoscritti non si restituiscono
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

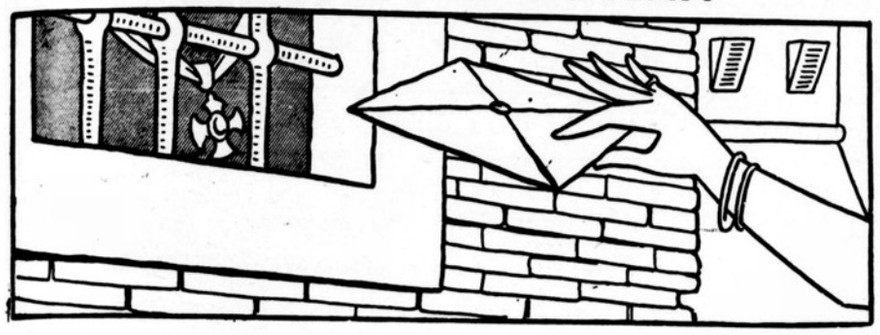
Il TRAVASO DELLE IDEE DELLA DOMENICA

LA QUESTIONE: Mi sollevo in *disopra* dell'*universo* e ne dico quel merito di stranezza che bisogna. Balcani, Adriatico, Dardanelli, Occidente, Oriente! Se nella formazione terrestre un *rigagnolo marino passava di qua, invece che di là,* se qua invece che là emergeva un *montarozzo di sassi,* ecco *spostata la questione balcanica.* ecco *spariti l'Occidente e l'Oriente!* La Turchia barbara? L'Europa civile? *Pretestaria!...* Il nodo è nella *bizzarraggine del guazzabuglio di crosta terrestre.* La questione balcanica fu un *per finire preparato alli posteri dall'arguzia* del Creatore. Intanto li *posteri siam noi* e l'arguzia si risolve in *perturbazione scatolare* delli sottoscritti. Una *piccola variante* di connotati a un piccolo luogo della terra e la questione *sarebbe risolta!*

Tito Livio Cianchettini.

Secolo II - Anno XIV — Roma, 11 Maggio - Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45. Domenica 1913 — N. 689

LETTERE DI DONNA



Ill.mo Comm. R. - *Regina Coeli*

Amico mio, ti scrivo presto presto,
poichè ti son legata moralmente
più che tu non lo sia materialmente,
per informarti ch'è successo questo:
alla Camera, dunque, martedì
si son messi i puntini sopra gl'i!

L'innocenza, mio caro, è quella zucca
che più l'affondi e più ritorna a galla;
tutta l'accusa contro noi traballa,
d'apprendere bugie la gente è stucca!
Forza, amor mio, chè giá la sorte indulge,
sicchè la nostra zucca ormai rifulge!

La veritè est en marche! E' in marcia, caro,
lo dicevano tutti l'altro giorno,
non si parlava che di marcia, intorno,
nel far accenno al pubblico danaro;
di lodi, d'arbitrati e il rimanente,
alfin si sa che non è vero niente!

Ricordi tu l'ignobile sospetto
su le ville e i villini, sui terreni,
sui palazzetti, su certi altri beni?
Ordunque, è tutto falso! L'hanno detto
con tanta veritá, tanto calore
ch'io stessa sono piena di stupore!

Falsi tutti gli accordi clandestini,
falsi i viaggi, le amanti, le parcelle,
false le corruzioni (oh, sì, anche quelle!)
le scorrettezze...Falsi i bigliettini...
Insomma c'è da sospettare, in fondo,
che perfino noi due siam falsi, al mondo!

Certi stipendi e qualche sottomano,
credi, non sono affatto veri!
Quel tale scherzo che ci fu con *Neri*,
non è vero, lo sai? Ti pare strano,
ma proprio non è vero, dal momento
che l'han gridato forte in Parlamento!

Si dev'essere stupidi e ingnoranti
a non credere ció che detto venne
con forma così nobile e solenne!
Ne sono già convinti tutti quanti...
E tu (va là, chè lo conosco ormai
l'interno tuo!) tu sol non crederai!

Il senatore Frola, pei suoi fini,
ha cercato le somme e non si trova,
e pur facendo prova e controprova
ci mancan sempre molti milioncini...
e questo è vero, sì, ma poi, del resto,
proprio di vero, via, non c'é che questo!

E sol per questo che, non dico no,
è veramente vera veritá,
si mette in ballo tanta gente? Mah!...
Si fa chiasso per sì poco? Oibó!..
Disturberanno ancor dei morti? Chè!..
Vorranno andar più in fondo? Seh.. seh..seh!.

Ieri volli accertarmi se il Palazzo
(almen quello!) sia vero, o non piuttosto
sia stato un' invenzion messa a quel posto!
Ma c'è, ma c'è!..l'ho visto su lo spiazzo...
Scusa, poi ch'è ancor lì, ci sará modo
forse di provocar qualch'altro lodo?

Tanto, in Italia(fuori fan di peggio!)
il buon contribuente ha fatto il callo
a queste cose...Or, via, siamo a cavallo!
io son più rinfrancata, e me n'avveggio
anche dall'appetito ch'è aumentato,
a quanto m' assicura il dottor Prato!

Il quale mi circonda a tutt'oltranza
d'ogni cura cortese e signorile...
ah veramente egli è così gentile
da non farmi sentir la tua mancanza.
Benchè i giornali affermino, amor mio,
che le mancanze chi le fa...son io!

Già tu sai che la stampa tutto svisa,
or mi chiama signora, or signorina,
nessuno la qualifica indovina,
tanto che neppur io la so precisa...
Ma datemi, Dio buono, il nome di
signora...o signorina...o giù di lì!

Dunque, tutto s'aggiusta, come spero.
L'Impresa, anzi, fará per quest'inverno
altri lavori a spese del governo,
non lavori forzati, oh no davvero!
Ci si offron giá avvocati e deputati
pei consigli, pei lodi e gli arbitrati!

Il dottor Prato (che somiglia a te
in molti gusti) ti saluta. E tu
pensa a quella tal zucca che va su,
rispondi presto, indirizzando a me!
Signorina...cioè, signora, ossia...
Basta, vedi un po' tu. *La tua Maria!*

Referendum deplorativo

— Per alloggiare la Giustizia e possibilmente per farla dormire non si spenderà mai abbastanza.

On. BRUNIALTI
Vice-Presidente Movimento forestieri

— Se potessi deferire anche la questione di Scutari ai componenti la Commissione del V° lodo?

RE NICOLA

— Sicchè i lodi dovrebbero essere insindacabili? Domando la parola per fatto personale.

IL SINDACO DI..... LODI

— Anche le lodi che io rivolgo a me stesso sono un po'..... arbitrali, ma in compenso non costano niente.

GIGIONE

— Una volta corre il cane e una volta la lepre.

GLI EPURATI DELLA MINERVA

— Infine non si tratta che di opere..... scorrette. E che si dovrebbe dire delle mie allora?

On. TRAPANESE

— Glie lo avevo detto a *Tombolimo*: ...Vedi di venire ad una transazione e ci guadagnerai sempre.

MARIA GASPERINI

— E dire che ai miei tempi qualcuno ha osato fare delle insinuazioni sul conto mio! Eh, il tempo è galantuomo.

On. TARGIONI

— In fondo noi ne usciamo bene, perchè nessuno potrà dire che andiamo in cerca di.... lodi.

F. T. MARINETTI

LA NOTE EXTÈRE
LE DÉCONCERT EUROPÉE

Resommes de chef! Il ne aste pas à ces deux pectegoles de l'Italie et de l'Austrie que ce bon diavolache de Niquole ait donné un tail à la question de Scoutares se calant les bragues; ils volent mettre le zampin dans l'Albanie, la faire à petits pièces et fair rester les autres Potences à bouche essuyèe.

Pouvre minquions! Il voleraient tirer un frègue sur les tractès esistents et se crèdent d'avoir le coutel de la part du manique parce que le pastiche suxcède vers le mer Adriatic, mais nous vourrons rider à crèpepeau quand la Grande Nation sautera feur pour dire: « Haut-là! vous avez dimentiqué trop prêt, chers seigneurs, que l'Adriatic comunique avec le Mediterrain, et que ce mer de long temps est un lague francois! ».

**

Tirons avant! Certe est que, volte et gire, de quelonque part se prend écoute! Mais plain plain tous les nodes verrons au pectin et il y sera le mode aussi de metter la stampe des deux Nation avec les épalles au mur: ainsi elle aura fini de prendre l'embouchée et de faire la pappecôq aux Tices, Cailles et Semprones de la Triplice Alléance.

Et à l'Italie spécialment nous darons un consseil: « Oeil à la peine, chère sorelle latine! Tu ne te récords pas – ou le fais à poste – que nous avons encore à notre disposition un stok de « nuvoles de passage » et, avec la fortunée combination des festes pour la Pulcelle d'Orleans il se potrait verifiquer un miracul à notre vantage, et alore il n'y sera Cristes ni Notre Dames qui terront!

Tu aura veuille a te riparer sous les gonnelles de la Germanie— Garde un peu que suxcede aux confins Tedesques? Un autre dirigibil, francois qui casque au delà, et seras tu qui casqueras fine s'il te verra la captive idée de l'attaquer au Kaiser! ».

Confiteor....

.....il *Fieramosca*, dopo 33 anni di vita, sentendosi venir meno i mezzi di sussistenza, ha deciso dunque di sopprimere sè stesso da sè, non prima di aver rivelato ai lettori tutto il retroscena di quei 33 anni di vita giornalisica, spesi a..... far spendere quattrini ai varî governi succedutisi, per aver l'appoggio del quotidiano fiorentino. Il gesto del *Fieramosca* ha sorpreso un pò tutti, nel campo del giornalismo e della politica, dove certe confessioni, sia pure in punto di morte, non sono d'ogni giorno.

Non che nel campo giornalistico e politico si ritenga per straordinario il fatto di farsi pagare le proprie opinioni a un tanto la parola: ma, certo non capita spesso di sentire certe candide autoconfessioni di marachelle commesse sotto l'usbergo del..... proclamarsi puro. E il gesto del *Fieramosca* è tanto più apprezzabile in questi giorni, in cui parecchie maschere sono cadute, a un cenno del senatore Frola, specialista in retroscena di lunghe e onorate carriere politiche.

Il *Travaso* è tutt'altro che in punto di morte, gode perfetta salute – la quale augura di tutto cuore ai suoi centomila abbonati e al suo milione e frazione di lettori – e non ha quindi bisogno di fare testamento. Ma il gesto di *Fieramosca* ci tenta: oramai questi quindici anni di marachelle commesse nell'ombra ci pesano sulla coscienza. Abbiamo bisogno anche noi di un poco di confessione: ci scappa, vogliamo farla, e la facciamo al nostro confessore naturale: il pubblico.

Ebbene pubblico nostro che stai nei cieli ..... del più innocente buon umore, mettiti in guardia. Non sempre il nostro spirito è disinteressato. Chiedine, tanto per cominciare, a Gigione. Con Gigione noi abbiamo tanto di regolare contratto – che data oramai da qualche hanno – mediante il quale noi ci siano impegnati in ogni numero ad occuparci di lui.

Tutte quelle che sembrano punzecchiature, prese in giro, frecciate contro il candido pappafico del più grande uomo del secolo ventesimo e provincia, non sono che tanta, bella, continua *réclame*, alla quale Gigione tiene moltissimo, e ch'egli ci paga in moneta contante, ossia in fotografie con dedica, autografi preziosi, frasi celebri, e qualche favore. Per esempio, ogni anno, é Gigione che gratuitamente, ci dà il piano finanziario degli abbonamenti al *Travaso* con i vari premi, studiato in tutti i particolari.

Andiamo avanti. Capitolo 2°: *Sonnino*. Sonnino – dice il *Fieramosca* – fu l'unico uomo di governo che non gli cedette. Al *Fieramosca*, forse no, ma al *Travaso* si. Nel 1910, quando cadde Giolitti, Sidney in persona venne nottetempo nei nostri uffici a chiedere aiuto. E seduta stante fu combinato l'afare: promettemmo il nostro appoggio, e Sonnino si obbligò – sempre splendido – a pagarci sui fondi segreti la somma di dieci lire mensili, e a passarci di sua tasca gli oggetti di cancelleria per la redazione, i *clichés* usati nel *Giornale d'Italia* e la trippa per *Mascherino*. Sonnino, difatti, andò subito al potere. Al novantanovesimo giorno di suo governo, però, il nostro accordo si ruppe. Sonnino pretendeva troppo da noi: voleva che pubblicassimo sul *Travaso* la fotografia di una corazzata italiana valicante il Sempione – fotografia che per ragioni di spazio non poteva andare quella sera nel *Giornale d'Italia*, che aveva giá sul marmo sedici fotografie di *Biciona* in varie pose. Rifiutammo, Sonnino ci minacciò a mano armata con le bozze di un articolo di Bendetto Croce, e la guerra fu dichiarata..... Il domani mattina, come è noto Sidney Sonnino era costretto a dare le dimissioni, e gli succedeva Gigione.

E questa è storia che tutti sanno.

Avanti ancora. Capitolo 3°: *Massoneria*. Confessiamo subito che appena il Blocco andò al potere in Campidoglio il *Travaso* venne subito compreso nell'elenco dei giornali sussidiati da Palazzo Giustiniani. Elenco che non pubblichiamo perchè sarebbe troppo lungo, prima di tutto, e poi perchè, ... il pubblico lo sa a memoria.

Capitolo 4°: *Vaticano*. La nostra posizione di officiosi bloccardi non ci impedisce di trescare con l'oscurantismo, quando se ne offra la vantaggiosa occasione. I canti del povero *Bepi* prigioniero non sono altro che inserzioni a pagamento, per far capire a chi di ragione, che il nostro augusto collaboratore non ne puó più, e non vede l'ora di tornarsene a Riese. E mentre *Bepi* ci paga fior di *papetti* per questa campagna, noi non rifiutiamo il compenso di alcuni cardinali, i quali pure lo lascerebbero volentieri andare a a quel paese...

Ora vorremmo anche confessarci un poco sulla parte da noi presa nell'affare del Palazzo di Giustizia, ma non vorremmo obbligare alla fatica di una rettifica qualche signora Gasperini ..

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Benchè non sia venuto ancora il caldo
Il deputato di Catalgirone
sudò già molto a preparar l'inchiesta.
Ei dei due LIBERTINI è GESUALDO
e della Commissione è un *capoccione*,
come il fedele pupazzetto attesta.

Dopo l'inaugurazione

Dopo l'inaugurazione del monumento a Gioacchino Belli, abbiamo ricevuto una valanga di lettere del pubblico, alcune entusiaste dell'opera e della cerimonia, altre contenenti qualche osservazione e qualche appunto. Spigoliamo.

Un assiduo, che si firma «*Commissario d'inchiesta*» ci fa notare come sia un bel fatto l'aver potuto, a Roma, ricorrere per un monumento al travertino, anzichè alla.... pietra di Rezzato. Ciò costituisce indubbiamente un bel successo per l'industria locale.

Ma un altro lettore, a proposito di travertino, ci scrive osservando che lo scultore poteva fare Belli col cappello posato accanto a sè: perchè quella *bomba* di tutto travertino, eternamente piantata in capo, non dev'essere per il povero Belli uno scherzo facilmente sopportabile a lungo andare.

C'è poi chi vorrebbe sapere se lo spazio vuoto, accanto al poeta, debba rimanere sempre tale, o se col tempo ci si possa mettere un altro poeta romanesco, appoggiato alla compiacente spalletta del ponte. L'idea non è disprezzabile: anzi, ci sembra che quel punto d'appoggio possa essere prolungato all'infinito, per collocarci i vari continuatori del Belli, mano a mano che si rendano passibili di..... cinquantenario. In tal caso potrebbe fin da ora fissarne l'elenco completo il Sindaco Nathan, che ne sa tutti i nomi a memoria, e dimentica soltanto *Trilussa* Agusto Sindaci e *Guido Vieni* nei discorsi d'occasione.

Un *fedele abbonato*, poi, ci chiede se si sappia chi rappresentano i quattro capi scolpiti alla testata del pezzo di ponte omonimo. In verità noi sappiamo solo che nel mondo archeologico quelle quattro figure passano per teste d'anonimo.

Per far contento il fedele abbonato, gli risponderemo dunque che potrebbe trattarsi di quattro consiglieri comunali di Roma, e speriamo che non chieda di più.

L'abbonato 6597248 ci racconta di aver presenziato la cerimonia dell'inaugurazione del monumento e di non aver perso una sillaba di ció che disse il sindaco Nathan. E fra.... le sillabe più degne di nota, ci segnala le seguenti, che del resto avevamo colto a volo anche noi: «.... *questi monumenti che aleggiano, gridando* Viva l'Italia!.»

Come negare che il Sindaco Nathan nei suoi discorsi – come direbbe lui – commemoratori, sappia sempre trovare la nota originale!.

Noi sapevamo fino ad oggi di una certa farfalletta che svolazzava: ora abbiamo imparato che anche i monumenti possono aleggiare, non solo, ma nello stesso tempo gridare «Viva l'Italia» e magari... fuori i lumi!.

L'innovazione ha sapore di grande scoperta, e noi la segnaliamo volentieri al postero, diremo così, aleggiante nell'avvenire. Ma non ce ne nascondiamo il lato pericoloso.

Infatti l'esperienza ci ha abituati, quando si tratta di erezione di monumenti fatti con denaro pubblico, a sentir parlare poi di quattrini che hanno preso il volo. Che succederà, quando il volo lo prenderanno i monumenti addirittura?

Senza contare il pericolo continuo per l'integrità dei cittadini. Vi immaginate il Colosseo, a cui prendesse vaghezza di mettersi ad aleggiare sul Corso nell'ora della passeggiata, per poi, a un tratto sentirsi un guasto nel carburatore, nella leva di comando o nel timone di profondità?

Sappiamo all'ultim'ora che il Municipio sta pensando di munire anche il monumento a Belli delle ali volute: e l'applicazione ne sarà fatta, natural-l mente, a trattativa privata.

LE RISERVE DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA

La Commisione d'inchiesta ha dichiarato che sulle responsabilità emerse dalle sue indagini, non è ancor detta l'ultima parola; vale a dire che fa delle *riserve* che, al contrario di quelle che faceva l'impresa, non verranno pagate salate dallo Stato, ma da qualcuno che finora è avvolto nell'ombra del mistero.

Infine, che rappresentano una ventina di milioni rispetto a 35 milioni di italiani?

Meno di 60 centesimi a testa di danno?

E non sono bene spesi per il gusto di vedere questo spettacolo cinematografico di deputati, magistrati, consiglieri di Stato, alti funzionari, avvocati, signore che si difendono, si accusano, parlano, scrivono, telegrafano, smentiscono, querelano, stanno sulle spine.... il tutto per le vile moneta di 60 centesimi?

Ecco qualche spigolatura di questa specie di *dossier nel dossier*.

EPISTOLE RIVELATRICI

«*Caro Dottore.*

Finalmente, dopo quasi due mesi che non veniva è venuto. Bisogna avvertire Tombolino che era molto preoccupato; vi mando a parte in piego raccomandato le pezze giustificative; ma non con segnatele se prima non vi rilascia centomila....

Sono documenti preziosi che non si pagano mai abbastanza. Vi raccomando il silanzio e la discrezione. Mosca.... Tommaso! Maria.»

«Caro commendatore,

«L'ingegnere capo mi ha dichiarato che se l'Impresa non gli aggiunge un 3° piano al villino dei Parioli, farà buttar giù le colonne di cemento e le farà ricostruire in travertino. Io direi di contentarlo; intanto gli ho fatto prelevare dal Palazzo il materiale di costruzione occorrente.

Anche i Barberini fecero altrettanto col Colosseo e nessuno disse niente per tantise coli. Ora noi dei posteri ce ne infischiamo. Il professore dice che bisogna ungere l'avvocatura e il Consiglio di Stato. Mandatemi l'unto al più presto.

Vostro *G*.....»

«Caro M.

«Ottenuto aumento 945 mila mediante attivo interessamento altissimo personaggio. prelevate 245 mila per suo disturbo. Ho fatto bene? In ogni modo non potevo fare diversamente.

P. S.

LA NOTA PERSONA ALTOLOCATA...

Lettera 29 febbraio 1902 dell'ing. Bazzachitocca rappresentante della Ditta sullodata, alla stessa:

«Come forse avrete già saputo. Suino e Mosca fanno parte della Commissione. Sono due bei nomi che c'incoraggiano a sperare nel trionfo della giustizia. Al primo si potrebbe far dire una parolina nell'orecchio dal norcino di faccia che lo conosce bene. Mosca invece è un po' fastidioso, specialmente quando cambia il tempo...»

Lettera 31 aprile 1903 del Bazzachitocca alla Ditta Gargarozzoni.

«Per gli arbitri Suino e Mosca nulla di nuovo. Io però sarei d'avviso che voi proseguiste quelle pratiche tanto bene incominciate con la nota persona altolocata, la quale è molto in relazione con animali di tutte le specie. Badate però che l'alto personaggio (metri 2,40 di statura) ha il vizio d'inventare delle favole...»

UN ARBITRO... DA RADDRIZZARE

Lettera 31 giugno 1902 del medesimo alla medesima:

«Ho visto il comm. Impicciardi. Dice che gli arbitri hanno fatto una sentenza interlocutoria nè carne nè pesce, che non gli va a fagiuolo perchè non decide un cavolo. Inoltre fra i cinque vi è uno da raddrizzare un poco, che non si può prendere da nessun verso tranne che a mezzo della solita stiratrice, per la quale ha speciale deferenza. Urge quindi battere il ferro finchè è caldo....»

FILOSOFIA SELVAGGIA

Ho avuto una discussione terribile con tre signori e poco è mancato che non siamo finiti tutti in questura. Con faccia fresca e con sorriso sardonico questi tre sfaccendati volevano sostenere che il mese corrente è il mese di Maggio. Buffoni!

Uno di loro affermava che dopo l'Aprile viene necessariamente il Maggio, perchè se cio' non fosse non potremmo, poi, avere il Giugno.

Io gli affibbiai due schiaffi che avrebbero rivoltata una casa e gli imposi di dimostrarmi scientificamente come e perchè l'Aprile preceda il Maggio.

— Perchè i mesi sono dodici! - *Bell'argomento! Con esso che cosa mi provate? Forse che l'Aprile è un mese privilegiato? Se cio' non è, tutti i mesi hanno un ugual diritto e poichè nessuno tra loro ha pagato una certa somma per occupare un posto speciale fra i dodici, io piglio il Dicembre e lo pongo prima del Maggio. Dimostratemi che non avevo il diritto di compiere tale trasformazione!*

Un imbecille mi rispose:

— Legga il calendario! -

Con una legnata gli spezzai tre denti. Poi, cortesemente, aggiunsi:

— *Egregio signore, ho letto il calendario, ma non trovo nessun avvertimento che dica: è proibito trasportare o rimuovere i mesi dalle loro sedi. Dunque, cio' è permesso. Del resto, io sono certo che non riuscirete mai a palesarmi le differenze che passano tra un mese ed un altro. E' inutile che mi gridate: il Dicembre è freddo, il Maggio è quasi caldo. In primo, tutte le cose calde possono benissimo stare accanto alle cose fredde (il bagno tepido è un esempio classico). In secondo luogo, una buona stufa e un buon ventilatore possono capovolgere i pretesi asserti del calendario.*

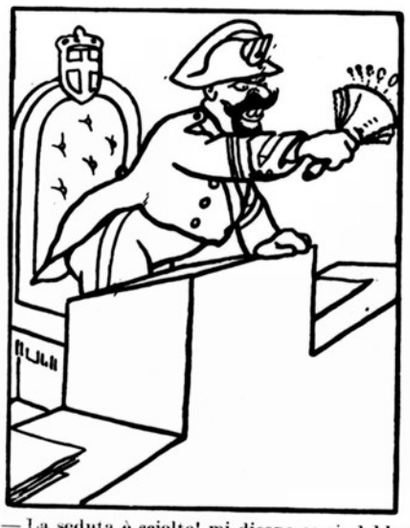
In terzo luogo del nostro teorema non è vero la reciproca, giacchè se nei mesi caldi tutti sentono il caldo, in quelli freddi soffrono il freddo soltanto coloro che non hanno da coprirsi. E- allora, quale scienza è la vostra, signori buffoni, se un pastrano, una coperta, un termosifone, bastano a capovolgere le vostre teorie, a cambiare la faccia alle stagioni? Decidetevi e ritiratevi, se non volete che vi spacchi il cranio e tenti di far colazione col vostro cervello!

L'UOMO SELVAGGIO

NEL PAESE DELL'OPERETTA

L'ultima edizione della "Vedova allegra" — La scena della sorpresa.

L'INTERVENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.



— La seduta è sciolta! mi dicano se si debbono legare i deplorati o i deploranti.

La mistificazione della rettorica italianofila

L'illustre Clèment Vautel (dev'essere illustre, chi sa?) pubblica nel «*Matin*» alcuni «*Propos* (o «spropos»?) *d'un Parisien*» che meritano la pena di essere conosciuti anche in Italia.

Egli si propone cioè di scrivere un romanzo «*fougueux*» che dovrà svolgersi a Saint Etienne, a Clermont-Ferrand o a Lilla, invece che a Venezia, a Napoli, a Firenze, a Verona, Assisi, Pisa ecc., allo scopo di abbandonare definitivamente quella sciatta rettorica alla De Musset che parla di gondole, di torri pendenti, di cieli azzurri ed altre... ciarlatanerie buone tutt'al più a commuovere delle «*bourgeoises sentimentales*».

L'illustre Vautel nega che un francese che si rispetti debba scegliere, sia per svolgere l'azione di una commedia o di un romanzo, o anche per passare la luna di miele, una città italiana, dove secondo lui sono cose secondarissime i monumenti e il clima (forse semplici leggende!) e dove tutto ha un «*arrière-goût de polenta et de macaroni*».

Egli ha perfettamente ragione! Infatti, per restare alle città da lui citate, che cosa è Venezia? Un grosso villaggio dove un apposito corpo di pompieri si dà premura di inondare le vie tosto che arriva un forestiere, tanto per il colore locale tradizionale. Napoli ha si il Vesuvio, laggiù in fondo (vero o... dipinto??) ma c'è dietro il trucco del fumo, eseguito da alcuni scugnizzi con paglia bagnata.

E Firenze? Firenze ha i fiori e basta; ma vengono da Parigi, specialmente le orchidee!

Lasciando andare infine Verona scaligera coi suoi Paoli, e Assisi coi suoi Franceschi, resta Pisa – altra bella mistificazione! – dove, quando giunge un concittadino del bravo *parisien* Clèmente Vautel, c'è la «*tour penchée*» che mediante un meccanismo automatico s'inchina rispettosamente – così come si vede nelle incisioni del Baedeker – per poi subito raddrizzarsi non appena egli volta le spalle...

A Roma poi... non ne parliamo!

TRAVERTINO = CEMENTO: 1 1|2 = 3

(*Storia futurista di 3 colonne*)

I giornali raccontano che tra le molte anonime piovute alla Commissione d'Inchiesta ve n'era una che consigliava un sopraluogo per verificare 3 colonne.

La commissione, andò, sopraluogó e trovò che le 3 colonne di travertino erano una e mezza perchè una sola era di travertino, la seconda per metà di travertino e per metà di cemento; la 3ª era tutta di cemento. Figuriamoci se le colonne dovevano essere 4 o 5; la 4ª sarebbe stata costruita in legno e la 5ª in cartone!

Con questi sistemi le scoperte non finiranno lì; noi ci siamo precipitati sulla faccia dei luoghi muniti di calamita e abbiamo constatato che tutti i ferramenti restano insensibili alla forza magnetica; lì c'è tutta roba sensibile solo alla forza... magnatica

Voi credete che le imposte e le porte siano di legno Errore! Sono di carta pesta o cellulosio dipinto a legno! l'ottone non è ottone; è zinco verniciato; il bronzo è piombo; il marmo è stucco; la doratura a fuoco dei parafulmini è... porporina, le tegole son di fango, i muri maestri di incannucciata e tela dipinta, perfino le fondamenta invece di essere di tufo, sono di pietra dello scandalo, una pietra che col tempo si frantuma e finisce in polvere, o anche in... gattabuia.

Contrasto amoroso

fra il giovine Laticlavio e la bella suffragetta colle acerbe rampogne di lei, che lui gli ha negato il diritto che lei ardentemente glie le implorava.

LEI – Iniquo traditor di questo cuore,
Così compensi il bene mio verace?
A me mi hai fatto perder la mia pace
Negandomi del voto il mio desir!

LUI – Mio dolce amor non darmi tal dolore
Cha la colpa non devi a me imputarmi,
Fu il genitor, Giovanni a sconsigliarmi
E al figlio fa mestieri ad obbedir.

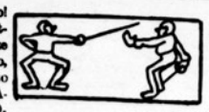
LEI – Almen saper potessi che li ho fatto
A quel uomo che tanto mi trambascia,
E in pace di votare non mi lascia
Il calice amarognolo d'amor?

LUI – Io ce l'ho detto, idolo mio ben fatto,
Ma lui mi misse avanti quel articolo
Per cui mi ritrovai nel mezzo a un vicolo
E m'è toccato a te di dirti no!

LEI – Ah non ti credo, o vile seduttore
Che la speranza mia tu me l'hai tolta
Dicendomi crudel ch'io non son colta
E al Municipio non mi puoi condur!

LUI – Cessa, deh cessa, non slanguirmi in (cuore,
Poggiar la testa fammi al tuo bel seno
E l'illusione alfine io senta almeno
D'essere doppiamente Senator!

LEI – Vanne infido, mi porgi i doni miei
Pegno d'affetto d'una fiamma pura;
Meglio essere incapace ed immatura
Ch'esser maturo.... d'incapacità.



— Giù la spada! Siete stato colpito!
— Non importa: io voglio battermi fino alle ultime conseguenze tanto sono perfettamente tranquillo, perchè ho provveduto all'acquisto di una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI che dà le più ampie garan-zie e il maggior premio.

— Ecco come mi sono ridotto a bere troppo vino! Se invece fossi andato a TELESE a bere dell'acqua a quest'ora sarei guarito di tutti i miei dolori artritici, reumatici e nevrastenici e me ne starei al GRAND HOTEL di là a godermi i risultati portentosi della cura fatta in quello stabilimento che non ha l'egaale.

AL CONCORSO IPPICO.

— Coraggio Eccellenza... L'ostacolo è arduo ma lei è così.... disinvolto.

GLI SCHERZI DELL'ALFABETO

GIULIO CESARE SANTINI – *Napoleone* – Sonetti romaneschi (Società Editrice Romana, L. 2.50). Nathan, nel discorso per Gioacchino Belli, non citò fra i poeti romaneschi viventi G. Cesare Santini. Basterebbe questo fatto a testimoniare come il Santini sia fra i nostri migliori versificatori dialettali, se un'altra testimonianza anche più palpabile, egli non ci offrisse con questo suo *Napoleone*, che si fregia di una bella copertina di Filiberto Scarpelli.

TEOFILO GAUTIER – *Novelle* — (Biblioteca Universale Sonzogno, L. 0.30). Per sei soldi, tre novelle di Teofilo Gautier, ben tradotte, e con biografia dell'autore. In Italia ci sarà il caro viveri, ma, per merito della Casa Sonzogno, non c'è davvero il caro... Gautier.

LE BRUYÈRE — *I caratteri* — Traduzione e pref. del prof. E. Levi (Società Editrice Sonzogno, Biblioteca dei Classici stranieri, L. 1.50) Siete persona di carattere? Sì? Leggete questo volume del La Bruyère per ritrovarvi in una delle categorie ch'egli esamina. Non avete carattere? Leggetelo lo stesso, per imparare a farvene uno.

DOMENICO ORANO. — L'anima politica di G. G. Belli – (Tip. F. Centenari, Roma). Il sindaco ha detto (discorso citato) che Belli ha due anime: una sul Gianicolo, l'altra in Trastevere. Rimandiamo i lettori alla... terza anima belliana: quella politica, di cui parla Domenico Orano nella sua sobria, ma solida monografia.

TIGNOLA.

Cronaca Urbana

Il cittadino che protesta

Egreggio Signor Cronista.

Vengo con la presente per farci cunsapere che si lei pole favorirmi un paro di sacchi d'ossiggeno, gli sarò grato si me li fa pervenire a via del Chiodo Ruzzo, indove ci abbita l'avvocato Dentiverdi. Laddovechè questo povero signore, da alcuni giorni ci è venuto un dolore al bellicolo che sta lì lì per aristituire l'anima a quello scontista che glie l'ha affittata.

Lei si aricorderà che questo povero signore è pacifista, per cui dall'ottobrè del 1911 sta lì che aspetta il disastro nazionale, e invece ogni giorno rica una notizia che si siamo magnati un altro pezzo di Libbia; lui è arivato al punto che quando noi pigliamo un territorio ai ribelli ci fa la stessa impressione come si ce ne strappassimo due a lui.

Per un pò di tempo è andato avanti aspettando con fiducia il disastro. Poi, si cunsolava con un conomista il quale diceva che sisaressimo ruvinati e che adesso che avevamo preso di petto l'internazzionale bancaria, potevamo puro o suvicidarsi o domandare il protettorato de la ripubpubblica d'Andorra.

Laddorechè invece il disastro ci ha mancato di parola e il conomista è arimasto disoccupato perchè dice che fra la Grecia e Essadde pascià più di lire tre e settantacinque non ci possono offrire, e lui meno di cinque lire nun tradisce il suo paese. In quanto ai Senussi, quelli pagheno in datteri usati, e nun vale la pena di considerare l'affare.

Si pole immagginare come è arimasto questo povero signore che si è visto accusi troncati dall'implacabbile spuntasigheri del destino, le più belle speranze de la sua giovine e travagliata esistenza.

Ci si era ariaperto un po il core a la speranza, quando Poincarrè disse che ci aveva sottomano cuoi le navi o preferisci l'ommini per darci un sacco de botte, ma puro quello lì ce si è sgonfiato in mano, come un presidente di ripubbrica francese qualunque.

Per cui ogni giorno che passa è un dispiacere novo e adesso tutti i dispiaceri ce si sono concentrati ne la panza, con areliativa bellicolosi infettiva e si è aridotto che nun sembra più un pacifista, ma tutt'altra sporchizzia.

Raggione per cui, quantunque io nun ci abbia nissuna simpatia per lui, fra me ed alcuni amici abbiamo formato un cummitato di beneficenza col quale ogni giorno l'andiamo a trovare e ci portiamo qualche nutizzia falsa per farci coraggio.

RETTA

ella sorpresa.

Lasciando andare infine Verona scaligera coi suoi Paoli, e Assisi coi suoi Franceschi, resta Pisa – altra bella mistificazione! – dove, quando giunge un concittadino del bravo *parisien* Clèmente Vautel, c'è la «*tour penchée*» che mediante un meccanismo automatico s'inchina rispettosamente – così come si vede nelle incisioni del Baedeker – per poi subito raddrizzarsi non appena egli volta le spalle...

A Roma poi... non ne parliamo!

TRAVERTINO = CEMENTO: 1 1|2 = 3

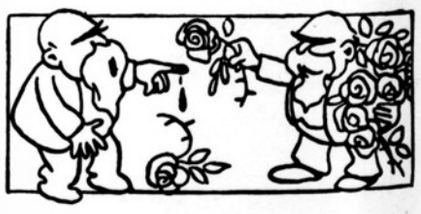
(*Storia futurista di 3 colonne*)

I giornali raccontano che tra le molte anonime piovute alla Commissione d'Inchiesta ve n'era una che consigliava un sopraluogo per verificare 3 colonne.

La commissione, andò, sopraluogó e trovò che le 3 colonne di travertino erano una e mezza perchè una sola era di travertino, la seconda per metà di travertino e per metà di cemento; la 3ª era tutta di cemento. Figuriamoci se le colonne dovevano essere 4 o 5; la 4ª sarebbe stata costruita in legno e la 5ª in cartone!

Con questi sistemi le scoperte non finiranno lì; noi ci siamo precipitati sulla faccia dei luoghi muniti di calamita e abbiamo constatato che tutti i ferramenti restano insensibili alla forza magnetica; lì c'è tutta roba sensibile solo alla forza... magnatica

Voi credete che le imposte e le porte siano di legno Errore! Sono di carta pesta o cellulosio dipinto a legno! l'ottone non è ottone; è zinco verniciato; il bronzo è piombo; il marmo è stucco; la doratura a fuoco dei parafulmini è... porporina, le tegole son di fango, i muri maestri di incannucciata e tela dipinta, perfino le fondamenta invece di essere di tufo, sono di pietra dello scandalo, una pietra che col tempo si frantuma e finisce in polvere, o anche n... gattabuia.



Contrasto amoroso

ra il giovine Laticlavio e la bella suffragetta colle acerbe rampogne di lei, che lui gli ha negato il diritto che lei ardentemente glie le implorava.

LEI – Iniquo traditor di questo cuore,
Così compensi il bene mio verace?
A me mi hai fatto perder la mia pace
Negandomi del voto il mio desir!

LUI – Mio dolce amor non darmi tal dolore
Cha la colpa non devi a me imputarmi,
Fu il genitor, Giovanni a sconsigliarmi
E al figlio fa mestieri ad obbedir.

LEI – Almen saper potessi che li ho fatto
A quel uomo che tanto mi trambascia,
E in pace di votare non mi lascia
Il calice amarognolo d'amor?

LUI – Io ce l'ho detto, idolo mio benfatto,
Ma lui mi misse avanti quel articolo
Per cui mi ritrovai nel mezzo a un vicolo
E m'è toccato a te di dirti no!

LEI – Ah non ti credo, o vile seduttore
Che la speranza mia tu me l'hai tolta
Dicendomi crudel ch'io non son colta
E al Municipio non mi puoi condur!

LUI – Cessa, deh cessa, non slanguirmi in (cuore,
Poggiar la testa fammi al tuo bel seno
E l'illusione alfine io senta almeno
D'essere doppiamente Senator!

LEI – Vanne infido, mi porgi i doni miei
Pegno d'affetto d'una fiamma pura;
Meglio essere incapace ed immatura
Ch'esser maturo.... d'incapacità.

— Giù la spada! Siete stato colpito!
— Non importa: io voglio battermi fino alle ultime conseguenze tanto sono perfettamente tranquillo, perchè ho provveduto all'acquisto di una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI che dà le più ampie garan-zie e il maggior premio.

— Ecco come mi sono ridotto a bere troppo vino! Se invece fossi andato a TELESE a bere dell'acqua a quest'ora sarei guarito di tutti i miei dolori artritici, reumatici e nevrastenici e me ne starei al GRAND HOTEL di là a godermi i risultati portentosi della cura fatta in quello stabilimento che non ha l'egaale.

AL CONCORSO IPPICO.

— Coraggio Eccellenza... L'ostacolo è arduo ma lei è così.... disinvolto.

GLI SCHERZI DELL'ALFABETO

GIULIO CESARE SANTINI – *Napoleone* – Sonetti romanesch (Società Editrice Romana, L. 2.50). Nathan, nel discorso per Gioacchino Belli, non citò fra i poeti romanesch viventi G. Cesare Santini. Basterebbe questo fatto a testimoniare come il Santini sia fra i nostri migliori versificatori dialettali, se un'altra testimonianza anche più palpabile, egli non ci offrisse con questo suo *Napoleone*, che si fregia di una bella copertina di Filiberto Scarpelli.

TEOFILO GAUTIER – *Novelle* — (Biblioteca Universale Sonzogno, L. 0.30). Per sei soldi, tre novelle di Teofilo Gautier, ben tradotte, e con biografia dell'autore. In Italia ci sarà il caro viveri, ma, per merito della Casa Sonzogno, non c'è davvero il caro... Gautier.

LE BRUYE'RE — *I caratteri* — Traduzione e pref. del prof. E. Levi (Società Editrice Sonzogno, Biblioteca dei Classici stranieri, L. 1.50) Siete persona di carattere? Sì? Leggete questo volume del La Bruyère per ritrovarvi in una delle categorie ch'egli esamina. Non avete carattere? Leggetelo lo stesso, per imparare a farvene uno.

DOMENICO ORANO. — L'anima politica di G. G. Belli – (Tip. F. Centenari, Roma). Il sindaco ha detto (discorso citato) che Belli ha due anime: una sul Gianicolo, l'altra in Trastevere. Rimandiamo i lettori alla... terza anima belliana: quella politica, di cui parla Domenico Orano nella sua sobria, ma solida monografia.

TIGNOLA.

Cronaca Urbana

Il cittadino che protesta

Egreggio Signor Cronista.

Vengo con la presente per farci cunsapere che si lei pole favorirmi un paro di sacchi d'ossiggeno, gli sarò grato si me li fa pervenire a via del Chiodo Ruzzo, indove ci abbita l'avvocato Dentiverdi. Laddovechè questo povero signore, da alcuni giorni ci è venuto un dolore al bellicolo che sta lì lì per aristituire l'anima a quello scontista che glie l'ha affittata.

Lei si aricorderà che questo povero signore è pacifista, per cui dall'ottobré del 1911 sta lì che aspetta il disastro nazionale, e invece ogni giorno riva una notizia che si siamo magnati un altro pezzo di Libbia; lui è arivato al punto che quando noi pigliamo un territorio ai ribelli ci fa la stessa impressione come si ce ne strappassimo due a lui.

Per un pò di tempo è andato avanti aspettando con fiducia il disastro. Poi, si cunsolava con un conomista il quale diceva che sisaressimo ruvinati e che adesso che avevamo preso di petto l'internazzionale bancaria, potevamo puro o suvicidarsi o domandare il protettorato de la ripubpubblica d'Andorra.

Laddovechè invece il disastro ci ha mancato di parola e il conomista è arimasto disoccupato perchè dice che fra la Grecia e Essadde pascià più di lire tre e settantacinque non ci possono offrire, e lui meno di cinque lire nun tradisce il suo paese. In quanto ai Senussi, quelli pagheno in datteri usati, e nun vale la pena di considerare l'affare.

Si pole immagginare come è arimasto questo povero signore che si è visto accusi troncati dall'implacabbile spuntasigheri del destino, le più belle speranze de la sua giovine e travagliata esistenza.

Ci si era ariaperto un po il core a la speranza, quando Poincarrè disse che ci aveva sottomano cuoi le navi o preferisci l'ommini per darci un sacco de botte, ma puro quello lì ce si è agonfiato in mano, come un presidente di ripubbrica francese qualunque.

Per cui ogni giorno che passa è un dispiacere novo e adesso tutti i dispiaceri ce si sono concentrati ne la panza, con areliativa bellicolosi infettiva e si è aridotto che nun sembra più un pacifista, ma tutt'altra sporchizzia.

Raggione per cui, quantunque io nun ci abbia nissuna simpatia per lui, fra me ed alcuni amici abbiamo formato un cummitato di beneficenza col quale ogni giorno l'andiamo a trovare e ci portiamo qualche nutizzia falsa per farci coraggio.

Una cosa gli aveva arialzato un poco il morale: l'affare del palazzo di Giustizia

E veramente impressionava il fatto, nun tanto dell'imbroglio, che quello lo sapevamo tutti da tanto tempo, nun tanto de la pietra presa al polo Norde, mentre il travertino qui te lo trovi puro nei sigheri toscani (robba che nun si chiama camorra solo per raggioni di latitudine) ma quello che ti fa venire voglia di camminare con la testa giù e i piedi per aria è appunto che, la prima volta che la gente si è accorta che un oggetto del prezzo di venti miglioni era salito a cinquanta, nun si sia capito d'urgenza, che abbisognava mettere le manette puro a quei quattro giureconsulti che stanno su la scalinata.

So che io, si mando il pupo a comprare un sighero toscano, e quando viene si mi dice che costa tre bagliocchi, ci applico immediatamente il pignolo e magari la zampata o colpo di piede, come dicheno i frattelli d'Oltralpa quando noi ci stendiamo la mano.

Tuttavia anche questa consolazione non regge, laddovechè paese che vai miccaglioli che trovi, e quando dici Guverno, abbottonati le saccoccie, sia che ti trovi in Itaglia, in Spagna, o per avventura, in Francia.

Abbasta, tralascio di scriverci, laddovechè devo aripprimere il pupo, il quale vole marciare con una colonna di coetanei a fare una dimostrazione per Scutari montenegrina. Io ci ho fatto notare che l'anno scorso voleva fare un'altra dimostrazione per l'Albania, ma lui dice accusi che la moda cambia e che, come un tempo andavano i cappelli per signora col pelo, le maniche a gigò e l'Albania, adesso va l'egretta il paradiso e il Montenegro, col quale la saluto e mi creda

ORONZO E. MARGINATI
ufficiale di scrittura, membro onorario, ex candidato, ecc. ecc...

IL CONCORSO IPPICO

Ecco il programma del concorso ippico di oggi:

SALTO IN ALTO: *muricciolo* – Iscritti: *Abignente* e *Guarracino* della Scuderia Borrelli. Il *macht* sarà emozionantissimo, perchè i due sono ottimi saltatori, e quanto a superare ostacoli e barriere non vi è chi li eguali.

La gara incomincia a m. 1.50 e finirà fino a che uno dei due butterà giù un mattone.

Il muro non sarà costruito dall'impresa Borrelli li, ma dai soldati del genio.

SALTO IN LUNGO: *riviera* – Iscritti: *Frola* che ha tutte le probabilità di essere buon *Secondo*, *Gesualdo*, *Daneo*, *Nava*, *Mortara*, *Amici* tutti campioni che hanno già dato prova di saper saltare il fosso e di andar... in lungo.

SALTO DELLA GABBIA: Iscritti: *Borrelli*, *Tombolino* e *Neri*. Avvezzi da un lungo allenamento alla gabbia, crediamo sapranno saltarla con una certa disinvoltura tanto più che avranno la monta esperimentata di *Fabricius*, *Rastignac* e *La Pegna*.

GARA ARBITRALE OMNIUM: Correranno *Mosca*, *Brunialta*, *Pincherla*, *Pozza*, *Luzzatta*, *Brunicarda e Pantalone*. La Corsa si presenta molto aperta e la lotta sarà accanitissima ma le previsioni sono per la sconflitta di *Pantalone*.

Chiuderà il concorso una *Gymkana* parlamentare cui prenderanno parte appaltatori d'ogni età e paese con la monta di uomini politici che eseguiranno volteggi, e giuochi di destrezza e di equilibrio, sotto la guida sapiente di Marcora da Sondrio *trainer* della scuderia di Montecitorio. A tutti quelli che rimarranno in sella e non cadranno sarà dato un medaglino d'oro.

NOTIZIE SPICCIOLE

La polemica ospitaliera Cirincione–Mingazzini (o, conglobando, Ciringazzini, od anche Mingazzincione) pare volga al suo termine, cosicchè anche i malati del Policlinico sono più... Gai.... eri

E' arrivato il Mastro Titta addetto al servizio interno del Palazzo di Giustizia, per tagliare la testa... al toro, non chè ai condannati alla pena di Mort.... ara.

I COMPENSI A RE NICOLA

Il mistero è svelato. Re Nicola si è rassegnato a subire la volontà delle Potenze, unicamente perchè gli è stato promesso un lungo soggiorno estivo al meraviglioso PALAZZO DELLA FONTE a *Fiuggi*, dove il direttore generale cav. Barbiani lo riceverà insieme a parecchi altri monarchi, con tutti gli onori.

IL COLPO DI SCENA

Certo che sarebbe molto interessante e sorprendente una *film* che riproducesse il concerto europeo, la rassegnazione di Re Nicola, l'eccitazione dell'Austria e la contentezza dell'Italia. Eppure non ci sarebbe affatto da stupirsi nel vedere questa roba compresa nel programma del CINEMA-OLIMPIA di rimpetto ad *Aragno*, che ha l'esclusività, di tutte le più gustose primizie cinematografiche.

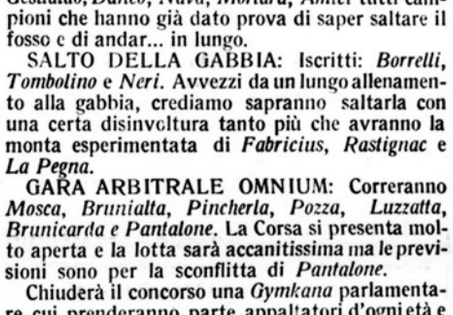
TEATRI DI ROMA

E' tornato fra noi il divo Marchetti!

Caramba! esclamerebbe con gioia uno spagnuolo di razza, affilando la *navaia* per conquistarsi, coi mezzi estremi, un posto al COSTANZI, sempre tutto esaurito...

Scognamiglio-Caramba! esclamiamo noi, che amiamo di essere precisi, ed affiliamo la matita per rubare il profilo dello *Zingaro barone*, che vi travaseremo nel prossimo numero.

ALL'ARGENTINA trionfa Emilio Picello, con la sua Compagnia delle maschere, le quali non sonoba state



ad impedirci di scorgere i volti della *Contessa Isabella* Podda Fortuzzi e della *Signora Doralice* Picello, che, come si vede dai vicini pupazzetti, sono suocera e nuora.

AL VALLE sta attraversando *La crisi* più felice che si possa immaginare: il pubblico, infatti, per ascoltare la Tina, accetta perfino *La prigione* – di cui eccovi uno dei principali abitatori: il marchese Iacopo Falconi della Lisa ovvero il grande Armando.

Quando c'è *La porta chiusa* si entra lo stesso, anzi entra più gente del solito.

Crediamo che se *Basiliola* si recasse al NAZIONALE, si affretterebbe a dichiarare che la morte veramente bella è la *Morte Civile*, nell'interpretazione di Gustavo Salvini, il quale rivelandosi ad un tratto navigatore – nato della forza di un Colombo, addita agli italiani *Le vie degli oceani*, esortandoli ad infischiarsi dei *Manouba* e dei *Cartage* che tentassero di sbarrare la strada.

Gli *Zingari*, stanchi della vita nomade, si sono accampati all'ADRIANO dove il pubblico si reca in folla a curiosare sui loro costumi, alquanto... scostumati.

La musica fluisce dalla bacchetta del capelluto maestro Padovani nonchè dalla gola degli artisti tra cui ricordiamo la signora Lozzi e il baritono Alfredo Gandolfi che vedete qui accanto, ma che vedrete certo tra breve sui massimi teatri d'Italia e dell'estero a spendere da gran signore il tesoro della sua voce.

Zingari si ripeteranno chi sa quanto.....

Incoraggiato dal successo di Essad Pascià, *Il piccolo Re* si è proclamato signore unico e solo dell'APOLLO ed il pubblico gli ha fatto volentieri atto di omaggio.

I frequentatori del MARGHERITA sono diventati d'un tratto i più accaniti seguaci delle teorie di Darwin, grazie alle molteplici prove d'intelligenza che dà ogni sera *Bou-Bou*, la scimmia intellettuale, che è arrivata a dichiarare al pubblico di voler lasciare tutto il denaro che riceverà dalla *tournee* alle proprie sorelle del Giardino Zoologico, che languono sotto il giogo, ecc... ecc.. in un'*isola* irredenta, ecc'. ecc.

Le ipotesi darwiniane sembrano peró assurde se si considerano le grazie di *Pepita Sevilla*, della *Flamett* e di *Nella Vandea*, qui rammentata.

GRANDI VINI DI CHAMPAGNE
IRROY
REIMS
Rappresentanza generale e deposito per l'Italia e Colonie
Ditta ERCOLE PROVASOLI - Milano, Via C. Alberto, 22

Se - «Uccidiamo il chiarore della luna -
Marinetti cantò - non vi sorprenda:
adesso c'è la luce dell'AZIENDA
ELETTRICA nonchè MUNICIPAL -

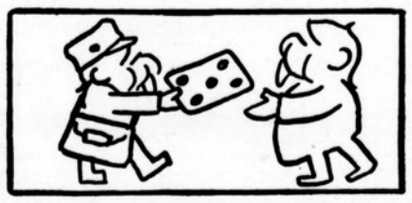
Il Lord Mayor Ernesto Nathan *e la* Lorda Maggiore Donna Lupa Capitolini, *coi cuori straziati da indicibile dolore, partecipano la morte, oggi avvenuta dopo fiero e lungo dibattito, dei loro indimenticabili gemelli*

SVENTOLINO e CARTAPESTIFERO

di due anni appena, che erano il sostegno della loro vecchiaia e.. dei Palazzi Capitolini, nonchè l'ammirazione di tutti i cultori del brutto. Si dispensa il Genio Civile da ogni visita.

Ogni richiesta di variazione d'indirizzo da parte degli abbonati, deve essere sempre accompagnata dalla fascetta con cui viene spedito il giornale.

Si piega tristemente Re Nicola
Al volere di tutte le nazioni;
poi bevendo il CORDIALE BETTITONI
e l'ELIXIR CAFFE' si riconsola -



LA BOZZA

(Idea travasata)

Nego la *bozza trasmessa*, ma nego di più la bozza *ricevuta*; nego in duplice gagliardia la *bozza richiesta!*

Ciò dichiaro e confermo per li *pubblicati senatoriali tipografici a scopo d'inchiesta su palagio di Giustizia*. pioppati in pubblico, prima che a *pubblicarla fossero designati*.

Se tu a *me privato*, Irafughi, *dandone diffusione*, la bozza d'un lavoro *di scritto che compio*, privato o giornale, sei uno *speculatore manoprato di ladroneccio*. Perchè non sei tale, se, giornale e non privato, compì il suddetto trafugamento, contro quella collettivarla che *si* chiama Stato? Esercizio di *precedenza giornalistica* voi dite? Palma di quarto potere? No! Tito Livio *non fa distinzione*, o meglio la fa; ma a danno di chi trafuga *senza responsabilarla individuata e diretta*.

TITO LIVIO GIANCHETTINI.

L'ULTIMA DEPLORAZIONE

E' stata inflitta e con piena ragione ad un tale che l'altra sera andò a letto dopo il teatro senza pensare che al BAL TABARIN al Teatro *Apollo* il divertimento comincia proprio verso la mezzanotte, con seduzioni straordinarie di spettacolo e di... pubblico.

Tra er Corso e Via de Pietra, sur cantone
ce stanno le SORELLE VENTURINI
dove ce vanno un sacco de perzone
a compracce pianforti sopraffini -

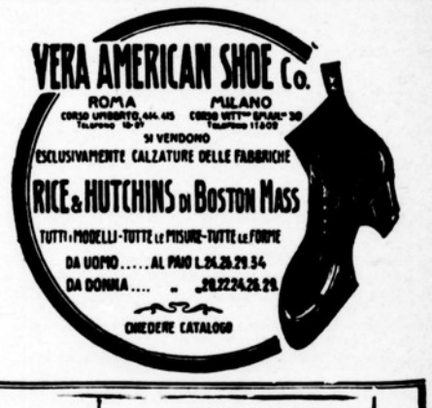
G.G. Brutti.

MARLITT
Maison Parisienne — Modes ed Hautes Nouveautés
— Via Nazionale 201 —

ENRICO SPIOMBI *gerente responsabile*

Stabilimento Tip. del POPOLO ROMANO

EMORROIDI
guarite senza operazione cruenta
Il NUOVO METODO si insegna gratuitamente ai Signori Medici o a chi ne farà richiesta. La cura indolora si può fare in casa propria ed in qualunque stagione senza dover interrompere le proprie occupazioni. Cure specifiche per le malattie dell'intestino e per la guarigione radicale della Stitichezza senza purganti.
Colle mie istruzioni ogni Medico in pochi minuti è posto in grado di guarire con sicurezza qualsiasi forma emorroidaria senza adoperare ferri chirurgici.
Presentarsi ovvero scrivere: Istituto Prof. Dott. P. RIVALTA, *Corso Magenta, 10, MILANO.*
Visite Mediche dalle 13 1/2 alle 15 — Telefono 16338.



Succ.ri GIULIO BONDÌ
Via FLAVIA - Roma
Laneria
Drapperia
Confezioni
Cotoneria
Modisteria
Tappezzeria
Seterie per abiti
NUOVO GRANDIOSO REPARTO

I più fini Liquori? BUTON Piazza TREVI

STENOGRAFIA ISTITUTO STENOGRAFICO ITALIANO P. Fere Trajano, 1. Sistema *nazionale* Meschini, riconosciuto dai più autorevoli stenografi della Camera e del Senato e da Associazioni Stenografiche assolutamente superiore a qualunque sistema straniero. Tre Medaglie d'oro. Croce al merito. Succursali principali città. Teoria completa *in una lezione*: L. 2.50 Corsi pratici: L. *3 mensili*.
L'*ISTITUTO MESCHINI* assume qualsiasi lavoro di steno-dattilografia in *italiano, francese, inglese, tedesco*. Procura *gratuitamente* abili steno-dattilografi ad Uffici pubblici e privati.

Cessioni Stipendio

Ad impiegati delle pubbliche Amministrazioni del Regno condizioni vantaggiose: — Liquidazione rapida — compie "La Tutelare" Compagnia Anonima di Assicurazioni (Capitale versato L. 6400 mila; depositato presso le Casse cessionarie a garanzia circa Un milione di Lire) procuratrice di parecchi importanti Istituti Cessionari del Regno, ed istituto autorizzato dalla Legge 30 giugno 1908, Art. 3.
Dirigersi: Agenzia generale **La Tutelare** — Via Belsiana, 60 - Telefono 88-70.

DIABETE

GRATIS LA NUOVA DOTTRIA DEL
Dott. MAYOR
per la guarigione radicale SENZA REGIME. Concessionario PIETRO RUFFINI - Via del Mercatino, 2 - FIRENZE.
È DELITTO RITARDARE LA CURA
Deposito in *Roma* presso il sig. *Romeo Tisioni* Via Quattro Fontane, 30.

La Bellezza

Gratis l'occorrente per la specialità mondiale che cura le forme estetiche della pelle e del viso. Toglie le rughe e floscezze delle guancie. Efficace contro pori aperti della pelle. Distrugge ogni deturpazione, cicatrice, butterato, lentiggini, macchie. Un viso pallido, anemico, brutto, diventa quasi per incanto bellissimo acquistando un colore roseo, fresco, lucido, e bello. Schiarimenti chiedendo alla
Ditta A. PARLATO
NAPOLI - Via Chiaia N. 59 - NAPOLI

Vero Formaggio Parmigiano: Reggiano: :

Vecchio speciale per famiglie al kg.	L.	2.40
Stravecchio finissimo al kg.	»	2.70
Stravecchione extra finissimo al kg.	»	3.10
BURRO fresco di giornata in scatole da gr. 250|500	»	3.10
Salame di felino speciale	»	4.75
ESTRATTO di pomidoro concentrato *purissimo*	»	1.00

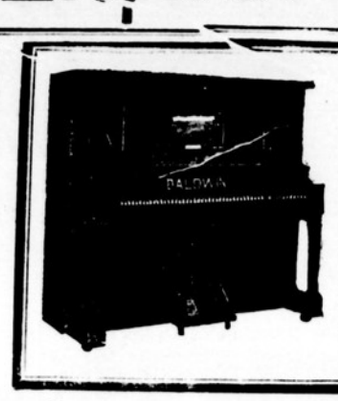
Spedizione in pacchi postali da 3\|5 kg. franco Parma imballaggio gratis contro assegno.
PACCO AGRICOLO di kg. 13 estratto di pomidoro franco di porto alla stazione del cliente imballaggio gratis L. 13.00
Pacco agricolo di kg. 9 estratto di pomidoro franco alla stazione del cliente imballaggio gratis L. 9.00
Indirizzare vaglia e ordini:
SUCCESSORI DI GIOVANNI GNECCHI-PARMA

Ditta BORDONI Telef. Stato 10-649
Corso Vittorio Emanuele
LARGO S. PANTALEO
La sola nostra ditta può offrire
L'OROLOGIO
di vera fiducia dando come pegno di garanzia 52 anni d'intemerata vita commerciale!
Catalogo a richiesta Riparazioni perfette

IL FOTOGRAFO
vero specialista per bambini è
G. BORGHESE
CORSO V. E. 178 bis
(Giardino della Cancelleria)

PILLOLE ROBUR
(Chino-fosfo-stricno-arsenico-ferruginose)
RODOLFO ROSSI
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale -- Prezzo L. 2.50 la scatola
Cura completa scat. 2, L. 5 franche nel Regno
Rivolgersi RODOLFO ROSSI
Conduttore Farmacia SPINEDI - Viterbo

Primo Sanatorio Italiano
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistenti in Italia. Posizione meravigliosa. I più moderni mezzi di cura. Pneumotorace terapeutico secondo metodo del prof. *Forlanini*.
Dott. Cav. A. ZUBIANI



AUTOPIANI

delle migliori Marche AMERICANE
PIANOFORTI
NOLO e VENDITA anche A RATE
PREZZI DI VERA CONCORRENZA
STABILIMENTO MUSICALE
Aug. & Alb. F.lli DE SANTIS
ROMA - Via di Ripetta, 175 - ROMA

VOLETE UNA BUONA TINTURA per tingere barba e capelli nei primitivi colori? Acquistate l'acqua **Liri** progressiva, o l'acqua delle **Indie** istantanea, analizzate dall'ufficio d'Igiene del Municipio di Roma. Non macchia la pelle, nè la biancheria. Si vende la prima L. 2.25 la bottiglia, la seconda L. 2.25 la scatola con due bottiglie. Per posta, con tutta segretezza, cent. 80 in più, presso l'inventore **GIOVANNONE VINCENZO** Profumeria Via Cavour 274-276. ROMA

UOMINI
LEGGETE LE "COLPE GIOVANILI"
Nozioni e consigli indispensabili a guarire la
IMPOTENZA VIRILE
d ottenere il rinvigorimento sessuale
Trattato con incisioni che spedisce raccomandato — con segretezza — l'autore *Prof. Singer*, MILANO. Gorla 1, contro invio di L. 4.

Tradizionali carciofi alla giudia del sempre e rinomato PIPERNO, Monte Cenci e piazza della Torretta 38-39-40. Supplì e fritture speciali. Saloni per comitive. Vini di Frascati e Grottaferrata. Locali aperti fino ad ora tarda.

MAGNETISMO AVVISO INTERESSANTE
Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consulti per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviare L. 5.15 per l'estero L. 6, in lettera raccomandata, o vaglia. Dirigersi al Prof. **Pietro D'Amico** Via Solferino n. 13 - BOLOGNA (Italia)

Preservativo per signora
Antiside. Antifecondativo infallibile — Disinfettante, innocuo. Raccomandato dai principali ostetrici e ginecologi in tutti i casi in cui voglias evitare la gravidanza ed il parto per ragioni di salute. Scatola piccola L. 4.75, grande L. 9. Premiato Esposiz. Internaz. Torino 1911 — Preparazione del Laboratorio Chimico Subalpino di Torino — Rappresentanza e Deposito in Roma: **Unione Commercio Prodotti Igienico-Sanitari** Via dei Pastini 20 A (presso piazza di Pietra). — Per spedizioni fuori Roma aggiungere 0.25 per spese postali.

LE
PASTIGLIE VALDA
composte d'estratti di piante, assolutamente inoffensive e dotate d'un
POTERE ANTISETTICO MERAVIGLIOSO
hanno una **superiorità straordinaria**
su tutto quanto fu scoperto fino ad oggi
PER PREVENIRE O GUARIRE
Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Raucedini, Corizza, Grippe, Influenza, Bronchiti acute o croniche, Asma, Enfisema, ecc.
MA SOPRATUTTO DOMANDATE, ESIGETE
in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.50
UNA
SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA
portante il nome
VALDA
In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

"SINGER"
LA MOTOCICLETTA CLASSICA E INVINCIBILE
AGENTE GENERALE PER L'ITALIA
VIA PUCCI 6 **ALBERTI** FIRENZE
AGENTI PER ROMA FIASCHETTI, CARETTI & C. *BORGO S. ANGELO* 68-69

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
OIDEU Unico e solo prodotto del Mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.
Un libro gratuito a tutti **V. LAGALA** Vico 2° S. Giacomo 1 Napoli

TUBI GOMMA
per **TRAVASO LIQUIDI**, per **POMPE**, ecc.
Chiedere il nuovo listino alla ditta
Succ.re Sorelle ADAMOLI
ROMA — Via del Plebiscito

ROMA RAFFAELE FABRIANI
TAGLIATORE CAMICIAIO
MAGLIERIA CRAVATTE

BLENORRAGIA (scolo)
recente e persistente
guarita in pochissimo tempo solamente con la **MONDIALE DEPURATINA** del dott. Galere delle RR. Università di Madrid e Bologna. — Massime onorificenze.
Migliaia di certificati di persone guarite confermano la sua fama.
La **DEPURATINA** usasi internamente anche come depurativo del sangue ed è consigliata dai primari Clinici per la **Sifilide** e malattie della pelle. Consulti ed opuscoli gratis per lettera.
Cura completa di 2 flac. L. 5 franco di porto
Impotenza, Sterilità, Nevrastenia guarite solamente con le celebri polveri a base di glicerofosfato, arsenico e stricnina, formula del dott. Galero. Cura compl. di 2 mesi L. 11.
Direttamente al **Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico**
Dott. CALERO
Via D'Azeglio, n. 78 — BOLOGNA

Banca Commerciale Italiana
SOCIETÀ ANONIMA
Cap. soc. L. 130,000.000 - VERSATO L. 121,324,000
Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000
» » straordin. » 20,000,000
Sede Centrale: MILANO
Sedi e Succursali: Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
Sede di ROMA
Via Plebiscito, 112 (Palazzo Doria) Piazza Venezia

ABBONAMENTO
al Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres forts) per la custodia dei Titoli, Carte d'affari Oggetti preziosi, ecc.

PERIODI		Cassette forti piccole	Cassette forti medie	Cassette forti grandi	Casse forti e Armadi
per 1 mese	L.	4	6	10	20
per 3 mesi	»	8	12	20	35
per 6 mesi	»	12	18	30	55
per 1 anno	»	20	30	45	90

L'abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione a persona di sua fiducia per l'uso della Cassetta o Cassa forte.
Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.
Depositi chiusi e suggellati
Speciale servizio per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: Bauli, Casse, Pacchi, Valigie, contenenti argenteria, oggetti d'arte, documenti, ecc.

Indispensabile
in una buona cucina l'olio più fino e squisito! Perchè rovinate tutte le vivande se potete acquistare il genuino, raffinato purissimo olio di oliva a poco prezzo e nel centro di Roma? In Via PANETTERIA 12 a L. 2 il litro.

NUDI dal VERO e collez. galanti 9000 fotografie tutte differenti
144 piccole fotografie L. 7 ant. — 14 grandi L. 7 ant. — 12 cartoline speciali L. 0.25 ant. — 6 stereoscopi finissimi L. 10 ant. Scrivere: LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Jacopo, 19 Firenze Nominare questo giornale.

GUARIGIONE RADICALE — RAPIDA
SANTAL MIDY
degli Scoli Recenti Persistenti.
Esigere la Firma.
in tutte le Farmacie.

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

Stitichezza Guarigione sicura, nell'uso costante dell'Elixir Serafini, lassativo di effetto blando, immancabile a base di sostanze vegetali, senza alcool, preparato dal chimico Dott. Luigi Serafini di Roma — L. 1 la bottiglia per 15 giorni di cura. Due bottiglie per posta L. 5. In vendita presso la Ditta Fermentin Pozzo Cornacchie 62 - Roma e nelle principali farmacie

PRESERVATIVI e Novità Igieniche di gomma, vescica di pesce ed affini per *signore e signori*. — *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da Cent. 20.* Massima segretezza. Scrivere IGIENE, casella postale 638 Milano.

FRANCOBOLLI per collezioni
GRATIS spedisco catalogo di circa 650 serie a chi lo richiederà con cartolina risposta pagata.
Cambio ed acquisto grosse partite di francobolli.
GIUSEPPE GIRTLER
Cassetta Postale 57
SESTRI PONENTE

Pianoforti Vendonsi ed affittansi. Occasione, Portiere, Piazza Quiriti, 3.

FOTO grafie artistiche dal Vero per amatori della bellezza catalogo L. 1 bolli. GENNERT 91 g. Calle Pedua Barcellona, Spagna

Grammofono Baby nuovissimo, splendida occasione, vendesi prezzo fabbrica L. 600, regalando corredo estesa, scelta fornitura dischi. Scrivere: Casella Postale N. 139.

NEGOZI IN ROMA
PRINCIPALE
Via Nazionale, 95, 96, 98
ALTRI NEGOZI
Corso Umberto I, 231-232-23.
Via Cavour, 84, 86
Via Lucrezio Caro, 45-47-49
Via E. Q. Visconti, 69
Via Tiburtina, 13

MACCHINA SINGER WHEELER & WILSON
Unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
Esposizione di Torino 1911 - 2 Grandi Premi e altre onorificenze
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali - Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis
Macchine per tutte le industrie di cucitura. Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile, merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano ecc.; eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
NEGOZIO IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA.

NEGOZI IN PROVINCIA
FROSINONE Via del Plebiscito N. 11
VELLETRI Corso Vittorio Emanuele, N. 112
VITERBO Corso Vittorio Emanuele N. 44
TIVOLI Via del Trevio N. 54

Secondo II - Anno XIV

Questo numero del "Travaso"
prima di uscire ad allietare il suo milione di lettori è stato letto attentamente dall'on. Daneo
E' inutile che l'on. Daneo caschi dalle nuvole e dica di non ricordarsene. Noi lo riteniamo perfettamente solidale con noi nella presente pubblicazione.

Giù la maschera!

Tanto per fare qualche cosa di utile al Paese, diremo male della Commissione d'inchiesta, impulsiva, parziale, regionalista e leggera. Nè ci si venga a dire che la verità, più è leggera, e più facilmente... viene a galla. La leggerezze commesse da questi ricercatori di verità nei riguardi dei poveri colpiti proditoriamente dall'accusa sono tali e tante, che noi non abbiamo esitato un momento ad accettare l'invito rivoltoci da alcuni fra i colpiti medesimi, di aprire le colonne del *Travaso* per raccogliere quanto di male si va dicendo di coloro che nella questione del Palazzo di Giustizia hanno sostenuto la parte di Pubblico Ministero. Tanto più che l'invito è stato accompagnato da qualche biglietto di banca – di cui non abbiamo rilasciato però ricevuta, che un giorno potrebbe esserci contestata – e dalla promessa di un villino pel nostro giornale, da costruirsi col materiale del prossimo pubblico monumento erigendo.

In tesi generale, dunque, affermeremo subito tutta la nostra solidarietà coi deputati che l'accusa vorrebbe travolgere, col sistema delle rivelazioni intermittenti, a spizzico, diremmo quasi a... rate, instaurato dalla Commissione inquisitrice. Questo sistema è addirittura crudele; ha della raffinatezza di tortura orientale. La relazione è pubblicata, è discussa; gli accusati si difendono, gli accusatori replicano, e replicando mettono fuori un altro po' di marcio; l'accusato si difende alla meglio anche da questo, e l'altro, giù! nuovi documenti e nuove rivelazioni scottanti... Il sistema ricorda la tortura giapponese del bambù a rapida crescenza. Si prende il condannato, e lo si legga seduto sopra un vaso in cui è piantato un genere speciale di bambù che ha due caratteristiche: un rapido sviluppo e uno stelo durissimo. Dopo sole dodici ore da che il condannato è legato sul vaso, il bambù ha già progredito di dieci centimetri in altezza. Dopo ventiquattro'ore il bambù ha fatto strada doppia, e così via, fino a che le prime foglioline del bambù fanno capolino... dalla bocca del condannato. Oggi come oggi, il bambù della Commissione d'inchiesta è salito, si calcola, per almeno buoni trenta centimetri nelle convinzioni personali dei principali accusati. Ancora le foglioline non si vedono spuntare, dalla bocca dei colpiti, ma in compenso, l'opinione pubblica, la foglia l'ha mangiata da un pezzo.

In tesi particolare poi, siamo in grado di offrire molte piccanti primizie su fatti riguardanti le persone della Commissione e gli altri accusatori, fatti che potranno essere vagliati allorquando si tratterrà di nominare una Commissione per fare l'inchiesta su coloro che hanno fatto l'inchiesta pel Palazzo di Giustizia.

E cominceremo dall'alto.

Ci consta che il Senatore Frola spende all'anno parecchie migliaia di lire per la sua *toilette* personale. Abiti fatti a Londra, *gilets* e cravatte di Parigi, profumi costosissimi. Un apposito corriere va avanti e indietro fra l'Italia e l'Inghilterra pel servizio di stiratura delle camicie e dei colletti del Senatore Frola. Meno chiacchiere: da dove vengono tutti questi quattrini?

Quanto all'On. Amici, ci risulta questo grazioso fattarello che può dare un'indice dell'individuo: egli, qualche tempo fa dovette rinnovare il contratto col fioraio per la fornitura quotidiana del garofano da mettere all'occhiello. E nel contratto ha voluto una clausola, che vieta al fioraio di fornire garofani provenienti dal mezzogiorno. Questo è regionalismo, è l'eterna questione di nord e sud, insomma, che torna fuori, e che è già stata la causa dell'accanimento contro gli On. Abignente e Guarracino. E' chiaro.

Il Senatore Goiran, in seno alla Commissione d'inchiesta, ha più volte deplorato certi contatti certi legami fra i deputati e il capitale dell'industria nazionale. Orbene, egli è fratello del generale Goiran che fu recentemente ministro della Guerra in Francia. Ed egli mantiene attivo carteggio con Parigi. Ecco una prova del suo legame con... capitali francesi. Belle cose!

Torniamo ai commissari deputati. L'Onorevole Nava, che parla tanto alla Camera, e si scandalizza se qualcuno approfitta per uso personale del materiale dei monumenti nazionali, potrebbe

TON Piazza TREVI

GOMMA
QUIDI, per POMPE, ecc.
ovo listino alla ditta
lle ADAMOLI
Via del Plebiscito

NUDI dal VERO
o collez. galanti 9000 fotografie tutte differenti 144 piccole fotografie L. 7 ant. — 14 grandi L. 7 ant. — 12 cartoline speciali L. 9,50 ant. — 6 stereoscopi finissimi L. 10 ant. Scrivere: LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Jacopo, 12 Firenze Nominare questo giornale.

RAFFAELE FABRIANI
ATORE CAMICIAIO

QUARIGIONE RADICALE — RAPIDA
SANTAL MIDY
degli Scoli Recenti Persistenti.
Esigere la Firma.
In tutte le Farmacie.

RAGIA (scolo)
persistente
no tempo solamente con
URATINA del dott. Ga-
versità di Madrid e Bo-
norificenze.
cati di persone guarite
ama.
usasi internamente an-
o del sangue ed è con-
Clinici per la Sifilide
le. Consulti ed opuscoli
lac. L. 5 franco di porto
tà, Nevrastenia guarite
lebri polveri a base di
ico e stricnina, formula
a compl. di 2 mesi L. 11.
emiato Laboratorio Chi-
ALERO
. 78 — BOLOGNA

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

Stitichezza Guarigione sicura, nell'uso costante dell'Elixir Serafini, lassativo di effetto blando, immancabile a base di sostanze vegetali, senza alcool, preparato dal chimico Dott. Luigi Serafini di Roma — L. 2 la bottiglia per 15 giorni di cura. Due bottiglie per posta L. 5. In vendita presso la Ditta Fermentin Pozzo Cornacchie 62 - Roma e nelle principali farmacie

PRESERVATIVI
e Novità Igieniche di gomma, vescica di pesce ed affini per signore e signori. — Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da Cent. 20. Massima segretezza. Scrivere IGIENE, casella postale n 638 Milano.

erciale Italiana
ANONIMA
- VERSATO L. 121,324,000
rdinario L. 26,000,000
traordin. » 20,000,000
rale: MILANO
essandria, Ancona, Bari
, Bologna, Brescia,
iari, Carrara, Catania,
Firenze, Genova,
, Milano, Napoli, Padova,
Perugia, Pisa, Roma,
Torino, Udine.
ona. Vicenza.
I ROMA
azzo Doria) Piazza Venezia

AMENTO
ETTE FORTI (Safes)
TI (Coffres forts)
Titoli, Carte d'affari
eziosi, ecc.

ette forti		Casse forti e Armadi
medie	grandi	
6	10	20
12	20	35
18	30	55
30	45	90

di rilasciare delegazione a l'uso della Cassetta o Cassa
nno anche al nome di due
si e suggellati
ustodia di oggetti di grandi
Casse, Pacchi, Valigie, con-
i d'arte, documenti, ecc.

FRANCOBOLLI per collezioni
GRATIS spedisco catalogo di circa 650 serie a chi lo richiederà con cartolina risposta pagata.
Cambio ed acquisto grosse partite di francobolli.
GIUSEPPE GIRTLER
Cassetta Postale 57
SESTRI PONENTE

Pianoforti Vendonsi od affittansi. Occasione, Portiere, Piazza Quiriti, 3.

FOTO grafie artistiche dal Vero per amatori [redacted] della bellezza catalogo L. 1 bolli. GENNERT 91 g. Calle Padua Barcellona, Spagna

Grammofono Baby nuovissimo, splendida occasione, vendesi prezzo fabbrica L. 600, regalando corredo estesa, sceltissima fornitura dischi. Scrivere: Casella Postale N. 139.

ensabile
iù fino e squisito! Perchè ro-
potete acquistare il genuino,
va a poco prezzo e nel centro
ERIA 12 a L. 2 il litro.

NEGOZI IN PROVINCA
FROSINONE
Via del Plebiscito N. 11
VELLETRI
Corso Vittorio Emanuele, N. 112
VITERBO
Corso Vittorio Emanuele N. 44
TIVOLI
Via del Trevio N. 54

Il Travaso — C. C. Posta — Scade 31 12 13.
Sig. Guerrieri Raoul f. 20
Via P.pe Umberto 243
ROMA

IL TRAVASO DELLE IDEE
DELLA DOMENICA

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli Uffici del giornale:
Vicolo Scavolino N. 61, p. p. (Piazza Trevi).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso:
A. Lattanzi e C. Roma - Via dei Gracchi 60 - Tel. 10-779
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0,50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.

I manoscritti non si restituiscono

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

IL PASCIÀ: E chi è *quest'altro costui*, prence albanese, *manoprato in ragione capoversa*, che viene ad aggiungere *perturbarla* all'ordine già turbato delle scatole? Nego l'*Essad pascià*, le guazzabugliarle *annesse e connesse*, nego Scutari, Vallona, li Dardanelli e li Balcani! Udii far voce *decisata* di Pace in *bolla saponacea!* Tito Livio conserta le braccia, e grida: *basta!* Egli nega il suo *elaborato intellettivo* per dire più oltre *il merito* sulla pace e sulla guerra. Io risalgo nelli *strati superiori* fuor delle *piccole facezie*, dappoichè, mancate ale pugne le *grandi ragioni di civilaria*, non mi vedo intorno che pettegole risse *sanguinarie o ladresche*, in cui la *capobanda* è proprio la così detta *Civiltà europea*.

Tito Livio Cianchettini.

Secolo II - Anno XIV — Roma, 18 Maggio - Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45. Domenica 1913 — N. 690

Questo numero del "Travaso,,

prima di uscire ad allietare il suo milione di lettori è stato letto attentamente dall'on. Daneo.

E' inutile che l'on. Daneo caschi dalle nuvole e dica di non ricordarsene. Noi lo riteniamo perfettamente solidale con noi nella presente pubblicazione.

Giù la maschera!

Tanto per fare qualche cosa di utile al Paese, diremo male della Commissione d'inchiesta, impulsiva, parziale, regionalista e leggera. Nè ci si venga a dire che la verità, più è leggera, e più facilmente... viene a galla. La leggerezze commesse da questi ricercatori di verità nei riguardi dei poveri colpiti proditoriamente dall'accusa sono tali e tante, che noi non abbiamo esitato un momento ad accettare l'invito rivoltoci da alcuni fra i colpiti medesimi, di aprire le colonne del *Travaso* per raccogliere quanto di male si va dicendo di coloro che nella questione del Palazzo di Giustizia hanno sostenuto la parte di Pubblico Ministero. Tanto più che l'invito è stato accompagnato da qualche biglietto di banca – di cui non abbiamo rilasciato però ricevuta, che un giorno potrebbe esserci contestata – e dalla promessa di un villino pel nostro giornale, da costruirsi col materiale del prossimo pubblico monumento erigendo.

In tesi generale, dunque, affermeremo subito tutta la nostra solidarietà coi deputati che l'accusa vorrebbe travolgere, col sistema delle rivelazioni intermittenti, a spizzico, diremmo quasi a... rate, instaurato dalla Commissione inquisitrice. Questo sistema è addirittura crudele; ha della raffinatezza di tortura orientale. La relazione è pubblicata, è discussa; gli accusati si difendono, gli accusatori replicano, e replicando mettono fuori un altro po' di marcio; l'accusato si difende alla meglio anche da questo, e l'altro, giù! nuovi documenti e nuove rivelazioni scottanti... Il sistema ricorda la tortura giapponese del bambù a rapida crescenza. Si prende il condannato, e lo si legga seduto sopra un vaso in cui è piantato un genere speciale di bambù che ha due caratteristiche: un rapido sviluppo e uno stelo durissimo. Dopo sole dodici ore da che il condannato è legato sul vaso, il bambù ha già progredito di dieci centimetri in altezza. Dopo ventiquattro'ore il bambù ha fatto strada doppia, e così via, fino a che le prime foglioline del bambù fanno capolino... dalla bocca del condannato. Oggi come oggi, il bambù della Commissione d'inchiesta è salito, si calcola, per almeno buoni trenta centimetri nelle convinzioni personali dei principali accusati. Ancora le foglioline non si vedono spuntare, dalla bocca dei colpiti, ma in compenso, l'opinione pubblica, la foglia l'ha mangiata da un pezzo.

In tesi particolare poi, siamo in grado di offrire molte piccanti primizie su fatti riguardanti le persone della Commissione e gli altri accusatori, fatti che potranno essere vagliati allorquando si tratterrà di nominare una Commissione per fare l'inchiesta su coloro che hanno fatto l'inchiesta pel Palazzo di Giustizia.

E cominceremo dall'alto.

Ci consta che il Senatore Frola spende all'anno parecchie migliaia di lire per la sua *toilette* personale. Abiti fatti a Londra, *gilets* e cravatte di Parigi, profumi costosissimi. Un apposito corriere va avanti e indietro fra l'Italia e l'Inghilterra pel servizio di stiratura delle camicie e dei colletti del Senatore Frola. Meno chiacchiere: da dove vengono tutti questi quattrini?

Quanto all'On. Amici, ci risulta questo grazioso tattarello che può dare un'indice dell'individuo: egli, qualche tempo fa dovette rinnovare il contratto col fioraio per la fornitura quotidiana del garofano da mettere all'occhiello. E nel contratto ha voluto una clausola, che vieta al fioraio di fornire garofani provenienti dal mezzogiorno. Questo è regionalismo, è l'eterna questione di nord e sud, insomma, che torna fuori, e che è già stata la causa dell'accanimento contro gli On. Abignente e Guarracino. E' chiaro.

Il Senatore Goiran, in seno alla Commissione d'inchiesta, ha più volte deplorato certi contatti certi legami fra i deputati e il capitale dell'industria nazionale. Orbene, egli è fratello del generale Goiran che fu recentemente ministro della Guerra in Francia. Ed egli mantiene attivo carteggio con Parigi. Ecco una prova del suo legame con... capitali francesi. Belle cose!

Torniamo ai commissari deputati. L'Onorevole Nava, che parla tanto alla Camera, e si scandalizza se qualcuno approfitta per uso personale del materiale dei monumenti nazionali, potrebbe dirci chi lo ha autorizzato a fregiare se stesso, con profitto tutto suo particolare, delle sopracciglia appartenenti all'On. Santini, che è monumento nazionale altrettanto rispettabile quanto il Palazzo di Giustizia, e costa molto meno?

Sul conto dell'On. Daneo, si hanno alcuni dati che non certo depongono a favore della sua capacità a inquirire. Egli ha una memoria debolissima: legge e non ricorda ciò che ha letto, scrive e non ricorda ciò che ha scritto. La storia della sua presenza in Commissione d'inchiesta è piena di queste smemoratezze e distrazioni. Per firmare un verbale di seduta inzuppò la penna nel bicchiere d'acqua e *mistrà*, e poi, avendo sete, si attaccò invece al calamaio, inghiottendo qualche sorso.

Forse è anche per questo che i colpiti affermano che i loro inquisitori hanno visceri..... neri come l'inchiostro.

Un'altra volta l'On. Daneo parlò in Commissione come se si stesse compiendo l'inchiesta sulla costruzione del Colosseo.

Non manca il materiale anche a carico dell'Onorevole Gesualdo Libertini. Già, il suo cognome basta a dimostrare la sua poca adattabilità a rigide funzioni di critica sul male oprato altrui. E poi, c'è chi sostiene che la sua passione di vestire con troppa frequenza la divisa di Milite Territoriale nasconda la necessità di travestirsi di tanto in tanto, per non essere riconosciuto. Da chi? Perchè? Ecco delle domande che l'On. Chiesa non si è mai rivolte, per esempio. E a proposito dell'Onorevole Chiesa: Anche su lui se ne raccontano delle edificanti.

Un uomo che protesta contro lo sperpero dei milioni per l'esercito, e affronta i generali a dozzine e poi, sotto sotto, fabbrica... i soldatini di piombo?

Il pubblico non sa come l'On. Chiesa abbia potuto procurarsi il poderoso materiale segreto per la sua requisitoria. Ma nel Paese si parla di corruzione di membri della Commissione, di allettamenti femminili, di seduzioni d'ogni genere, di fronte alle quali arrossirebbero perfino... *Neri* e *Tombolino*. Si dice che l'On. Chiesa abbia offerto in cambio di documenti, a un deputato che non nomineremo, una intera partita di fantocci che a tirar loro il filo dicono «*mentitore*» e «*partigiano*» proprio come un accusato di... lodi arbitrali e, a un membro della Camera Alta, un'assortimento completo di cavallucci di legno e di gobbi col fischio dietro.

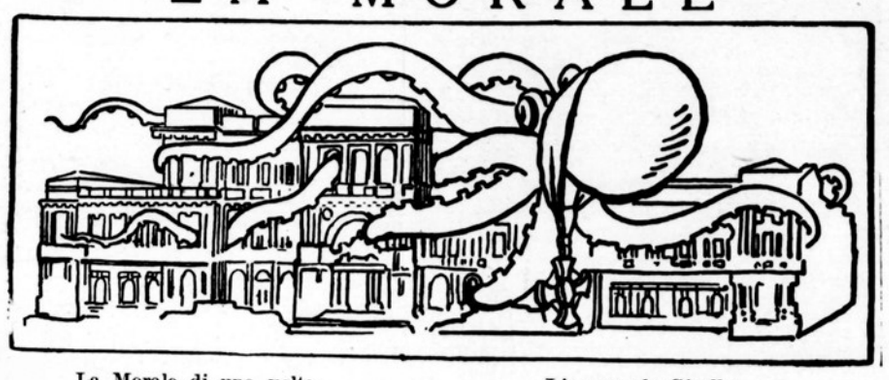
La posizione che va facendosi sempre meno sostenibile è quella del Senatore Mortara. Uno dei colpiti dalla sua relazione si dice in grado di provare che la famosa sentenza pel voto alle donne fu emessa dal Senatore Mortara dietro pressioni femminili..... Si esclude però che a far pressione ci fosse anche la signora Gasperini.

Insomma è venuta l'ora di smascherare tutti questi Catoni e Catoncelli, più o meno stercorari.

E a smascherarli penseranno – tanto per restare nell'immagine dannunziana – coloro che nell'odierna faccenda rappresentano, ... il ventre innumerevole.

E nient'altro che il ventre.

LA MORALE



La Morale di una volta
Si spezzò, non si piegò;
Or s'aggiusta e si rivolta
Come un vecchio *paletòt*.
La Morale d'oggidì
è così.

Non vedete? l'impresario
Che ingrassò come un majale
Alle spalle dell'Erario,
– Siamo giusti! – fece male?
L'or, sia pure col raggiro,
mette in giro.

La donnetta che si vende
A ciascun bipede implume,
O che forse proprio offende
La morale e il buon costume?
Anzi! elimina sul serio
l'adulterio.

Ma... e l'omaccio, che si sfama
Sui proventi della... amica,
Perchè mai gode una fama,
Così bassa ed impudica?
Dee restar, se il tempo perde,
sempre al verde?

Là sull'uscio, quella vecchia
Che dà al vento le sue chiome
E al rumor porge l'orecchia,
Perchè porta un brutto nome?
O non mette in relazione
due persone?

E così, se un deputato
– Or che aumentano le spese –
Non può fare l'avvocato,
Perchè allor la laurea prese?
Oh! la vita è vana e brutta
se non frutta!

Quando pure è patriotta
Il causidico onorevole,
Se imbottisce la pagnotta
Fa poi cosa disdicevole?
Chi la patria ci ha donato
va pagato.

L'onorevole Girella,
Che ogni tanto muta fede
Per tenersi dritto in sella,
Forse che l'onor suo lede?
S'egli il suo scopo raggiunga
la sa lunga!

E il banchier, che ogni risorsa
Destreggiando si procura
Dai giuocattoli di Borsa,
Accusato vien d'usura;
Ma le pene a fine mese
chi le prese?

Si capisce in queste cose
Chi la vuol cruda e chi cotta;
Tra i comenti e tra le chiose
C'è chi approva e chi borbotta.
Ma fra tanto dispareggio
v'ha di peggio.

Ad esempio: c'è un'inchiesta,
Supponiam, parlamentare.
C'è – per farla – chi si presta
Di buon buzzo a lavorare.
Ma poi quando alfin l'ha fatta,
non l'impatta.

Perchè il povero Catone
Che trovossi a prender parte
All'infausta Commissione,
Mescolar vede le carte
Sì che il giusto si fa ingiusto.
Che bel gusto!

Che bel gusto! aver sfoggiato
Lunghi mesi un tanto zelo
Per trovare un accusato
Che vi faccia il contropelo
E che trovi in buona fede
chi ci crede!

La Morale insomma è cosa
Tutta fatta di parole,
Così duttile e pastosa
Che un la tira come vuole
Quasi fosse giù per su
di *cauccìù*.

Giuseppe Ingiusti

Il Mezzanottomobile

La strabiliante notizia dell'acquisto d'un automobile da parte dell'on. Camillo Mezzanotte, corre – alla 3ª velocità – sulla bocca di tutti e «fa le spese» (strano, ma è così!) delle conversazioni generali.

Poichè, lasciamo andare, è semplicemente meraviglioso il fatto che un disgraziato lavoratore del Collegio come è il rappresentante di Chieti, abbia saputo e potuto raggranellare la somma necessaria per l'acquisto in parola!

Dove si può arrivare a furia di economie, centesimo per centesimo! Andate poi a fidarvi delle apparenze! E non è il primo caso del genere; quante volte infatti si è letto sui giornali che un mendicante è stato ritrovato possessore di migliaia di lire? Misteri della psiche umana!

Appena saputo della cosa noi abbiamo voluto assumere informazioni, e dobbiamo riconoscere che l'on. Mezzanotte anche in questa spesa ha applicato quei giusti criteri di prudenza pei quali egli è ormai famoso, cosicchè la meraviglia in noi è proporzionalmente scemata.

Sappiano i nostri lettori che l'automobile di cui trattasi altro non è che un composto, un'accozzaglia di varii ingredienti fuori uso e materiali di scarto, una specie insomma di ciò che sono i «cascami» nelle industrie tessili. Esso consta cioè di un vecchio semicupo, ruote inservibili di carrettini a mano, detriti di seggiole, cassette da imballaggio avariate e manichi di scopa, il tutto ingegnosamente collegato in modo da dare a qualche chilometro di distanza l'illusione perfetta di un macinino da caffè in posizione ausiliaria, travestito da *Limousine*, o meglio... Elemousine.

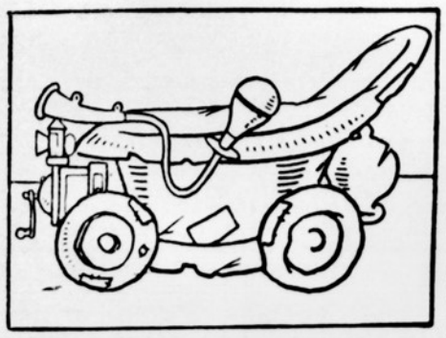
Il macchinario consiste in 4 cappelli mosci (in

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

I molto deplorati e i deploranti a vicenda si accusano fra loro e a sentirli han ragione tutti quanti. Nessuno più ci raccapezza un acca e solo può tagliar la testa al toro il Magistrato senatore VACCA.

luogo dei « cilindri »), due corteroni (longheroni) un pistino (pistone) di acciaio nichela... *pardon*, annichilito che serve a far funzionare molti freni. E' dotato di un *magneto*, o meglio « digiuneto » ed ha uno scappamento a lumaca che gli permette di usare tanto il motore a gas (naturalmente *povero*) quanto a benzina, di quella – si capisce – ricomperata di seconda mano presso le smacchiatorie di abiti e guanti.

Aggiungasi a ciò il segnale d'allarme, composto



di una pera e un tubo di gomma regalatigli da un suo amico inserviente al Policlinico, due cuscini, imbottiti di paglia e un corredo completo di vecchie suole da scarpe per riparazione e ricambio della carrozzeria; il tutto è infine perfettamente intonato all'elegante costume da *chauffeur* indossato dall'on. Mezzanotte, e consistente in un vecchio scendiletto di famiglia in pelle di cane randagio, debitamente rivoltato per la 3ª volta.

Concludendo, l'illustre sciupone ci ha assicurato che egli con tal mezzo di trasporto è sicuro di spendere molto meno dei tre soldi di tramvie che gravavano il suo bilancio mensile.

Dolorosa istoria

del pericolo che corse la virtuosa Marina sedotta dal perfido Massone che gli aveva fatto perdere la bussola.

C'era in Italo Paese
Navigante donzelletta
che ciascuno la rispetta
E il suo nome è la Marin.

Dove avendo per tutore
Un Santini assai Felice,
Di far tutto a lei non lice
Tanto meno il 33 ∴.

Ma quand'ecco si discopre
Che un Maestro molto ardito
Con segreto arcano Rito
Lui bompresso ognor le va.

Questo tale è un tal Massone
Che s'infiltra nel suo scafo
Per entrarci dentro a sbafo
Col fratel Commendator.

E siccome — o cala Fato! —
Corazzata essa non era,
Papa, Re, Ballori e Fera
La Marina è in gran peril.

Lei comincia in brutte acque
Navigare a vele tese
Ma con passo ch'è scozzese
Va diretta al Grand'Orien.

Onde càpita in buon punto
Il Consiglio del Ministro
Ch'evitare ogni sinistro
La consiglia per suo ben,

Perciocchè quel brutto scoglio
che Massone vien chiamato
Deve al largo esser girato
Per entrare bene in port.

PALC' OSCENICO E PLATEA

Un giornale teatrale ha commesso un'indiscrezione, rivelando al pubblico un'altra faccia della... sfaccettatissima personalità dell'onorevole ex-don Romolo Murri.

Don Romolo Murri ha dunque anche una spiccatissima tendenza all'arte drammatica, tanto è vero che ha scritto un dramma intitolato: *Arrestati o Paolo*! L'on. Murri ha subito smentito la notizia, ma il giornale l'ha riconfermata. Se l'on. Murri smentisce — abbiamo pensato — la notizia.... dev'essere vera. Altra volta smentì di portarsi candidato, e poi finì in Parlamento; smentì di trovarsi in dissidio col Vaticano e fu scomunicato; smentì di volersi fare una famiglia e.... oggi non ci resta che augurargli salute e figli maschi.

Abbiamo dunque cercato l'on. Murri, premendoci di intervistarlo come drammaturgo.

— E' vero onorevole, che lei ha composto un dramma?

— Nego, smentisco, contesto, respingo l'insinuazione Peró..... le confesso che il dramma l'ho scritto.

— Ah! dunque è vero!

— Piano, non è vero nulla. Ho scritto semplicemente un'azione drammatica in tre atti, un prologo e.... quattro epiloghi.

— ? ? ?

— Già; quattro epiloghi, per tutti i gusti. Come si può stabilire a priori che una commedia debba finire in quel dato modo? La mia finisce in quattro modi diversi, a seconda di come tira il vento della giornata.

— E il titolo?

— Non ha titolo, però..... si intitola *Arrestati o Paolo*!

— Sono scene di Pubblica Sicurezza?

— No, è dramma d'anime a forti tinte. E le tinte vanno, naturalmente, dal nero prete al rosso radicale, ma non ufficialmente accettato nel partito.

E l'onorevole drammaturgo ci ha senz'altro posto sott' occhio il copione permettendoci di esaminarlo. Eccone la tela.

Atto primo — Paolo, il protagonista, è un giovane ecclesiastico di belle speranze, che vuol bene ai suoi cari genitori, che non dice mai bugie, ma le pensa, che non mette le dita nel naso, ma vuol mettere sempre il dito nei dogmi della Chiesa. Alla mattina dice messa e alla sera dice..... male del Vaticano. Quando si alza la tela Paolo è affaccendatissimo: con la sinistra scrive un articolo per un giornale socialista, con la destra legge un programma radicale, e con l'altra dice il rosario insieme con la perpetua.

Entra un elettore marchigiano e gli dice: *Deciditi o Paolo*! Paolo è scosso. Si alza come inspirato, prende tre foglietti, e scrive una parola sopra ciascuno: *Vaticano, Carlo Marx, radicale*. Piega i tre foglietti, li butta nel cappello, agita, poi dice a perpetua: scegline uno. Perpetua prende il foglietto lo apre, lo mostra a Paolo. *Vaticano*! E Paolo decide: *Vaticano*? Sta bene. mi faccio radicale. E stabilisce di buttare la tonica alle ortiche. Le ortiche hanno un brivido, ma lasciano correre.

Atto secondo. — Siamo come al prim'atto. Paolo ha ripreso la tonaca, ma sotto porta i pantaloni. Sotto i pantaloni, però, ha un'altra tonaca.... Si trova in un momento di grande perplessità. Deve scegliere fra varie strade che gli sorridono e non sa decidersi fra il prete copto, il professore di contrabbasso, il deputato della maggioranza, il propagandista evangelico, la suffragetta, l'aviatore monarchico, l'orzarolo socialista, l'appaltatore e la balia brianzola.

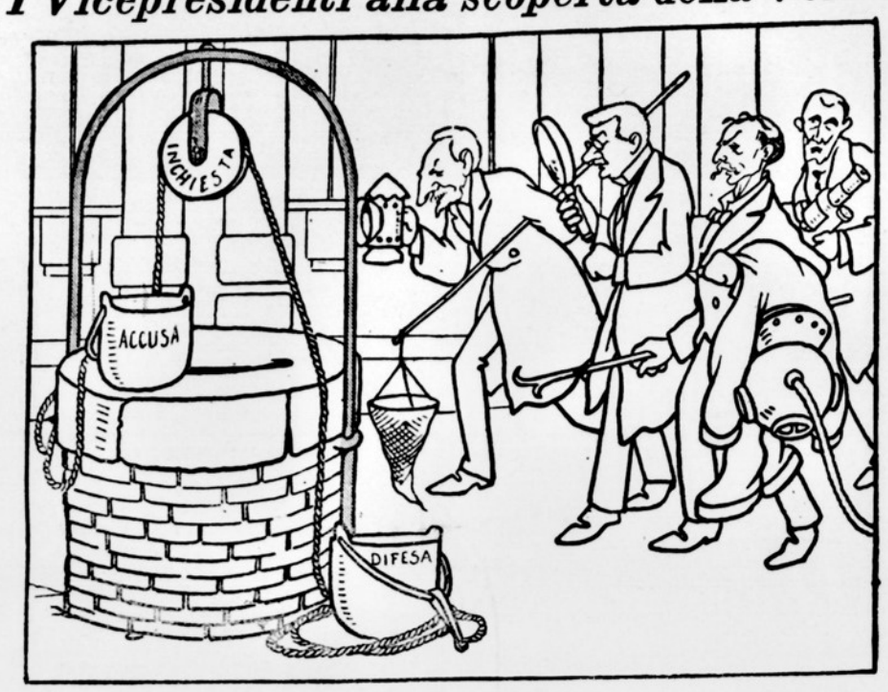
Risolve di rimettersi, come il primo Romolo, al volo degli uccelli. Si dirige al colle, ma lungo il cammino incontra un cane barbone che gli offre un collegio. Egli lo accetta, e entra in Parlamento, mentre una voce interna gli dice: *Ripensaci o Paolo*!

Atto terzo. — Paolo si è fatto un bel largo a Montecitorio. E' quasi entrato in tutti i partiti, ma non ha la tessera di nessuno. Durante i lavori parlamentari si propugna per tutte le libertà del pensiero e dell'azione. Durante le vacanze va a dir messa all'estero, dove pubblica anche dei volumi di filosofia eterodossa. Quando si alza la tela egli sta sfogliando l'eterna margherita: vado, non vado, dico, non dico, penso, non penso, così così, poco, molto, alla follìa, fino a un certo punto...

Si ode dalla via un suono di tromba. Paolo crede che sia quella del giudizio universale, e si butta in ginocchio, battendosi il petto, dicendo bene del Papa, di Monsignor Vicario, di Merry del Val..... Ma la tromba, invece, è quella delle elezioni generali. Allora si sente dall'alto la voce fatidica, che grida: *Arrestati o Paolo*! E Paolo, infatti..... corre a gambe levate verso il collegio, dove è accolto dalle fanfare democratiche nonchè dalle campane della parrocchia.

Non si sa ancora se il dramma sarà rappresentato a Giugno o a Ottobre. Ciò dipende dall'impresario che sta a Palazzo Braschi, il quale ha per le mani qualche centinaio di copioni del genere, e non ha ancora deciso la data per la copionatura generale.....

I Vicepresidenti alla scoperta della Verità



— Eppure dicono che deve trovarsi nel pozzo.
— Già; però stavolta pare si tratti di un pozzo... nero.

IL MARITO ALLE TELEFONISTE

IL CAPO UFFICIO — Ma come? Che vuol dire questa invasione?
— Capirà.... i soliti contatti.

NAUMACHIA

Sulla battaglia navale svoltasi l'altro giorno nelle acque – generalmente tranquille – del Senato, si hanno i seguenti particolari.

Da molto tempo i due grandi Commodori Canevaro e Leonardi-Cattolica covavano una certa ruggine; il che non è affatto strano in soggetti che hanno continuo contatto con l'acqua di mare. E, in silenzio, ordivano i loro preparativi, mantenendo asciutte le polveri. Il commodoro Canevaro si esercitava al tiro dei pezzi da interruzione e da invettiva modello 91, mentre il Leonardi, frattanto, non perdeva il suo tempo, esercitandosi all'arrembaggio.... sui quadri di avanzamento.

Fino a che, l'altro giorno, le due forze di trovarono di fronte, e l'urto avvenne.

Le fregate ammiraglie si strinsero in un corpo a corpo, cercando naturalmente, di... fregarsi a vicenda. Al largo incrociavano, proteggendo i tiri, la *superdreadnought Bettolo* e l'incrociatore protetto... dai limiti d'età *Reynaudi*. Il duello delle artiglierie fu lungo e tremendo. I pezzi rigati del Commodoro Canevaro tuonavano intermittenti: *Vergogna*! *Vergogna*! E quelli del Commodoro Leonardi rispondevano: *Malafede*! *Malafede*!.... Parecchi secoli – erano presenti circa cento senatori – contemplavano dall'alto delle piramidi locali la grande gesta navale.

Ad un tratto parve che il Commodoro Leonardi-Cattolica dovesse avere la peggio. Corse in suo aiuto nientemeno che il suo aiutante di bandiera, e lo risollevò un poco. In premio del suo valore, l'aiutante di bandiera fu subito promosso al grado superiore mediante l'opportuno collocamento a riposo di altri che gli stavano avanti nei ruoli.

Dopo un nuovo e più vigoroso attacco e contrattacco, e mentre le sorti della battaglia erano indecise il presidente guardò l'orologio e accortosi che l'ora del pranzo si avvicinava... tolse la seduta.

Si passò allora alla verifica delle conseguenze dello scontro navale.

Le acque erano cosparse di parecchi avanzi galleggianti: invettive inservibili, pezzi di bilancio, organici antico modello, e molte feluche appartenenti ai diversi ammiragli che il Commodoro Leonardi-Cattolica aveva.... buttato a mare, per aver più posto sul ponte di comando.

Alla medicazione dei feriti provvide il generale medico di marina Dott. Felice Santini, il quale, fasciando e disinfettando, assicurava di essere giunto alla eccelsa vetta della gerarcchia militare senza appoggi massonici. Il che che non gli impedì di ricucire uno strappo nella suscettibilità del commodoro Leonardi, con... tre punti.

E siccome il Leonardi, durante la medicazione protestava per i modi un poco spicciativi del generale Santini, questi lo riprese vivacemente:

— Lei faccia il commodoro, e lasci fare a me il ... commodaccio mio.

Nelle alte sfere marinaresche si afferma che la battaglia non avrà serie influenze sull'equilibrio del Mediterraneo, e che i nemici conservano le rispettive posizioni.

Ad ogni modo il Commodoro Leonardi-Cattolica per future eventuali azioni navali, si è già accaparrato l'illuminato consiglio del portiere addetto alla soglia del suo Ministero.

L'ADDIO DELL'OSPITE

Il PRINCIPE CARLO — Parto contento. Ho visto in pochi giorni molte cose belle.

NATHAN — Ma per vederne veramente delle belle dovrebbe fermarsi un po' di giorni in Campidoglio.

— Amico mio, è impossibile ora. Attendi fino alla prossima estate quando sarò sola, perchè i miei padroni che fanno parte della più alta società saranno allora a godersi la vita e a rifarsi la salute al PALAZZO DELLA FONTE di FIUGGI, ch'il cav. Barbiani sta organizzando per farne un paradiso terrestre.

— Ma come? Perchè ti vuoi togliere la vita?
— Che vuoi che ti dica, nel mio avvenire non ci vedo chiaro!
— Solo per questo? Ma allora fatti subito utente dell'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE, che t'illuminerà fino ad abbagliarti e a buon mercato.

Cronaca Urbana

Il cittadino che protesta

Egreggio signor cronista

Ci faccio consapere comqualmente ho appreso con viva gioglia il fatto che il guverno ti ha acquistato ben quarantamila urne elettorali. E me ti figuro che la stessa gioglia la proveranno parecchi miglioni di cittadini itagliani, laddovechè è certo che in questo modo si ariempie una lacuna, come diceva quello che abbottava i gallinnacci col fiato.

Si figuri che io, tante volte, specialmente verso la fine del mese, quando il padrone di casa suole ariscrescere la piggione, e il conquibusse è rivato ai sgoccioli, mi cercavo in saccoccia con le mani, trovavo due cicche di toscano e il conto del pizzicagliolo, e dicevo: Ma io ci giurerei che all'Itaglia ci amanca qualche cosa! Che sarà!..

La notte me ti svegliavo di soprassalto e dicevo a Terresina: Ma nun ti pare che ci manchi qualche cosa?.. E Terresina me ti arispondeva con un sospiro: Altro che!....

Ma finalmente, tutto in un botto la luce si è fatta. Ci mancaveno ben quarantamila urne!..

E dire che andavamo avanti lo stesso, o magari indietro, che tutto marciava tale e quale, le piggioni aricrescevano, il carissimo viveri diventava sempre più caro che mai, che, in una parola, l'Itaglia compiva tutte le sue funzioni tali e quali, e tutto questo senza urna!.... Adesso finalmente ci abbiamo messo una pezza, e le cose cammineranno meglio assai!.....

E guardi che, dicendoci accusi, io do' prova d'un patriottismo aresistente come una corazza di Draghenutte, laddovechè se lei non lo sa ce lo dico io, il Guverno, per cavusa dei soliti mestatori, me ti ha arispinto un proggetto d'urna mia, che nun fo per dire, ma si fussi soltanto un po' pacifista, lo venderei a lo straniero e Terresina potrebbe portare un cappello con certe plorose lunghe come una pratica ministeriale.

Io ti avevo cumbinato un'urna indovechè nun solo davi il voto al candidato, ma ariconoscevi l'elettore boglia del galantomo: E ce lo spiego subito.

L'urna era in forma di bussolotto con arelati-

vo buco per la mano, indovecchè in fondo c'e un napoleone d'oro (dubblè) attaccato con u spago. L'elettore boglia, o vogliam dire pro mone ammalapena sentiva la moneta, crede che fusse un soprappiù al prezzo de la sua cusce sa di suino stropicciato, e l'agguantava. N ammalapena tirava lo spago, eccoti che si ap ca un meccanismo mediante il quale o zompa fori un cane barbone ammaestrato che ci da un mozzico a la mano, o funzionava una mo che ci faceva cascare un articolo di Benede Croce su le dita, mentrechè, si invece nun t cava il napoleone, si aprira un'altra molla c ci consegnava in mano un diploma di galan mo, col quale, lei me lo insegna, indove si p sentava arimediava qualche cosa.

Io, ci dico la verità, mi ero illuso che il gur no, una volta tanto, volesse accettare un'idea tile, pratica, morale e brillante.

Nonsignora. Me ti hanno tirato fori, vuoi c se si mandano via i miccaglioli, il corpo elet rale te si ariduce talmente, che per fare una pa tita a scopone ci tocca di far venire il quarto d l'estero, vuoi che c'era gente capace di porta cia il napulione, lo spago, il cane, e magari machina.

Qualchedun altro me ti ha obbiettato che la s cietà protettrice dell'animali sarebbe interven ta perchè quel povero cane arisicava di perde i denti a furia di mozzichi, e c'è stato perfi uno che me ti ha detto: Dice, ma si, per sbagli ti incomincia a distribbuire mozzichi ai galant mini e attestati di galantomo ai farabbutti?.. Io ci ho arisposto che questo s'era già veduto qua che altra volta, e che il galantomo si ariconos più da le cicatrici dei mozzichi che dai certific ti dei giurì d'onore, ma è stato come si aves fatto un'interpellanza, nun mi ha dato retta n suno.

Per cui, accuntentiamoci di quello che s'è p tuto ottenere, e tiriamo avanti, come diceva qu lo che aveva rubbato un biglietto da cento, e s'a corse che era falso.

E' certo che, si senza urne avevamo messo i sieme un Parlamento, indove ci trovavi di tu to, adesso che ci abbiamo quarantamila urn l'arippresentanza nazionale diventerà una c sa che l'arca di Novè, al confronto, è una pi colezza qualunque.

Abbasta tralascio di scriverci, comechè Te resina dice, che quest'anno vole preparare l la mensa famigliare per il complianno del n stro immeneo, per cui dice do vole fare il pu dinghe al'inglese e tutta la famiglia la deve agli tare a sbattere la pasta, con la quale ci string la mano e mi creda

Suo dev.

ORONZO E. MARGINATI
ufficiale di scrittura, membro onorario, ex candidato, ecc. ecc...

Rocca di Papa e i suoi ospiti

Com'è noto, alcuni giorni fa – invitati dall'on Enrico Ferri, il quale da qualche tempo si è mess a fare l'Anfitrione – il maestro Mascagni e il Sin daco Nathan si son recati a Rocca di Papa, l'amen paesello dove il deputato di Gonzaga ha la su villa e... il suo Viale.

I due ospiti, dalle molte faccende affaccendat non erano mai stati lassù, onde noi abbiamo vo luto raccogliere notizie da buona fonte sulle im pressioni da essi riportate.

Naturalmente sono state ottime, tanto che Ma scagni ha detto che sceglierà Rocca di Papa pe villeggiatura estiva e l'on. Nathan si è mostrat dolentissimo di non poter fare altrettanto per u certo riguardo a suoi principi liberali che non sop porterebbero la permanenza sua in una Rocca. papalina.

L'on. Ferri ha fatto da Cicerone portando spasso entrambi e conducendoli fino a in cim a Monte Cave, dove Mascagni, ha esclamato « Bello giuraddio! *Questa pace fuori di qui dove tro varla?* Mi vien voglia di venirci a scrivere il capo lavoro! »

Anche l'on. Nathan non si stancava di ammiran il paesaggio e scorgendo Roma laggiù lontano h osservato argutamente che gli sembrava di vedere l Capitale col binocolo rovesciato della passata am ministrazione.

Discesi e recatisi alla Villa Ferri pranzarono l ottimo appetito; Mascagni apprezzò moltissimo l primizia delle ciliege *di già mature* ma più di tutt gustò il vino del luogo « ch'è sincero » tanto che i ultimo si abbandonò ad una vera orgia di freddur segnalate anche dall'osservatorio sismico e me teorologico.

A un certo punto volle alzarsi da tavola ma dovet te dire all'on. Ferri: « Or *dammi il braccio tuo* e si scusò coll'ospite di qualche moccolo involon tario in mezzo toscano, assicurando: « *Ah, nulla è il vino che m'ha suggerito!* »

Quindi, barcollando un pochino, volle usci «fuori all'aperto » a prendere un po' d'aria, ed anch per recarsi dietro l'orto... ».

TASSAPELLICOLAMETRO

Con l'approvazione del nuovo progetto di legg del Ministro Facta, sarà quanto prima istituit presso la Direzione Generale della P.S. l'*Uffici di revisione* delle pellicole cinematografiche, sull quali, inoltre, sarà imposta la tassa di dieci cen tesimi al metro.

Siamo veramente lieti di questo provvediment che toglierà lo sconcio di pubblici spettacoli in cu trionfano i contravventori al Codice Penale, vie tando la proiezione di *films* simili a quella che re centemente ha fatto tanto rumore al *Cinema-pa lace* (di Giustizia) di Montecitorio, intitolat « *Il mistero della Camera al verde* »

Dal punto di vista dei... consumatori (posson benissimo chiamarsi così coloro che consumano. i propri occhi) la cosa porterà poi la piacevole con seguenza di restare più spesso al bujo, grazie ag agenti di P.S. che, non potendo arrestare l'autor di una *film* sfuggita al controllo, ordineranno l'a resto della proiezione. Nè a questo si fermerà ben noto zelo delle guardie di questura, le qual per poco che ad un arrestato venga... la pellicol d'oca alla vista delle manette, si faranno un dover

Si passò allora alla verifica delle conseguenze dello scontro navale.

Le acque erano cosparse di parecchi avanzi galleggianti: invettive inservibili, pezzi di bilancie, organici antico modello, e molte feluche appartenenti ai diversi ammiragli che il Commodoro Leonardi–Cattolica aveva.... buttato a mare, per aver più posto sul ponte di comando.

Alla medicazione dei feriti provvide il generale medico di marina Dott. Felice Santini, il quale, fasciando e disinfettando, assicurava di essere giunto alla eccelsa vetta della gerarcchia militare senza appoggi massonici. Il che che non gli impedì di ricucire uno strappo nella suscettibilità del commodoro Leonardi, con... tre punti.

E siccome il Leonardi, durante la medicazione protestava per i modi un poco spicciativi del generale Santini, questi lo riprese vivacemente:

— Lei faccia il commodoro, e lasci fare a me il ... commodaccio mio.

Nelle alte sfere marinaresche si afferma che la battaglia non avrà serie influenze sull' equilibrio del Mediterraneo, e che i nemici conservano le rispettive posizioni.

Ad ogni modo il Commodoro Leonardi–Cattolica per future eventuali azioni navali, si è già accaparrato l'illuminato consiglio del portiere addetto alla soglia del suo Ministero.

L'ADDIO DELL'OSPITE

Il PRINCIPE CARLO — Parto contento. Ho visto in pochi giorni molte cose belle.

NATHAN — Ma per vederne veramente delle belle dovrebbe fermarsi un po' di giorni in Campidoglio.

— Amico mio, è impossibile ora. Attendi fino alla prossima estate quando sarò sola, perchè i miei padroni che fanno parte della più alta società saranno allora a godersi la vita e a rifarsi la salute al PALAZZO DELLA FONTE di FIUGGI, ed il cav. Barbiani sta organizzando per farmi un paradiso terrestre.

— Ma come ? Perchè ti vuoi togliere la vita ?

— Che vuoi che ti dica, nel mio avvenire non ci vedo chiaro !

— Solo per questo ? Ma allora fatti subito utente dell'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE, che t'illuminerà fino ad abbagliarti e a buon mercato.

Cronaca Urbana

Il cittadino che protesta

Egreggio signor cronista

Ci faccio consapere comqualmente ho appreso con viva gioglia il fatto che il guverno ti ha acquistato ben quarantamila urne elettorali. E me ti figuro che la stessa gioglia la proveranno parecchi miglioni di cittadini itagliani, laddovechè è certo che in questo modo si ariempie una lacuna, come diceva quello che abbottava i gallinnacci col fiato.

Si figuri che io, tante volte, specialmente verso la fine del mese, quando il padrone di casa vuole aricrescere la piggione, e il conquibusse è rivato ai sgoccioli, mi cercavo in saccoccia con e mani, trovavo due cicche di toscano e il conto del pizzicagliolo, e dicevo: Ma io ci giurerei che all'Itaglia ci amanca qualche cosa! Che sarà!..

La notte me ti svegliavo di soprassalto e dicevo a Terresina: Ma nun ti pare che ci manchi qualche cosa?.. E Terresina me ti arispondeva con un sospiro: Altro che!....

Ma finalmente, tutto in un botto la luce si è fatta. Ci mancaveno ben quarantamila urne!..

E dire che andavamo avanti lo stesso, o magari indietro, che tutto marciava tale e quale, le piggioni aricrescevano, il carissimo viveri divenava sempre più caro che mai, che, in una parola, l'Itaglia compiva tutte le sue funzioni tali e quali, e tutto questo senza urna!.... Adesso finalmente ci abbiamo messo una pezza, e le cose cammineranno meglio assai!.....

E guardi che, dicendoci accusi, io do' prova d'un patriottismo aresistente come una corazza di Draghenutte, laddovechè se lei non lo sa ce lo dico io, il Guverno, per cavusa dei soliti mestatori, me ti ha arispinto un proggetto d'urna mia, che nun fo per dire, ma si fussi soltanto un po' pacifista, lo venderei a lo straniero e Terresina potrebbe portare un cappello con certe plorose lunghe come una pratica ministeriale.

Io ti avevo cumbinato un'urna indovechè nun solo davi il voto al candidato, ma ariconoscevi l'elettore boglia del galantomo: E ce lo spiego subito.

L'urna era in forma di bussolotto con arelativo buco per la mano, indovecchè in fondo c'era un napoleone d'oro (dubblè) attaccato con uno spago. L'elettore boglia, o vogliam dire profumone ammalapena sentiva la moneta, credeva che fusse un soprappiù al prezzo de la sua cuscenza di suino stropicciato, e l'agguantava. Ma ammalapena tirava lo spago, eccoti che si apriva un meccanismo mediante il quale o zompava fori un cane barbone ammaestrato che ci dava un mozzico a la mano, o funzionava una molla che ci faceva cascare un articolo di Benedetto Croce su le dita, mentrechè, si invece nun toccava il napoleone, si apriva un'altra molla che ci consegnava in mano un diploma di galantomo, col quale, lei me lo insegna, indove si presentava arimediava qualche cosa.

Io, ci dico la verità, mi ero illuso che il guverno, una volta tanto, volesse accettare un'idea utile, pratica, morale e brillante.

Nonsignora. Me ti hanno tirato fori, vuoi che se si mandano via i miccaglioli, il corpo elettorale te si ariduce talmente, che per fare una partita a scopone ci tocca di far venire il quarto dall'estero, vuoi che c'era gente capace di portarsi via il napulione, lo spago, il cane, e magari la machina.

Qualchedun altro me ti ha obbiettato che la società protettrice dell'animali sarebbe intervenuta perchè quel povero cane arisicava di perdere i denti a furia di mozzichi, e c'è stato perfino uno che me ti ha detto: Dice, ma si, per sbaglio, ti incomincia a distribbuire mozzichi ai galantomini e attestati di galantomo ai farabbutti?.... Io ci ho arisposto che questo s'era già veduto qualche altra volta, e che il galantomo si ariconosce più da le cicatrici dei mozzichi che dai certificati dei giurì d'onore, ma è stato come si avessi fatto un'interpellanza, nun mi ha dato retta nisuno.

Per cui, accuntentiamoci di quello che s'è potuto ottenere, e tiriamo avanti, come diceva quello che aveva rubbato un biglietto da cento, e s'accorse che era falso.

E' certo che, si senza urne avevamo messo insieme un Parlamento, indove ci trovavi di tutto, adesso che ci abbiamo quarantamila urne, l'arippresentanza nazionale diventerà una cosa che l'arca di Novè, al confronto, è una piccolezza qualunque.

Abbasta tralascio di scriverci, comechè Teresina dice, che quest'anno vole preparare lei la mensa famigliare per il complianno del nostro immeneo, per cui dice do vole fare il puddinghe al'inglese e tutta la famiglia la deve agliutare a sbattere la pasta, con la quale ci stringo la mano e mi creda

Suo dev.

ORONZO E. MARGINATI
ufficiale di scrittura, membro onorario, ex candidato, ecc. ecc...

Rocca di Papa e i suoi ospiti

Com'è noto, alcuni giorni fa – invitati dall'on. Enrico Ferri, il quale da qualche tempo si è messo a fare l'Anfitrione – il maestro Mascagni e il Sindaco Nathan si son recati a Rocca di Papa, l'ameno paesello dove il deputato di Gonzaga ha la sua villa e... il suo Viale.

I due ospiti, dalle molte faccende affaccendati, non erano mai stati lassù, onde noi abbiamo voluto raccogliere notizie da buona fonte sulle impressioni da essi riportate.

Naturalmente sono state ottime, tanto che Mascagni ha detto che sceglierà Rocca di Papa per villeggiatura estiva e l'on. Nathan si è mostrato dolentissimo di non poter fare altrettanto per un certo riguardo a suoi principi liberali che non sopporterebbero la permanenza sua in una Rocca... papalina.

L'on. Ferri ha fatto da Cicerone portando a spasso entrambi e conducendoli fino a in cima a Monte Cave, dove Mascagni, ha esclamato: « Bello giuraddio! *Questa pace fuori di qui dove trovarla?* Mi vien voglia di venirci a scrivere il capolavoro! »

Anche l'on. Nathan non si stancava di ammirare il paesaggio e scorgendo Roma laggiù lontano ha osservato argutamente che gli sembrava di vedere la Capitale col binocolo rovesciato della passata amministrazione.

Discesi e recatisi alla Villa Ferri pranzarono di ottimo appetito; Mascagni apprezzò moltissimo la primizia delle ciliege *di già mature* ma più di tutto gustò il vino del luogo « ch'è sincero » tanto che in ultimo si abbandonò ad una vera orgia di freddure segnalate anche dall'osservatorio sismico e metereologico.

A un certo punto volle alzarsi da tavola ma dovette dire all'on. Ferri: « Or *dammi il braccio tuo* » e si scusò coll'ospite di qualche moccolo involontario in mezzo toscano, assicurando: « *Ah, nulla; è il vino che m'ha suggerito!* »

Quindi, barcollando un pochino, volle uscir «fuori all'aperto » a prendere un po' d'aria, ed anche per recarsi dietro l'orto... ».

TASSAPELLICOLAMETRO

Con l'approvazione del nuovo progetto di legge del Ministro Facta, sarà quanto prima istituito presso la Direzione Generale della P.S. l'*Ufficio di revisione* delle pellicole cinematografiche, sulle quali, inoltre, sarà imposta la tassa di dieci centesimi al metro.

Siamo veramente lieti di questo provvedimento che toglierà lo sconcio di pubblici spettacoli in cui trionfano i contravventori al Codice Penale, vietando la proiezione di *films* simili a quella che recentemente ha fatto tanto rumore al *Cinema-palace* (di Giustizia) di Montecitorio, intitolata « *Il mistero della Camera al verde* »

Dal punto di vista dei... consumatori (possono benissimo chiamarsi così coloro che consumano... i propri occhi) la cosa porterà poi la piacevole conseguenza di restare più spesso al bujo, grazie agli agenti di P.S. che, non potendo arrestare l'autore di una *film* sfuggita al controllo, ordineranno l'arresto della proiezione. Nè a questo si fermerà il ben noto zelo delle guardie di questura, le quali per poco che ad un arrestato venga... la pellicola, d'oca alla vista delle manette, si faranno un dovere di... tassagliela a due soldi al metro. E la somma da pagare non sarà sempre trascurabile chè, a me' d'esempio, se l'ammanettato fosse alto come *Trilussa* non se la caverebbe con meno di un centinaio di lire.

Sappiamo che l'on. Cavagnari nonostante l'enorme spesa fatta per un costumino d'estate « dernier cri », si è già deciso a fare affilare un vecchio paio di forbici di famiglia, allo scopo di tagliarsi sempre ben corte le pellicole attorno le unghie.

IL GIRO D'ITALIA

I corridori si sono scalmanati sino all'incredibile, ma per quanto abbiano girato l'Italia e tornino a girarla, se credono, non troveranno mai un CINEMATOGRAFO superiore all' OLYMPIA dirimpetto all'Aragno. Questa è verità che nessun deplorato può mettere in dubbio.

LE DISILLUSIONI DEL PRINCIPE

E' il principe Carlo di Rumania che è rimasto bensì commosso dell'ospitalità affettuosa trovata in Italia, ma è partito col rammarico di non aver potuto visitare il GRAND HOTEL e gli STABILIMENTI BALNEARI DI TELESE in provincia di Benevento, le cui acque fanno miracoli in materia di artriti, eczemi, nevrastenia ecc.

Per non avere regolato i conti con la nostra amministrazione sono stati denunciati per appropriazione indebita i seguenti rivenditori: BELLI – *Camajore*. SOLITARIO – *Gissi*. ROSI – *Montignoso*. AGENZIA ITALIANA – *Rio Janeiro*. GENOVESE – *Siracusa*. CAMARDELLO – *Teramo*. TORRITI – *Orbetello*. JOB – *Tarcento* PENNISI – *Acireale*. DALL'ORTO – *Voltri*. SALUSTRI – *Sacile*. MANCIOLI – *Savona*.

TEATRI DI ROMA

Non crediate che il vicino pupazzetto sia un *souvenir* della stagione lirica del COSTANZI. Benchè somigli molto ad *Isabeau*, la graziosa zingarella è invece la

signorina Ivanisi, innamorata cotta dello *Zingaro barone* che sarebbe poi il tenore Pasquini.

La compagnia registra ogni sera un nuovo successo, soccialmente per merito della valorosa triade direttoriale Caramba-Marchetti-Majeroni o, se più vi piace, Cajetti-Maramba-Maccheroni.

AL VALLE – La *zia di Carlo* non vuole abbandonare l'*Aigrette* ed il pubbico non vorrebbe essere più abbandonato da Tina di Lorenzo, che ha classificato fra *Gli astri* di prima grandezza.

Se una *Scintilla* è stata capace di sollevare quel po' di strepito che sappiamo, è giustificato il brivido di terrore corso nelle ossa di tutti all'annunzio che ieri al NAZIONALE si sarebbe sviluppata una *Fiammata*. Avvertiamo subito però che la *Fiammata* in questione non può destare che dell'entusiasmo, essendo mantenuta accesa dalla Compagnia Talli.

ALL'ADRIANO, da questa sera, *quer pacioccone* di Gastone Monaldi incomincia una nuova serie di drammi romaneschi.

ALL'APOLLO – Vi offriamo una caricatura senza riguardi della sig. Sanipoli nella parte di *Eva*, avvertendovi però che ella è altresì quell'*Annetta* per la quale *Il piccolo Re* ha preso le cose tanto sul serio da trasformare un'operetta in una tragedia. Oramai *l'operetta tragica* sarà il tipo più fortunato ed a questo proposito prossiamo assicurarvi che

i più grandi autori operettistici esteri e nazionali si sono spinti fino a ritoccare le loro antiche produzioni secondo il nuovissimo criterio.

Così, d'ora innanzi, sentiremo il *cinese* della *Geisha* uscirsene con un *couplet* di questo genere:

« *Di quella pira*
l'orrendo fuoco... »

E, nella *Vedova Allegra*, il settimino dei mariti canterà:

« *si vendetta, tremenda vendetta!...* »

E via di questo passo.

AL SALONE MARGHERITA, attualmente, sfolgoreggiano *Ebe* e *Ada Cleopatra*, *La Sevilla* ed altre fra le più note *stelle* del caffè-concerto. I telescopi del pubblico sono però attentamente rivolti verso *Bou-bou*, scimmiottino prodigio, espertissimo ciclista, che non ha vinto il « Giro d'Italia » soltanto perchè non vi ha concorso.

Il meraviglioso scimpanzè, come potete vedere dal pupazzetto, ha le mani più lunghe di certi commendatori, esso poi veste con un'eleganza appena superata dall'on. Cavagnari ed ha una memoria di gran lunga superiore a quella... dell'on. Danco.

IL BARBIERE CERUSICO

A Denver, capitale del Colorado, per esercitare la professione di barbiere, occorre superare un'esame di chirurgia operatoria.

Troppo giusto; per lo meno devono saper dare i stapunti di sutura, innestare un naso, un orecchio, stagnare il sangue, allacciare un'arteria, riparare insomma ai facili e possibili incidenti professionali quanti aspirano a radere l'onore del merito altrui.

Non sappiamo come i veri chirurgi accoglieranno la innovazione che viene a crear loro una seria concorrenza, ma essi possono imparare a far la barba, operazione che si può considerare alquanto chirurgica. Gli antichi nostri barbieri non esercitavano tutti, chi più chi meno, la chirurgia e la medicina!

Ora le professioni tendono nuovamente a confondersi. Vi son dei professori medi e degli impiegati che suonano in orchestra per arrotondare il loro magro stipendio dei camerieri di caffè che fanno da padrini nei duelli, dei sindaci che presiedono le Corti di Onore e via discorrendo. Ben venga dunque il barbiere chirurgo; almeno fino a tanto che non sarà inventato il rasoio..... senza filo.

La sua memoria labile
rinvigorir potrà
il Deputato Dàneo
con lo CHAMPAGNE IRROY

L'Italia in giro

L'inaugurazione internazionale dello Sport a Vercelli

VERCELLI 15— Oggi, coll'intervento del Governo, nella persona del S.S. Battaglieri si è solennemente inaugurata l'esposizione dello Sport.

I giuochi sportivi sono largamente rappresentati alla mostra; per il *foot ball*, o giuoco del calcio che è tanto in voga, vi è una sezione ove espongono, tra gli altri, la *Ditta Frola e C* con una partita di.... *goals* meravigliosi guadagnati contro la *Napoli* - *Milano* sul campo di giuoco dei Prati di Castello; gli arbitri hanno esposto i loro lodi che sono ammiratissimi. Nella sezione aviatoria, sono molto discussi i nuovi motori a scoppio sistema Daneo - Libertini e gli apparecchi di salvataggio Turati e C. che peró non hanno fatto buona prova....

In un reparto speciale della *Sezione caccia* v'è un bellissimo orso dal collare, che dicono molto pericoloso perchè morde a destra e a sinisistra (Ludovicus Mortarius Linn...) fra i vari sistemi di caccia fissa è notevole il róccolo brevettato sistema Mosca, per accalappiare con le reti a paretaio i lodoli arbitrali; Si crede peró che il sistema verrá proibito perchè troppo dannoso allo Erario.

Nella sezione *Pesca* si ammira un magnifico acquario ove nuotano tutte le specie di pesci conosciute, con un reparto stagno di acqua torbida, ove chi vuole, puó pescare quanto vuole..... purchè si munisca di una lenza e innescata con un parere favorevole del Consiglio di Stato o o dell'Avvocatura Erariale. Questo, quanto alla mostra in sè stessa; ma le attrattive principali sono costituite da un ricco e svariato programma di gare ed esercitazioni sportive d'ogni genere: dalle corse al galoppo, ai tiri a volo, dalle gare di nuoto a quelle di aviazione; però le gare più importanti saranno quelle a scheda segreta per gli appalti dello Stato: si tratta di premi importantissimi, oltre le entrate, e tutti gli altri incerti.

Dimenticavamo che tra gli espositori nella *Sezione Pesca*, figura il Principe di Monaco, il quale espone un suo sistema di reti a *roulette* per accalappiare pesci grossi e minuti, che riduce tutti indistintamente all'asciutto.

Venezia, 12. — Circa la questione dello sciopero dei bandisti, dopo tanti acuti dissidi pare che si sia venuti ad accordi definitivi, in modo che l'armonia – a dispetto dei sovversivi – tornerà a... regnare. Tutto stava a trovare il mezzo, il canale... grande per intendersi, visto che non c'era nessun motivo predominante per continuare su quel tono.

I bandisti hanno deciso infatti di togliere i « piombi » agli istrumenti e, a giudeccare dalle apparenze ormai pare che la pace ritornerà fra i contendenti Gioconda e Serenissima!

Ultim'ora

RACCAPRICCIANTE DISGRAZIA

Al momento di andare in macchina ci si comunica che il Sindaco Nathan è caduto.

Caduto volontariamente scivolando sulle dimissioni che da un pezzo teneva in tasca, insieme a parecchi Guastalla del consiglio comunale.

La notizia è per noi così terrificante, che ci è mancato perfino il coraggio di controllarla. Bisogna vedere che cosa sono in questi momenti gli uffici del *Travaso*, per sentirsi spezzare il cuore. Non uno di noi si sente la forza di sopravvivere a tanta sciagura e prima ancora di quanto il pubblico possa supporre, faremo un ultimo tentativo presso l'amico nostro diletto, mettendogli sotto il naso che sa le tempeste, questo crudo dilemma:

— Voi Ernesto Nathan, restate al vostro posto o il *Travaso* cessa le pubblicazioni.

Giova avvertire tuttavia, che dalla liquidazione dell'azienda verrà assicurato un modesto, ma decoroso avvenire all'interprete e alla civetta, che, quantunque messi al mondo da noi, pesarono finora sul bilancio comunale.

Ai nostri uffici pende la bandiera a tutt'asta.

IL PROCINTO
(Idea travasata)

Sia primaverile, sia autunnale, tu (eletto di popolo) non puoi negare quel *procinto* che ti incombe, a scopo di scadenza di mandato. Tu non eletto ancora, ma *speranzevole* di esserlo miri il procinto di misurarti per ascensione a *seggio tribunizio*. Ed è in tale *procintaria* che io vi accolgo tutti in mio cospetto e vi grido: Guardatevi *dentro*, *intorno*, di *sotto* e *di sopra*. Esaminate se *rappresentaste* e *intendete rappresentare* una *insegna di bottega* e un *vessillo di fede*. Ricordatevi che *collegio* significa *patria*, che *elettore* significa *popolo!*

Dimenticate il collegio per la *patria* (o per l'*umanità*) dimenticate l'elettore con *scheda* e *richiesta d'impiego* per il popolo che aspetta, e che spera nella *giustizia* e nella *libertà*.

TITO LIVIO GIANCHETTINI.

Un documento che non è compreso
fra quelli pubblicati dall'inchiesta,
« il più bel luogo pei gaudenti — attesta —
è indubbiamente il BALLO TABARIN » (1)

(1) Attiguo al Teatro Apollo. Dalla mezzanotte alle due.

UNA NUOVA GUERRA ?

Alcuni belli spiriti hanno messo in giro la notizia di una probabile guerra tra il Giappone e gli Stati Uniti. Si tratta semplicemente di un principio di ostilità tra i due Stati perchè nel Giappone si consuma una quantità maggiore di CORDIAL BETTITONI che non nella grande confederazione americana.

Spesso chi vuol suonar resta suonato
Ma, dicon le SORELLE VENTURINI (1)
facilmente è il pericolo evitato
cogli autopian che suonano da sé !

(1) Angolo via di Pietra e Corso Umberto.

MARLITT
Maison Parisienne — Modes ed Hautes Nouveautés
— Via Nazionale 201 —

ENRICO SPIOMBI *gerente responsabile*

Stabilimento Tip. del POPOLO ROMANO

EMORROIDI
guarite senza operazione cruenta
Il NUOVO METODO si insegna gratuitamente ai Signori Medici o a chi ne farà richiesta. La cura indolora si può fare in casa propria ed in qualunque stagione senza dover interrompere le proprie occupazioni. Cure specifiche per le malattie dell'intestino e per la guarigione radicale della Stitichezza senza purganti.
Colle mie istruzioni ogni Medico in pochi minuti è posto in grado di guarire con sicurezza qualsiasi forma emorroidaria senza adoperare ferri chirurgici.
Presentarsi ovvero scrivere: Istituto Prof. Dott. P. RIVALTA, *Corso Magenta, 10, MILANO.* 6
Visite Mediche dalle 13 1/2 alle 15 — Telefono 16080.

CON GOMME PIRELLI
FLAIG S. Gregorio Milano

AMERINO
ACQUA MINERALE NATURALE ANTIURICA
conosciuta fino dal secolo XIII
ACQUASPARTA (Umbria)
Specialissima nei casi di *Renella*, calcoli del *rene* e del *fegato*, e nei *disturbi gottosi*.

Succ.ri GIULIO BONDÌ
Via FLAVIA - Roma
COTONERIE
Grandioso assortimento
EPONGE - VOILE - FOULARD
ARTICOLI FINISSIMI
ZEPHIR e OXFORD inglesi
Le più belle NOVITÀ si vendono sempre a prezzi fissi MITISSIMI.

BALBUZIENTI
e blesi nei suoni S-Z. Cure ortofoniche. Risultati brillanti.— Prof. Cav. C. TRAFELI — Roma, Via Cavour n. 116

L'Obesità??
Concessionario esclusivo per la vendita
A. BIRINDELLI
ROMA
FIUGGI

NEGOZI IN ROMA
PRINCIPALE:
Via Nazionale, 95, 95 a, 96, 96 a
ALTRI NEGOZI
Corso Umberto I, 231-232-23.
Via Cavour, 84, 86
Via Lucrezio Caro, 45-47-49
Via E. Q. Visconti, 69
Via Tiburtina, 13

MACCHINA SINGER WHEELER & WILSON

Unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
Esposizione di Torino 1911 - 2 Grandi Premi e altre onorificenze
Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali – Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis
Macchine per tutte le industrie di cucitura. Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile, merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano ecc.; eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
NEGOZIO IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA.

NEGOZI IN PROVINCA
FROSINONE
Via del Plebiscito N. 11
VELLETRI
Corso Vittorio Emanuele, N. 113
VITERBO
Corso Vittorio Emanuele N. 44
TIVOLI
Via del Trevio N. 54

Primo Sanatorio Italiano
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Posizione incantevole. I più moderni mezzi di cura. Pneumotorace terapeutico secondo il metodo del prof. *Forlanini*.
Dott. Cav. A. ZUBIANI

Vero Formaggio Parmigiano : Reggiano : :

Vecchio speciale per famiglie al kg.	L.	2.40
Stravecchio finissimo al kg.	»	2.70
Stravecchione extra finissimo al kg.	»	3.10
BURRO fresco di giornata in scatole da gr. 250|500	»	3.10
Salame di felino speciale	»	4.75
ESTRATTO di pomidoro concentrato *purissimo*	»	1.00

Spedizione in pacchi postali da 3\|5 kg. franco Parma imballaggio gratis contro assegno.
PACCO AGRICOLO di kg. 13 estratto di pomidoro franco di porto alla stazione del cliente imballaggio gratis L. 13.00
Pacco agricolo di kg. 9 estratto di pomidoro franco alla stazione del cliente imballaggio gratis L. 9.00
Indirizzare vaglia e ordini :
SUCCESSORI DI GIOVANNI GNECCHI-PARMA

TUBI, CANAPE e LINO
RACCORDI e LANCIE OTTONE
Chiedere il catalogo alla ditta
Succ.re Sorelle ADAMOLI
ROMA — Via del Plebiscito

PILLOLE ROBUR
(Chino-fosfo-stricno-arsenico-ferruginose)
RODOLFO ROSSI
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale -- Prezzo L. 2.50 la scatola
Cura completa scat. 2, L. 5 franche nel Regno
Rivolgersi RODOLFO ROSSI
Conduttore Farmac a SPINEDI - Viterbo

Banca Commerciale Italiana
SOCIETÀ ANONIMA
Cap. soc. L. 130,000.000 - VERSATO L. 121,324,000
Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000
» » straordin. » 29,000,000
Sede Centrale: MILANO
Sedi e Succursali: Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
Sede di ROMA
Via Plebiscito, 112 (Palazzo Doria) Piazza Venezia

ABBONAMENTO
al Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres forts) per la custodia dei Titoli, Carte d'affari Oggetti preziosi, ecc.

PERIODI	Cassette forti piccole	medie	grandi	Casse forti o Armadi
per 1 mese	4	6	10	20
per 3 mesi »	8	12	20	35
per 6 mesi »	12	18	30	55
per 1 anno »	20	30	45	90

L'abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione a persona di sua fiducia per l'uso della Cassetta o Cassa forte.
Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.
Depositi chiusi e suggellati
Speciale servizio per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: Bauli, Casse, Pacchi, Valigie, contenenti argenteria, oggetti d'arte, documenti, ecc.

Gli apparecchi perfezionati
"PRANA" SPARKLETS
rappresentano l'ultimo ritrovato moderno per la preparazione istantanea, in casa propria, dell'acqua di Seltz o di qualsiasi Bibita Gazosa.
Senza speciali cognizioni e senza nessun impianto —in meno d'un minuto—potete procurarvi il refrigerio d'una bibita gazosa a vostro piacimento—sia in città, come in campagna—provvedendovi di uno dei nostri apparecchi brevettati—garantiti di funzionamento perfetto e sicuro e di durata infinita.

2 GRANDS PRIX
all'Esposizione Internazionale di Torino, 1911.
IGIENE—PRATICITÁ COMODITÁ.
Gli apparecchi "Prana" Sparklets sono in vendita presso i buoni negozi d'articoli casalinghi in tutta Italia.
N.B.—*Inviando semplice biglietto da visita ai Rappresentanti in Genova, si riceve—gratis e franco—la splendida serie di cartoline illustrate artistiche "Prana" Sparklets.*
All'ingrosso, per rivenditori, presso i rappresentanti esclusivi per l'Italia e Colonie.
PARODI FU PASQUALE & FIGLIO. GENOVA.

INSUPERABILI
SONO LE
PASTIGLIE VALDA
PER PRESERVARSI E PER CURARSI
con assoluta certezza
dai Mali di Gola, Raucedini, Grippe, Raffreddori di testa, Influenza, Catarri, Bronchiti, Asma, Enfisema, ecc.
MA SOPRATUTTO
DOMANDATE, ESIGETE
in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.50
Una SCATOLA delle
VERE PASTIGLIE VALDA
PORTANTE IL NOME
VALDA
In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

"SINGER,,
LA MOTOCICLETTA CLASSICA E INVINCIBILE
AGENTE GENERALE PER L'ITALIA
VIA PUCCI 6 ALBERTI FIRENZE
AGENTI PER ROMA FIASCHETTI, GARETTI & C. *BORGO S. ANGELO* 68-69

Tradizionali carciofi alla giudia
del sempre e rinomato PIPERNO, Monte Cenci e piazza della Torretta 38-39-40. Supplì e fritture speciali. Saloni per comitive. Vini di Frascati e Grottaferrata. Locali aperti fino ad ora tarda.

LINGUE
MODERNE — *Ecole de langues P. Foro Traiano, 1*, Pal. Roccagiovine, Telef. 89-50. Succursali in Italia, estero. Insegnamento *celere, pratico*, metodo diretto- grammaticale Meschini. Professori diplomati delle varie nazioni. Oltre *1000 allievi*. Ogni giorno iniziansi nuovi corsi: L. *5 mensili*. Corsi speciali (da 2 a 5 allievi) L. *7,50 mensili* Lezioni individuali L. *20* mensili Orario a scelta dell'allievo. Lezioni prova, programmi *gratis*.
TRADUZIONI
in qualunque lingua: commerciali, letterarie, tecniche, brevetti invenzione.
Garantiscesi esattezza, segreto professionale.

Cessioni Stipendio
Ad impiegati delle pubbliche Amministrazioni del Regno condizioni vantaggiose: — Liquidazione rapida — compie "La Tutelare,, Compagnia Anonima di Assicurazioni (Capitale versato L. 600 mila; depositato presso le Casse cessionarie a garanzia circa Un milione di Lire) procuratrice di parecchi importanti Istituti Cessionari del Regno, ed istituto autorizzato dalla Legge 30 giugno 1906, Art. 3.
Dirigersi: Agenzia generale La Tutelare — Via Belsiana, 60 - Telefono 86-70.

IL FOTOGRAFO
vero specialista per bambini è
G. BORGHESE
CORSO V. E. 178 bis
(Giardino della Cancelleria)

Preservativo per signora
Antiside. Antifecondativo infallibile — Disinfetta 5c. Innocuo. Raccomandato dai principali ostetrici e ginecologi in tutti i casi in cui voglias evitare la gravidanza ed il parto per ragioni di salute. Scatola piccola L. 4.75, grande L. 9. Premiato Esposiz. Internaz. Torino 1911 — Preparazione del Laboratorio Chimico Subalpino di Torino — Rappresentanza e Deposito in Roma: Unione Commercio Prodotti Igienico-Sanitari Via dei Pastini 20.A (presso piazza di Pietra). — Per spedizioni fuori Roma aggiungere 0.25 per spese postali.

MAGNETISMO
AVVISO INTERESSANTE
Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consulti per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviare L. 5.15 per l'estero L. 6, in lettera raccomandata, o vaglia. Dirigersi al Prof. Pietro D'Amico Via Solferino n. 13 - BOLOGNA (Italia)

UOMINI
LEGGETE LE "COLPE GIOVANILI,,
Nozioni e consigli indispensabili a guarire la
IMPOTENZA VIRILE
ed ottenere il rinvigorimento sessuale
Trattato con incisioni che spedisco raccomandato — con segretezza — l'autore *Prof. Singer*, MILANO. Gorla 1, contro invio di L. 4.

DIABETE
GRATIS LA NUOVA DOTTRIA DEL
Dott. MAYOR
per la guarigione radicale SENZA REGIME. Concessionario PIETRO RUFFINI - Via del Mercatino, 2 - FIRENZE.
È DELITTO RITARDARE LA CURA
Deposito in *Roma* presso il sig. *Romeo Tisioni* Via Quattro Fontane, 30.

VOLETE UNA BUONA TINTURA
per tingere barba e capelli nei primitivi colori? Acquistate l'acqua Lirì progressiva, o l'acqua delle Indie istantanea, analizzate dall'ufficio d'Igiene del Municipio di Roma. Non macchia la pelle, nè la biancheria. Si vende la prima L. 2.25 la bottiglia, la seconda L. 2.25 la scatola con due bottiglie. Per posta, con tutta segretezza, cent. 80 in più, presso l'inventore GIOVANNONE VINCENZO Profumeria Via Cavour 274-276. ROMA

La Bellezza
Gratis l'occorrente per la specialità mondiale che cura le forme estetiche della pelle e del viso. Toglie le rughe e floscezze delle guancie. Efficace contro pori aperti della pelle. Distrugge ogni deturpazione, cicatrici, butterato, lentiggini, macchie. Un viso pallido, anemico, brutto, diventa quasi per incanto bellissimo acquistando un colore roseo, fresco, lucido, e bello. Schiarimenti chiedansi alla
Ditta A. PARLATO
NAPOLI - Via Chiaia N. 59 - NAPOLI

OLIO PURO D'OLIVA
il più fino che esista in commercio, a L. 2 al litro
VIA PANETTERIA 12

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

Stitichezza Guarigione sicura, nell'uso costante dell'Elixir Serafini, lassativo di effetto blando, immancabile a base di sostanze vegetali, senza alcool, preparato dal chimico Dott. Luigi Serafini di Roma — L. 1 la bottiglia per 15 giorni di cura. Due bottiglie per posta L. 5. In vendita presso la Ditta Fermentin Posso Cornacchie 62 - Roma e nelle principali farmacie

PRESERVATIVI
e Novità Igieniche di gomma, vescica di pesce ed affini per *signore e signori*. — *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da Cent.* 20. Massima segretezza. Scrivere IGIENE, casella postale n 625 Milano.

NUDI dal VERO
e collez. galanti 9000 fotografie tutte differenti
144 piccole fotografie L. 7 ant. — 14 grandi L. 7 ant 12 cartoline speciali L. 5 ant. — 6 stereoscopi finissimi L. 10 ant. Scrivere LAMBERTO MATTEIDI Borgo S. Jacopo, 12 Firenze Nominare questo giornale.

FRANCOBOLLI
per collezio
GRATIS spedisco catalogo di circa 650 serie a chi lo richiederà con cartolina risposta pagata.
Cambio ed acquisto grosse partite di francobolli.
GIUSEPPE GIRTLER
Cassetta Postale 57
SESTRI PONENTE

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI
NON PIU'
OIDEU Unico e solo prodotto del Mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Un libro gratuito a tutti V. LAGALA Vico 2° S. Giacomo I Napoli

FOTO grafie artistiche dal Vero per amatori della bellezza catalogo L. 1 bolli. GENNERT 81 g. Calle Padua Barcellona, Spagna

Grammofono Baby
nuovissimo, splendida occasione, vendesi prezzo fabbrica L. 600, sceltissima fornitura dischi. Scrivere: Casella Postale N. 139.

Pianoforti Vendonsi ed affittansi. Occasione, Portiere, Piazza Quiriti, 3.

I più fini Liquori ?

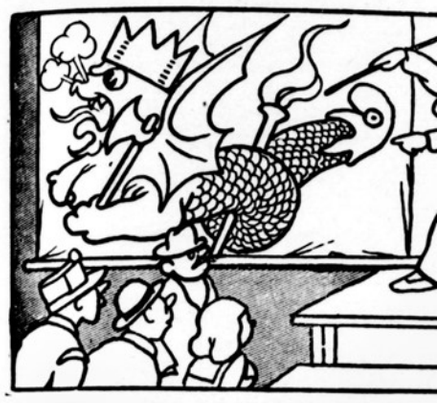
BUTON Piazza TREVI

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | Soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:
VINO CHINATO | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO,, | VINO VERMOUTH
CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC *Supérieur* — SCIROPPI e CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti Propri
a CHIASSO per la Svizzera | a S. LUDWIG per la Germania | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria | a TRIESTE per l'Austria-Ung.
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
nell'*America del Sud* CARLO F. HOFER e C. - Genova
nella *Svizzera* e *Germania* G. FOSSATI - Chiasso e Francoforte s/m
nell'*America del Nord* L. GANDOLFI e C. - New York

Secolo II - Anno XIV

IL CONGRESSO



Venghino, buona gente, s'infilischino
da questa parte abbiamo più sollazzi,
entrasischino dentro maschi e uomini,
adulti e grandi, idioti, ciuchi, pazzi,
chè si vede vivente al naturale
il mostro così detto democratico
e costituzionale!

Vivente, ma non troppo! Ei dalla nascita
campa a furia d'ossigeno; è per questo
che fino ad oggi fu sconosciutissimo
ma con molte iniezioni e qualche innesto
si tiene ancora su, perchè il suo male
è cronico, è incurabile, è inguaribile,
è costituzionale!

Non è partito ancora per l'empireo
benchè alcuni lo credano... partito,
ma non è ver! per ora tira a vivere
serpeggiando tra il muro e l'impiantito,
strofinandosi a tutti, e fa una tale
via tortuosa che può dirsi comoda,
non costituzionale!...

Ora è bianco or è rosso (ma, intendiamoci,
non di vergogna!) or è verde pisello!
non essendo nè pesce nè mammifero
sta tra l'anfibio il rettile e l'uccello:
ha molto della lupa, anzi è immorale
ch'abbia anche troppo! e ciò non può pretendersi
sia costituzionale!

Ma visto tutto insieme sembra *un meeting*
di... quattro gatti, e il diffidarne è meglio!
non fa spavento, è ver, ma non è innocuo,
anzi, tutt'altro, poi ch'è sempre sveglio,
pronto a stender le zampe, e in via normale
sol fino a un certo punto indefinibile
è costituzionale!...

Sbuffa, grugnisce, strilla, raglia, gràcida
quando si tratta d'acchiappar qualcosa,
però s'affloscia per passare il lucido
alle scarpe d'Estrema, chè non osa
levar la voce pàvida e bestiale
contro il sovversivismo... Ciò fa intendere
ch'è costituzionale!

Per far piacere a chi lo tiene in vincoli
mangia preti e altro cibo un pó indigesto,
ed i bocconi amari non gli mancano
grazie ai padroni suoi! Ma lui, del resto,

LA NOTE EXTÈRE

« En somme y la faisons ou non, à firmer cette biendite paix? ».

C'est la demande qui court sur toutes les bouches, qui tient suspensés tous les anims et qui n'à pas avu à tout aujourd'hui une resposte adeguée.

Qui en a la coupé? Un peu tous, confessons - le! Et il y a peu à faire les gnorres et remander la responsabilité d'Erode à Pilé, ou, pour la dire papale, à loquer à scarique-baril!

L'Albanie; il se tire feur toujours l'Albanie pour masquérer la notre smanie de tirer pour les longues, et entretant, traquège que te traquège, il s'allera à finir pour fair venir aux mains entr e de leur la Serbie et la Bulgarie, puis la Bulgarie el la Grecie, guastant l'antique amicice balchiennique pour des petitesses.

NEGOZI IN PROVINCA
FROSINONE
Via del Plebiscito N. 11
VELLETRI
Corso Vittorio Emanuele, N. 111
VITERBO
Corso Vittorio Emanuele N. 44
TIVOLI
Via del Trevio N. 54

NE — Ecole de langues
o Traiano, 1, Fal. Roc-
, Telef. 89-60. Succursali
mento celere, pratico,
ale Meschini. Professori di-
ni. Oltre 1000 allievi.
corsi: L. 5 mensili. Cor-
ri) L. 7,50 mensili Le-
mensili Orario a scelta del-
rogrammi gratis.
in qualunque lingua: com-
merciali, letterarie, teni-
che, brevetti invenzione.
greto professionale.

Stipendio
e Amministrazioni del Regno
Liquidazione rapida — com-
gnia Anonima di Assicura-
00 mila; depositato presso
sia circa Un milione di
i importanti Istituti Cassio-
autorizzato dalla Legge 30
ale La Tutelare — Via
0.

OGRAFO
per bambini è
GHESE
78 bis
lia Cancelleria)

per signora
ivo infallibile — Disin-
mandato dai principali o-
ti i casi in cui voglias
il parto per ragioni di
4.75, grande L. 9. Pr -
Torino 1911 — Prepara-
himico Subalpino di To-
Deposito in Roma: Unio-
Igienico-Sanitari Via
za di Pietra). — Per spe-
re 0.25 per spese postali.

AVVISO
INTERESSANTE
manda d'interessi partico-
consulti per corrispondenza
che desiderano sapere, ed
L. 6, in lettera raccoman-
Prof. Pietro D'Amico
BOLOGNA (Italia)

INI
OLPE GIOVANILI „
penaib ili a guarire la
ZA VIRILE
sessuale
e spedisce raccomandato —
Prof. Singer, MILANO-
4.

SETE
A DOTTRIA DEL
MAYOR
dicale SENZA RE-
o PIETRO RUFFI
no, 2 - FIRENZE.
RDARE LA CURA
o il sig. Romeo Tizioni

BUONA TINTURA
elli nei primitivi colori? Acqui-
ressiva, o l'acqua delle Indie
dall'ufficio d'Igiene del Mu-
nacchia la pelle, nè la bian-
na L. 2.25 la bottiglia, la se-
ola con due bottiglie. Per po-
. cent. 80 in più, presso l'in
E VINCENZO Profumeria

Gratis l'occorrente per la
specialità mondiale che
cura le forme estetiche
della pelle e del viso.
Toglie le rughe e fla-
cce contro pori aperti
deturpazione, cicatrici,
chie. Un viso pallido,
uasi per incanto bellis-
e roseo, fresco, lucido,
dansi alla
ARLATO
ia N. 59 - NAPOLI

DRE CAMICIAIO

D' OLIVA
mmercio, a L. 2 al litro
TERIA 12

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola
(anche in francobolli)

Stitichezza Guarigione sicura, nell'uso costante dell'Elixir Serafini, lassativo di effetto blando, immancabile a base di sostanze vegetali, senza alcool, preparato dal chimico Dott. Luigi Serafini di Roma — L. 2 la bottiglia per 15 giorni di cura. Due bottiglie per posta L. 5. In vendita presso la Ditta Fermentin Pozzo Cornacchie, 62 - Roma e nelle principali farmacie

PRESERVATIVI
e Novità Igieniche
di gomma, vescica di pesce ed affini per signore e signori. — Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da Cent. 20. Massima segretezza. Scrivere IGIENE, casella postale n 635 Milano.

NUDI dal VERO
e collez. galanti
9000 fotografie tutte differenti
144 piccole fotografie L. 7 ant. — 14 grandi L. 7 ant 12 cartoline speciali L. 5 ant. — 6 stereoscopi finissimi L. 10 ant. Scrivere LAMBERTO MATTEUZZI Borgo S. Jacopo, 12 Firenze Nominare questo giornale.

FRANCOBOLLI
per collezio
GRATIS spedisco catalogo di circa 650 serie a chi lo richiederà con cartolina risposta pagata.
Cambio ed acquisto grosse partite di francobolli.
GIUSEPPE GIRTLER
Cassetta Postale 57
SESTRI PONENTE

NON PIU' MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI
OIDEU Unico e solo prodotto del Mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.
Un libro gratuito a tutti V. LAGALA Vico 2° S. Giacomo I Napoli

FOTO grafie artistiche dal Vero per amatori della bellezza catalogo L. 1 bolli. GENNERT 91 g. Calle Padua Barcellona, Spagna

Grammofono Baby
nuovissimo, splendida occasione, vendesi prezzo fabbrica L. 600, regalando corredo estesa, sceltissima fornitura dischi. Scrivere: Casella Postale N. 139.

Pianoforti Vendonsi ed affittansi. Occasione, Portiere, Piazza Quiriti, 3.

TON Piazza TREVI
E SPECIALITÀ DELLA DITTA:
GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | VINO VERMOUTH
ORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e CONSERVE
NZIE con Stabilimenti Propri
S. LUDWIG per la Germania | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria | a TRIESTE per l'Austria-Ung.
esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
del Sud R. e C. - Genova | nella Svizzera e Germania G. FOSSATI - Chiasso e Francoforte s/m
ica del Nord L. GANDOLFI e C. - New York

Il Travaso — C. C. Posta — Scade 31 12 13. f. 20
288. Sig. Guerrieri Raoul Via P.pe Umberto 243 ROMA

IL TRAVASO DELLE IDEE
DELLA DOMENICA

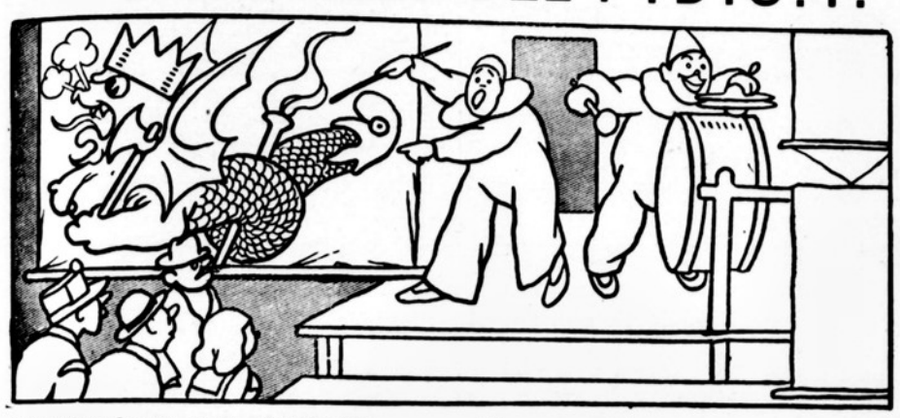
— 5,00
(con premio) » 10,00
...ettere, vaglia e cartoline-vaglia agli Uffici del giornale:
Vicolo Scavolino N. 61, p. p. (Piazza Trevi).
Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: A. Lattanzi e C. Roma - Via dei Gracchi 60 - Tel. 10-779
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0,50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.
I manoscritti non si restituiscono
CONTO CORRENTE CON LA P.

IL SUPPLEMENTO: Onore al Supplemento, e cioè a quel *pioppato cernitevole* che scruta li già scrutati *pezzi accusanti* a scopo di brigantaggio in Palazzo di Giustizia! Laddove ne nasce quell'inchiesta della *Inchiesta*, di che si forma il *giro concentrico* il quale meglio *strizzolerà* li *legislatori ladri!* Stringi a molteplici viluppi, in guisa di *coda minossevole*, o cerchio di punizione e lega li furfanti su rota di berlina, con *volto ben discoperto* a fronte di popolo. Il popolo fu defraudato *in due riprese:* una che gli estorse il *voto fiducievole lettorale*, l'altra che gli tolse danaro di tasche. Merita dunque che gli si faccia *doppia giustizia!* A rei non comuni, sia inflitto *non comune castigo.*

Tito Livio Cianchettini.

Secolo II - Anno XIV — Roma, 25 Maggio - Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45. Domenica 1913 — N. 691

IL CONGRESSO DEL P. D. C. I.



Venghino, buona gente, s'infilischino
da questa parte abbiamo più sollazzi,
entrasischino dentro maschi e uomini,
adulti e grandi, idioti, ciuchi, pazzi,
chè si vede vivente al naturale
il mostro così detto democratico
e costituzionale!

Vivente, ma non troppo! Ei dalla nascita
campa a furia d'ossigeno; è per questo
che fino ad oggi fu sconosciutissimo
ma con molte iniezioni e qualche innesto
si tiene ancora su, perchè il suo male
è cronico, è incurabile, è inguaribile,
è costituzionale!

Non è partito ancora per l'empireo
benchè alcuni lo credano... partito,
ma non è ver! per ora tira a vivere
serpeggiando tra il muro e l'impiantito,
strofinandosi a tutti, e fa una tale
via tortuosa che può dirsi comoda,
non costituzionale!...

Ora è bianco or è rosso (ma, intendiamoci,
non di vergogna!) or è verde pisello!
non essendo nè pesce nè mammifero
sta tra l'anfibio il rettile e l'uccello:
ha molto della lupa, anzi è immorale
ch'abbia anche troppo! e ciò non può pretendersi
sia costituzionale!

Ma visto tutto insieme sembra *un meeting*
di... quattro gatti, e il diffidarne è meglio!
non fa spavento, è ver, ma non è innocuo,
anzi, tutt'altro, poi ch'è sempre sveglio,
pronto a stender le zampe, e in via normale
sol fino a un certo punto indefinibile
è costituzionale!...

Sbuffa, grugnisce, strilla, raglia, gràcida
quando si tratta d'acchiappar qualcosa,
però s'afflosscia per passare il lucido
alle scarpe d'Estrema, chè non osa
levar la voce pàvida e bestiale
contro il sovversivismo... Ciò fa intendere
ch'è costituzionale!

Per far piacere a chi lo tiene in vincoli
mangia preti e altro cibo un pó indigesto,
ed i bocconi amari non gli mancano
grazie ai padroni suoi! Ma lui, del resto,
si fa passar nell'epa colossale
perfino i voti a Campanozzi!.. Al diavolo,
che Costituzionale!..

Vive dovunque un poco aggramignandosi
parassitariamente sopra i frutti,
mangia quello che trova, anche i minuzzoli,
le commende... s'accomoda con tutti,
ed è sordo ascoltando un bruto il quale
vitùperi l'Italia oppur l'esercito
ch'è costituzionale!

Strisciando all'ombra della rossa ventola
confonde con quel rosso il bianco e il verde,
finchè perde il rossor, nonchè la bussola,
ma il vizio, i denti e l'unghie non li perde!
si nutre d'una strana sua morale
d'umiliazione, d'arrivismo, e spàcciasi
per costituzionale!..

E' un mostro repugnante ma ridicolo,
diverte coi suoi salti, e salta bene
benchè legato ad un cordon massonico
che fino dalla nascita lo tiene;
ei nacque infatti in una delle sale
del suo palazzo Giustinian; l'ostetrico
fu... costituzionale!..

Noi volevamo esporlo, per la logica,
in una Loggia, ma così facendo
si rivelava il suo valore al pubblico!
Lo sentirete dal grugnito, è orrendo,
esprime tutto il suo pensier...leale
ch'è un *de profundis* al glorioso e nobile
partito liberale!

Avanti, eletto pubblico, entrasischino
che l'è proprio una gran comodità,
con cinque lire ognuno è democratico
e c'è da fare molta ilarità!
E' vero che la bestia poco vale
ma ognun si spassa, il lato ricercandole
più... costituzionale!

Bum! bum! Venghino adesso al gran finòmino
venghino ad osservare difilato,
bum! chè a tardare ancora c'è pericolo
di ritrovarlo bum! morto e squagliato!
Bum! bum! questo è il fatal piramidale
bum! mostro democrà...bum! democratico,
bum! costituzionale!

LA NOTE EXTÈRE

« En somme y la faisons ou non, à firmer cette biendite paix? ».

C'est la demande qui court sur toutes les bouches, qui tient suspensés tous les anims et qui n'à pas avu à tout aujourd'hui une resposte adeguée.

Qui en a la coupe? Un peu tous, confessons-le! Et il y a peu à faire les gnorres et remander la responsabilité d'Erode à Pilé, ou, pour la dire papale, à joquer à scarique-baril!

L'Albanie; il se tire feur toujours l'Albanie pour masquérer la notre smanie de tirer pour les longues, et entretant, traquège que te traquège, il s'allera à finir pour fair venir aux mains entr e de leur la Serbie et la Bulgarie, puis la Bulgarie el la Grecie, guastant l'antique amicice balchiennique pour des petitesses.

D'autre chant ces Etats s'approfittent de la situation et font comme les bambins avec les joquerelles, finant pour se prender à scapachons, sens s'accorger que dans le contemps y est qui ne se la prend pas à la Carlonne e tire l'eau à son molin.

En fait Essad Pacha, se barlant de esquadres navales Italienne ed Austriaque, fait le comodache propre à Kroya, accouillé de la peuplation comme un fils de la même cité!

Ed andez-y à boire!

***

Si volgeons l'égard au lontain occident, les choses ne vont rien à fait mieux. Volons alluder au conflict Nippe-Amériquain, que de l'état latent de foque qui covait sous la cénère, vient prendant l'aspect d'une ratetouille vère et propre, de la quelle ne se peut savoir ce que éscappera feur.

D'une part les petits sudits du Miquade qui volent sgattaioler à la quetiquelle dans les domins de la Californie, et de l'autre les discendent de Lincoln, Wasington e Broquélin qui ne vèdent pas de bon oeil cette pénétration et storcent le muse assistant à l'avancée du « péricle jeal » rappresenté des divers Kesugawa ou Ketciawata qui sbarquent à S. Francisque avec la leur air sornionne, et très adapte pour faire les Indiens!

Les Etés-Unis sont prompts à quelonque évent, et à les Japonais, qui avaient déjà l'aquoline à la bouche ont dit sventolant la bandière de l'Union Nord-Ameriquaine: « Venez, venez pur; nous ve ferons veder les... Estelles en plein Sol Levant! »

MASQUERIN.

QUELLI CHE NON LO SONO

In seguito alle ultime interpellanze e discussioni Senato-parlamentari circa la convenienza o meno, negli ufficiali dell'esercito e della marina di appartenere alla Massoneria, ci son giunte molte per quanto brevi dichiarazioni da parte di diversi uomini illustri, tendenti a negare la loro pretesa, o anche lontanamente supposta colpa di essere affigliati alla molto discussa società segreta.

Ne spigoliamo alcune fra le più caratteristiche.

Onorevole Direzione.

Finora ho tenuto fede al mio naturale riserbo, ma incoraggiato da autorevoli esempi venuti dall'alto, debbo rivolgermi alla loro cortesia, per affidare alla invidiabile diffusione del Travaso, *l'incarico di rendere pubblica questa mia dichiarazione:*

— Non sono nè sono mai stato massone. Tale dichiarazione faccio anche a nome di assessori, consiglieri, commissarii ecc ecc, che occupano le loro cariche con infinita soddisfazione della cittadinanza ed unicamente per merito delle loro preclare virtù.

Distintamente mi creda

ETTORE FERRARI.

Fratello io? Mai più! Piuttosto... fratellone, secondo alcuni. *On. F. Santini.*

Come pubblico «ufficiale» per quanto dimissionario, non posso essere massone. *E. Nathan*

Ho anche io il mio *Rito* ma non è *Scozzese* nè *Simbolico*, e quanto ad appartenere ad una qualsiasi *Valle*, oh, si; appartengo ancora – e spero per molto tempo – a questa Valle... di lacrime. *Bepi.*

Aereopàgo io? Me ne guarderei bene: E poi, non posso! *On. C Mezzanotte.*

Si crede che io obbedisca spesso al *Sup .·. Consiglio del Cairo.* Sono calunnie! *D. Taiani.*

Venerabile? Macchè; seppure Baccabile, Bacc .... abilissimo! *On. Papadopoli.*

Intendiamoci: F., T., e non A. G. D. A. D. U. Marinetti! Uccidiamo le *Balaustre*, abbasso le *Cazzuole*! *Marinetti.*

La « squadra » la comando io e non viceversa! E poi mi chiamo *Leonardi... Cattolica*

Appartengo, è vero, al *Corpo Superiore*, ma solo materialmente. Tutto il resto non è che... Favola romanesca. *Trilussa.*

Mi fu offerto a suo tempo anche il Palazzo Giustiniani, ma rifiutai sdegnosamente. Ave! *Gabriele.*

Non sono uso frequentare *Loggie*, nè Loggette nè Loggioni. Mi accontento della poltrona. *D. Oliva.*

Sono radicale fino a un certo punto, ma non fino a 33 trepuntini! *R. Murri.*

Non sono massone, ma solo... Massaciuccolone; e poi non avrei fatto la Fanciulla del West » ma bensì del « Grand'Est » (Questà è degna di Mascagni). *Puccini.*

Sono commendatore e « gran Maestro » di tutte le grandi masse (o Massone) orchestrali è vero, ma non me ne intendo di « sette » perchè a quell'ora io dormo. *Mascagni.*

Elleni e Filelleni *Succ.ri ai Giovani Turchi.* — Specialità in articoli *fantasia*.... contro l'Italia. Corrispondenza con le primarie case di Parigi. – Spedisconsi campioni senza valore in Epiro e Macedonia. – Atene – angolo via Domokos – piazza Riconoscenza.

Mancia competente a chi troverà un po' di buona fede nella campagna dei giornali francesi pei confini dell'Albania Meridionale.

La tassa sull'umorismo
Una lettera dell'on. Luzzatti

Riceviamo e pubblichiamo:

Carissimi.

No, amici del *Travaso*, non è finita ancora la serie delle possibili applicassioni dei balzelli *dolci* come il miele ed *igienici* al pari delle carte moschicide, su tutto ciò che è svago, lussuosità, incentivo qualsivoglia a letissia dei sensi e scaturigine di buonumore nei cittadini teneri del progresso civile e finansiario della nostra dileta Nassione:

Lassiatemi escogitare nuove forme di tasse, bolli e decimi di guerra, e concedete che la mia mente – come già quella del mio grande predecessore nel l'antichità Quintilio Sesto Rufone – spassi e vàgoli alla ricerca del vissio o del godimento umano, verso cui richiamare l'oculato zelo del probo e fedele agente delle imposte.

Ho già contemplato con un dotto e profondo articolo in un importante diario italiano, il caso di una possibile per quanto blanda applicassione della tassa alle produssioni cinematografiche ed ho raccolto larga messe di aplausi, insieme coi fischi dei piccoli botoli della speculassione pellicolare. Ora è tempo che si allarghi il campo fecondo in prò del derelitto Erario Nassionale estendendo la marca da bolo eziandio a tute quelle manifestassioni volutuarie a cui si abandona la psiche umana atraverso le vicissitudini dell'esistensa, come dire: *Bars*, luoghi di ritrovo, partite a scopone, concertini mandolinistici, risate collettive e via allegramente dicendo.

E permetete, amici travasatori, che io dilati la rete insidiosa del calcolo finansiario nella cerchia del vostro ebdomadario, fucina inesauribile – mercè il mio modesto contributo – di ilarità, e perciò sogeto alla più alta, gioconda e gradita tassassione che mai siasi aplicata nel corso dei secoli.

Non vogliatemene perciò, e considerate meco non esservi nulla di strano che sia introdotto l'uso dei balzelli anche nell'abuso delle... balzellete, specialmente in quelle di cui è contribuente il vostro

GIGIONE.

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Vi presentiamo il giovin socialista di Lari, in quel di Pisa, deputato: egli, come sapete, è riformista, si chiama DELLO SBARBA ed è,.. barbato

Il cittadino che protesta

Egeeggio signor Cronista

Aaaaaaah!..... Come diceva Senofonte al Bar Tabarrin! Eccheti che arimucina che ti arimucina, dal palazzo di Giustizia ti è zompato fuori, oltrechè lo scandolo, ezziandio qualche altra cosa che, ci dico la verità, me lo aspettavo.

Laddovechè l'Itaglia soffre di quattro o cinque malattie periodiche e fisse, che in tutte le circostanze brutte arivengheno fori. E infatti, ammalappena si arende pubblica una zozzonata qualunque, il zozzone magari lo facciamo caragliere o, male che gli vada, ci facciamo un'inchiesta, per cui lui se ne stropiccia e tira avanti, ma la provincia indove è nato, quella la facciamo a pezzi.

Che il miccagliolo, presempio, sia proprio miccagliolo o no, questo poco importa, ma quello che importa è di vedere se è meridionale o settentrionale.

Nissuno è ancora arivato a capire che il zozzone, quando è proprio di quelli veri e autentici, marca B. come il fiore di farina, nun ci ha patria. Cioè, è nato a Zozzonopoli, a Puzzoville, a Porkburg, a Villa Maialetti, a Borgo Birbaccioni, indove ti pare, ma è nato in quella città ideale indove l'omo nasce coi grimaldelli in saccoccia e l'atto di nascita falsificato, per cui la levatrice, nun potendoci lebare altro, ci lega il bellicolo e ci dice: Va, vivi, e stropiccia il prossimo tuo.

Il Padre eterno, è vero, nun fo per dir male di questo egreggio funzionario, ma ha commesso, indubbiamente, qualche piccola inesattezza.

E' certo che, per esempio, una volta che doveva fabbricare il gatto perchè si magnasse il sorcio era inutile che fabbricasse il sorcio, è certo che, dal momento che l'ideale, gira che ti ariggira, fenisce sempre con l'essere infranto, tanto valeva che nun ce lo facesse e ci facesse magari in compenso un sesto dito a la mano, accusi quando si gioca a morra, uno si divertiva di più.

Inoltre ha fatto la coda a la scimmia, al cane barbone, a la lucertola e a le comete, mentre a noi, che siamo, come sol dirsi, la radice quadrata de la creazione, ci ha lasciato al livello delle ranocchie, e si ci vogliamo sospendere a un albero o cacciarci le mosche ci vole la corda il sapone e il magnafrusto.

E' lui che ha creato la socera, la cambiale protestata, la pianticella che intisichisce nell'ombra, il vermine solitario, il pianoforte, il dolore di panza, l'omo pulitico e il microbbo del tifo, nonchè il futurismo e le stincature.

Ma questa suprema leggerezza di aver fabbricato il privilegio de la boglieria per una reggione o per l'atra, dite quello che vi pare, ma, povero vecchio, nun l'ha commessa.

La boglieria di carattere vuoi pulitico, vuoi privato, esiste da pertutto, e cambia solamente di nome e di colore.

La boglieria meridionale è una boglieria grassottella e chiacchierona, quella settentrionale è riggida, moralista e tutta d'un pezzo, ma quando l'hai aricevuta, il gusto di sapere se viene dal sudde o dal norde è molto arelativo perchè da qualunque parte venga, purtroppo sai bene indove te la becchi.

Comprenderà bene che, per il cuntribbuente, il quale ha cacciato ben venticinque miglioni in più delle di lui sudate e guadagnate svanziche, per avere il gusto di leggere uno scandalo di più sul giornale, la provenienza geografica de la stropicciatura è una notizzia cunsolante come quella de lo scenziato che, doppo un teremoto, dice a quello che ci ha lasciato ambedue le zampe sotto le macerie: La stia sicuro che era sussultorio e ha durato 35 secondi.

Ma l'itagliano dice il poveta, ci ha quel naturale che nun solo il talentaccio suo se l'ariggira, ma in tutte le questioni è come al gioco del pallone, ha bisogno d'un muro sul quale possa fare arimbalzare, come sol dirsi, le palle.

Un giorno il muro si chiama, con rispetto parlando, guverno, un giorno grasso borghese, un giorno norde, un giorno sudde, un giorno vile plebbe, e un giorno infame tiranno, e intanto cha abbada al muro, ci poi portare puro via l'orologio, che lui nun se n'accorge.

Vi aggiunga che si il furestiero conosce poco l'Itaglia, per cui il fratello d'oltralpa e l'alleato, abbenanche si sono venuti qui per fare il ladro internazionale o spacciare le carte false dicheno che l'Itagliano magna le carne umana e che il Culiseo l'ha fabbricato un americano, ti accade che l'indiggeno la conosce puro meno. Fra il norde e il sudde è come in un matrimogno litiggioso. Il norde dice che tutti i bagliocchi cha guadagna li deve spendere per mettere le pezze a la parte meridionale, e il sudde sustiene che invece il guverno se lo scorda e lascia magnare tutto a quell'altro, indovechè doverebbero accorgersi che ereno come due guerci, che, facendo una cooperativa, metteno un occhio per uno e possono tirare avanti, ma che si se ne vanno uno di qua e uno di là, nun fanno cinquanta passi che stanno nel fosso tutti e due.

Per cui io protesto: Già, prima di tutto, io nun sono nè del Norde, nè del Sudde, sono di Roma bellicolo dell'universo, peticozzo centrale del sistema planetario, ossia Urbe! comechè si nun fusse stato accusì, la lupa, il sole dell'avvenire, l'arco di Tito e il vino de li Castelli l'averebbero messi uno al Sudde, uno a Norde, uno a Este e uno a Oveste, mentre invece li hanno messi tutti qui.

Ed è chiaro anche che l'antichi romani, si le cose nun fussero state in questo modo, si sarebbero stabbiliti altrove.

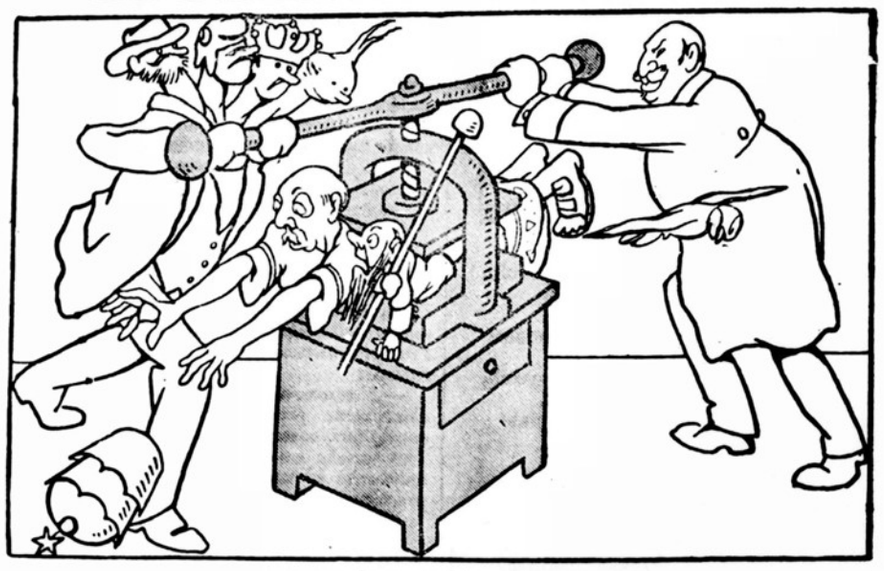
Quindi, ne la mia qualità di Quirite, ci dico che qui la rosa dei venti nun c'entra un corno. Qui siamo davanti ad alcuni zozzaglioni. Botte ai zozzaglioni, e tiriamo avanti, altrimenti feniremo che fra i due litiganti si introdurrà quel solito terzo che gode, col quale ci stringo la mano e mi creda

ORONZO E. MARGINATI
ufficiale di scrittura, membro onorario, ex candidato, ecc. ecc...

L'ON. ABIGNENTE PITTORE

(*Dopo il colpo di grazia al ritratto dell'onorevole Guarracino*) — E' parlante! Però... sarebbe meglio che non parlasse.

LE PRESSIONI AL SINDACO



.... per farlo recedere dall'insano proposito.

La melanconica istoria del giovine tabaccaio
CHE VEDE ANDARE IN FUMO IL SUO ARDENTE DESIO

Il pover tabaccaio
Di Privative edotto
Si trova assai ridotto
In grande privazion,

Essendo che il provento
Del Spaccio è assai meschino
Se non fosse il cerino,
Il sale ed altri gen.

Onde che tosto a Facta
Ministro di Finanza
Un memoriale avanza
Per mezzo di Turà.

Indove che alla paglia
Trovarsi lui si lagna,
Trabucos, Sun di Spagna,
Toscano e spuntatur;

E invoca della classe
I suoi *desiderata*
Per esser migliorata
Di Prima qualità.

Ma il crudo Ministero
Che già mangiò la foglia
Nulla di fare ha voglia
Pel miser tabaccar,

Così che lui deluso
Si sente aimè spacciato
E in mezzo al cuor rapato
Trinciato se ne mor!

GLI SCHERZI DELL'ALFABETO

ALIGHIERO CASTELLI. *Pagine disperse di Gabriele D'Annunzio* (Ed. B. Lux Roma L. 6) — Alighiero Castelli, vestito lo scafandro del critico affettuoso e del giornalista brillante, si è calato nelle profondità del passato letterario dennunziano, ed è tornato a galla con un'abbondante raccolta di perle ed altri tesori, ch'egli ha ordinato in bella mostra in questa esposizione della produzione di Gabriele D'Annunzio giornalista, legandola con l'oro nitido del proprio commento garbato e misurato. Un gioiello di valore inestimabile per sei lire. Affare ottimo sotto tutti i rapporti.

GIUSEPPE PETRAI – *Roma teatrale – Tipi e figure del «Cecetosto»* (G. Romagna e C. Roma L. 1) Tommaso Salvini, Novelli, Zacconi, Garavaglia, Luigi Rasi, il marchese Berardi, Temistocle Bacchettato Jarro, Boutet, *Barbadoro, Cartonaccio, Beppe* e cento altre figure, figurine, figurette, figurone e figurelle del teatro hanno accetta l'appuntamento loro dato da Beppe Petrai al caffè del *Cecetosto*. E le loro chiacchiere sono divertentissime. Affacciatevi alla soglia del *Cecetosto* e state a sentire quel che vi racconta quel piacevolone di Beppe Petrai....

PROF. RICCARDO LASCA – *Il Periodo delle origini* (Biblioteca del Popolo Sonzogno L. 0.20) Per quattro soldi, un chiaro ed esauriente riassunto delle origini della lingua italiana e dei vari dialetti! Non ci manca nulla: solo non vi si trova l'origine della lingua italiana usata dall'on. Trapanese...

TIGNOLA.

L'AMBASCIATORE AL SELTZ

Gran movimento, fra i sindaci maggiori dell'italo regno. Ernesto Nathan vuol ritirarsi a vita privata; il senatore e conte, nonchè tenente degli alpini Teofilo Rossi, sindaco di Torino , va in Russia, a capo di una comitiva, che si è presa l'incarico di visitare lo Zar, e dimostrargli i vincoli che legano la Russia e l'Italia. Qualcuno potrebbe osservare: e perchè ci va il sindaco di Torino, e non quello di Roma, che ora è anche in vacanza e ha tempo disponibile? E la risposta è semplice: perchè Ernesto Nathan sarebbe capace, a mezza strada, di cadere in involontario equivoco, e recarsi, invece che da Nicola di Russia, da Ligg Jasu o dalla Regina del Madagascar, a raccontare dei vincoli che legano la repubblica norvegese alla forte monarchia patagonica.

Dunque, a Pietroburgo ci va il sindaco Rossi, che ha già ottenuto allo scopo una breve licenza dal suo colonnello degli alpini, il quale gli vuol bene, e – com'è noto – fa schierare le truppe in cortile e suonare la reale quando, il tenentino Rossi entra in caserma. Anzi lo Czar, che ha letto a suo tempo nei giornali il cerimoniale con cui l'On. Rossi vien ricevuto dal proprio colonnello, è ora tutto preoccupato per stabilire quello con cui dovrà essere accolto l'ingresso del nostro amico al palazzo imperiale. Se a Torino un colonnello gli fa tutte quelle feste, che cosa dovrò fare io – pensa Nicola di Russia – quando l'On. Rossi mi si parerà dinanzi alla testa della sua comitiva? Si crede che Nicola non se la caverà con meno di quattrocento e un colpo di cannone, oltre gli accessori.

Intanto, in Italia, si almanacca sul contenuto vero, sullo scopo immediato di questa passeggiata italo-russa del sindaco Rossi e comitiva.

Esprimere le simpatie del popolo italiano? Ma certe espressioni si possono mandare per lettera o per cartolina illustrata, con minore fatica e spesa. Invitare lo Czar a venire in Italia? L'incarico sarebbe stato affidato all'On. Morgari.

La verità – o almeno la voce più accreditata – è questa: si tratta di far digerire allo Czar l'atteggiamento dell'Italia verso il Montenegro. E, come digestivo, si spedisce in Russia l'On... Rossi con una partita del suo *vermouth*.

Ecco tutto.

Intanto e' stato rimesso a nuovo per l'occasione il famoso detto - O tutti russi o tutti... Rossi!

La Réclamusica

Oh! quel Mascagni! E poi ci si venga a dire che non è un genio! Chi, prima di lui, aveva avuto l'idea di manoprare la musica a scopo di *reclame*? Eppure lo avete visto tutti in questi giorni, su pei grandi giornali, l'autografo del nostro grande maestro, che con due battute dell'*Amico Fritz* dà il suo saluto augurale al *Palazzo della Fonte di Fiuggi* che s'inaugurerà tra breve a consolazione di tutta l'*élite* italiana

E' innegabile che il grande albergo diretto dall'insuperabile cav Barbiani, inizia la sua fortuna con delle note simpatiche

Noi, che godiamo le confidenze e le freddure dell'illustre compositore, possiamo anche aggiungere che quell'autografo non è che il primo di una lunga serie di *réclames* musicali, ch'egli si propone di varare a maggior gloria ed incremento dell'industria e del commercio nazionali.

Sappiamo anzi che il maggior Piero ha già approntati i seguenti autografi:

Per un negozio di calzoleria:

« Non più le mie pianelle in lacca nera
Ma sandali dorati.... ..
e stivaletti di vero capretto pasquale ecc.

Per una lavanderia a vapore:

« O Lola che hai di latte la camisa... »
come si capisce che fai lavar la tua
biancheria dalla Ditta ecc.....!

Infine per una casa di salute per nevrastenici

. . . . . .

Questa pace fuor di qui ove trovarla?

Il maestro Puccini deve però aver subodorato qualche cosa di questo nuovo lavoro del collega ed amico, perchè ci si assicura che anch'egli ha preparate di suo pugno diverse battute del suo repertorio a scopo di *réclame*. Tra gli altri autografi egli ne ha pronto uno, che servirà ad una ditta per impianti caloriferi.

La gelida manina
Se la lasci riscaldare...
coi caloriferi economici etc....

Un altro è per un rigattiere o *robivecchi*, come dice la plebe:

Vecchia, zimarra, ascolta!

Naturalmente Leonacavallo e Boito non vorranno mica rimaner secondi ai due primi e non è difficile prevedere che il maestro dei « *Pagliacci* vergherà questo autografo per un salone di barbiere:

Vesti la giubba e la faccia insapona
La gente paga rader vuole il pel,

mentre l'autore de « *Mefistofele* » potrà adattare ad una fabbrica di forme da scarpe il suo

Forma ideal, purissima,
Della bellezza eterna.

Però pensate! Se questo genere di *rèclame* musicale fosse stato in uso ai bei tempi di Bellini, di Donizzetti, di Verdi, ne avremmo visto delle belle!

La « *Norma* » avrebbe potuto servire per un negozio di trappole pei sorci col famoso

In mia mano alfin tu sei!

Il prolifico Donizzetti avrebbe certamente figurato in quarta pagina per qualche frate cabalista del Lotto col suo

Ambo..... nati in questa valle

E quanti autografi Verdiani! sentite: Per una sartoria da donna:

Saper vorreste
Da chi si veste

e per una sartoria da uomo.

Quest'assisa ch'io vesto vi dica..
che mi servo dal Tale.

Ovvero per qualche *pirocono* contro le zanzare:

Di quella pira
L'orrendo fuoco.

o per una tintoria.

Eri tu che macchiavi quell'angelo.

o infine per una fabbrica di salvatacchi

.....*Sento l'orma dei passi spietati*
i quali rimarranno tali finchè non farai uso dei etc.

Nord e Sud

L'INIZIO DELLA STAGIONE BALNEARE

L'Italia. — Preparatemi una doccia e insieme un pediluvio. Così saranno tutti contenti.

IL FORO MELODICO

Gli avvocati riunitisi in questi giorni a Napoli per il III° Congresso Forense, hanno avuto un'idea veramente geniale. Trovandosi fra essi un discreto numero di dilettanti e professori d'orchestra (niente di strano che gli avvocati abbiano famigliarità colle sette note, oltre a quelle che presentano ai clienti) si sono dati convengno nella sala Tarsia per svolgere uno scelto programma musicale.

Pure essendo persuasi che sia preferibile una condanna all'ergastolo, dobbiamo renderci confessi — secondo risulta dalle deposizioni dei testi a discarico — che i bravi.... forarmonici mostrarono una perizia..... giudiziaria veramente eccezionale e suonarono con uno slancio e una forza..... irresistibile, allargando i tempi, « attenuando » « considerando » e mantenendo un accordo perfetto fra le parti.

Di molto effetto una «Parcella in do minore» una « Cavatina » e un Allegretto, ma non tanto» per cliente solo. Chiuse l'udienza — o audizione che dir si voglia — una romanza per tenore..... di legge, intitolata

MUSICA PROIBITA
AI SENSI DELL'ART.... ECC.

e della quale mettiamo in atti, a titolo di primizia la seguente strofa.

Ogni sera di studio dal garzone,
Sento citar della Real Procura
(E spesso lo ripete un bel cursore)
L'articol 26 di Procedura.

Oh, com'è dolce l'inclita Giuria
Quanto m'è caro il tenero assassin!
Ma d'un bel ladro a far l'apologia
Vorrei saper se giunto è il giorno alfin.

Oggi non c'è Congresso e vo' citar
Il mio cliente che non vuol pagar!

Vorrei baciare i miei cavilli austeri
La toga e il tocco mio, così severi;
Difenderei, per quanto è vero Iddio,
Anche il padron di casa e il sarto mio!.

— Ad ogni modo lei, alla sua età, se la passa benissimo!

— Oh, certo, tanto bene come se avessi provveduto alla mia salute e alla mia tranquillità con una polizza dell' ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, il solo a cui si rivolgano coloro che sanno apprezzare i vantaggi incommensurabili della previdenza.

— Intanto hai lasciato passare il mio onomastico senza farmi un regalo.

— E' vero cara, ma è perchè ho intenzione di farti un regalo veramente grande portandoti a TELESE dove c'è un magnifico albergo e uno splendido stabilimento, dove le acque solforose disperdono in un baleno tutte le infermità dalla nevrastenia agli eczemi, dall'artrite all'acido urico.

Cronaca Urbana

LETTERE ALL'AMICO DI SPILIMBERGO

My dear friend.

Dopo cinque e più anni di sedere protervo ho adunque deciso di alzarmi e sono sollecito di dirti che sento la parte un poco indolenzita.

Non si interrompe così una lunga consuetudine senza provarne, se non al di dentro, certo paralellamente del di fuori, sebbene sempre al di sopra d'ogni contingenza personale, un certo schianto nell'ora del distacco. Sì, mio vecchio, caro, piccolo amico: ora che debbo lasciare i giovani and antichi collaboratori capitolini mi accorgo che non li ho solamente sulle tasche, come dicono tuiti ma anche un poco nel cuore. Saranno paglierini, saranno zerbini, magari anche un poco vercelloni ma, in fondo, sono tutti bongarzoni, incapaci di far del mare a una mosca anche perchè la mosca non è contribuente cittadina. E allora, mi dirai tu, perchè ti ritiri? Domanda alla quale ho già risposto in tanti modi diversi – a seconda del parito di colui che me l'ha rivolta in questi giorni – che proprio ora non saprei che dirti. Ma a te non posso tacere la chiara exibizione del mio stato d'animo, in questo momento. Sappi dunque che già da mesi alcuni io notavo come l'ala del tempo roteante sopra il vertice della quintuplice nostra compagine, mentre con una mano pur continuava a mantenere infrenato lo scappamento del rubinetto rivoluzionario con l'altra non sufficientemente a sospingere il carretto d'ogni costituzional fardello provvedeva, e ne conseguiva perciò che se non tutti certo gli esteriori e più appariscenti tegumenti stratali blocchifieri alcunchè di scondisceso manifestavano. Non solo, ma a questo, ch'è caposaldo, corollari minori si aggiungevano: e l'orticello delle buone semenze concordevoli che qualche ortica albergava; e lo stantuffo di tutte nostre iniziative che non più alimentato dal caldo vapore del bene cittadino appariva; e il triangolo delle virlù democratiche, il quale si andava mano a mano trasformando in poligono... pel tiro alle cariche retributatorie... Ho fatto la somma di tutte coteste unità, e me ne è risultata la necessità di una sottrazione: la mia dal sindachevole seggio, non indegnamente sinora coperto al di sopra di ben diecimila cubiti sulla media degli ordinari micozzi.

Ed ora, eccomi di fronte alle premiiure che do'gni parte mi si fanno, per indurmi a recessionare dal divisamento preso.

Tutti dal primo ministro all'ultimo bidolli, son

giamento dell'Italia verso il Montenegro. E, come digestivo, si spedisce in Russia l'On... Rossi con una partita del suo *vermouth*.

Ecco tutto.

Intanto e' stato rimesso a nuovo per l'occasione il famoso detto - O tutti russi o tutti... Rossi!

La Réclamusica

Oh! quel Mascagni! E poi ci si venga a dire che non è un genio! Chi, prima di lui, aveva avuto l'idea di manoprare la musica a scopo di *reclame*? Eppure o avete visto tutti in questi giorni, su pei grandi giornali, l'autografo del nostro grande maestro, che con due battute dell'*Amico Fritz* dà il suo saluto augurale al *Palazzo della Fonte di Fiuggi* che s'inaugurerà tra breve a consolazione di tutta l'*élite* italiana

E' innegabile che il grande albergo diretto dall'insuperabile cav Barbiani, inizia la sua fortuna con delle note simpatiche

Noi, che godiamo le confidenze e le freddure dell'illustre compositore, possiamo anche aggiungere che quell'autografo non è che il primo di una lunga serie di *réclames* musicali, ch'egli si propone di varare a maggior gloria ed incremento dell'industria e del commercio nazionali.

Sappiamo anzi che il maggior Piero ha già approntati i seguenti autografi:

Per un negozio di calzoleria:

« Non più le mie pianelle in lacca nera
Ma sandali dorati.... ..
stivaletti di vero capretto pasquale ecc.

Per una lavanderia a vapore:

« O Lola che hai di latte la camisa... »
come si capisce che fai lavar la tua
biancheria dalla Ditta ecc.....!

Infine per una casa di salute per nevrastenici

.....

Questa pace fuor di qui ove trovarla?

Il maestro Puccini deve però aver subodorato qualche cosa di questo nuovo lavoro del collega ed amico, perchè ci si assicura che anch'egli ha preparate di suo pugno diverse battute del suo repertorio a scopo di *réclame*. Tra gli altri autografi egli ne ha pronto uno, che servirà ad una ditta per impianti caloriferi.

La gelida manina
Se la lasci riscaldare...
poi caloriferi economici etc....

Un altro è per un rigattiere o *robivecchi*, come dice la plebe:

Vecchia, zimarra, ascolta!

Naturalmente Leonacavallo e Boito non vorranno mica rimaner secondi ai due primi e non è difficile prevedere che il maestro dei « *Pagliacci* verserà questo autografo per un salone di barbiere:

Vesti la giubba e la faccia insapona
La gente paga rader vuole il pel,

mentre l'autore de « *Mefistofele* » potrà adattare ad una fabbrica di forme da scarpe il suo

Forma ideal, purissima,
Della bellezza eterna.

Però pensate! Se questo genere di *rèclame* musicale fosse stato in uso ai bei tempi di Bellini, di Donizzetti, di Verdi, ne avremmo visto delle belle!

La « *Norma* » avrebbe potuto servire per un negozio di trappole pei sorci col famoso

In mia mano alfin tu sei!

Il prolifico Donizzetti avrebbe certamente figurato in quarta pagina per qualche frate cabalista del Lotto col suo

Ambo..... nati in questa valle

E quanti autografi Verdiani! sentite! Per una sartoria da donna:

Saper vorreste
Da chi si veste

per una sartoria da uomo.

Quest'assisa ch'io vesto vi dica..
che mi servo dal Tale.

Ovvero per qualche *pirocono* contro le zanzare:

Di quella pira
L'orrendo fuoco.

per una tintoria.

Eri tu che macchiavi quell'angelo.

infine per una fabbrica di salvatacchi

.....Sento l'orma dei passi spietati
quali rimarranno tali finchè non farai uso dei etc.

Nord e Sud

L'INIZIO DELLA STAGIONE BALNEARE

L'Italia. — Preparatemi una doccia e insieme un pediluvio. Così saranno tutti contenti.

IL FORO MELODICO

Gli avvocati riunitisi in questi giorni a Napoli per il III° Congresso Forense, hanno avuto un'idea veramente geniale. Trovandosi fra essi un discreto numero di dilettanti e professori d'orchestra (niente di strano che gli avvocati abbiano famiglia- rità colle sette note, oltre a quelle che presentano ai clienti) si sono dati convengno nella sala Tarsia per svolgere uno scelto programma musicale.

Pure essendo persuasi che sia preferibile una condanna all'ergastolo, dobbiamo renderci confessi — secondo risulta dalle deposizioni dei testi a discarico — che i bravi.... forarmonici mostrarono una perizia..... giudiziaria veramente eccezionale e suonarono con uno slancio e una forza..... irresistibile, allargando i tempi, « attenuando » « considerando » e mantenendo un accordo perfetto fra le parti.

Di molto effetto una «Parcella in do minore» una « Cavatina » e un Allegretto, ma non tanto » per cliente solo. Chiuse l'udienza — o audizione che dir si voglia — una romanza per tenore..... di legge, intitolata

MUSICA PROIBITA
AI SENSI DELL'ART.... ECC.

e della quale mettiamo in atti, a titolo di primizia la se uente strofa.

Ogni sera di studio dal garzone,
Sento citar della Real Procura
(E spesso lo ripete un bel cursore)
L'articol 26 di Procedura.

Oh, com'è dolce l'inclita Giuria
Quanto m'è caro il tenero assassin!
Ma d'un bel ladro a far l'apologia
Vorrei saper se giunto è il giorno alfin.

Oggi non c'è Congresso e vo' citar
Il mio cliente che non vuol pagar!

Vorrei baciare i miei cavilli austeri
La toga e il tocco mio, così severi:
Difenderei, per quanto è vero Iddio,
Anche il padron di casa e il sarto mio!.

— Ad ogni modo lei, alla sua età, se la passa benissimo!

— Oh, certo, tanto bene come se avessi provveduto alla mia salute e alla mia tranquillità con una polizza dell' ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, il solo a cui si rivolgano coloro che sanno apprezzare i vantaggi incommensurabili della previdenza.

— Intanto hai lasciato passare il mio onomastico senza farmi un regalo.

— E' vero cara, ma è perchè ho intenzione di farti un regalo veramente grande portandoti a TELESE dove c'è un magnifico albergo e uno splendido stabilimento, dove le acque solforose disperdono in un baleno tutte le infermità dalla nevrastenia agli eczemi, dall'artrite all'acido urico.

Cronaca Urbana

LETTERE ALL'AMICO DI SPILIMBERGO

My dear friend.

Dopo cinque e più anni di sedere protervo ho adunque deciso di alzarmi e sono sollecito di dirti che sento la parte un poco indolenzita.

Non si interrompe così una lunga consuetudine senza provarne, se non al di dentro, certo paralellamente del di fuori, sebbene sempre al di sopra d'ogni contingenza personale, un certo schianto nell'ora del distacco. Sì, mio vecchio, caro, piccolo amico: ora che debbo lasciare i giovani and antichi collaboratori capitolini mi accorgo che non li ho solamente sulle tasche, come dicono tuiti ma anche un poco nel cuore. Saranno paglierini, saranno zerbini, magari anche un poco vercelloni ma, in fondo, sono tutti bongarzoni, incapaci di far del mare a una mosca anche perchè la mosca non è contribuente cittadina. E allora, mi dirai tu, perchè ti ritiri? Domanda alla quale ho già risposto in tanti modi diversi – a seconda del parito di colui che me l'ha rivolta in questi giorni – che proprio ora non saprei che dirti. Ma a te non posso tacere la chiara exibizione del mio stato d'animo, in questo momento. Sappi dunque che già da mesi alcuni io notavo come l'ala del tempo roteante sopra il vertice della quintuplice nostra compagine, mentre con una mano pur continuava a mantenere infrenato lo scappamento del rubinetto rivoluzionario con l'altra non sufficientemente a sospingere il carretto d'ogni costituzional fardello provvedeva, e ne conseguiva perciò che se non tutti certo gli esteriori e più appariscenti tegumenti stratali blocchiferi alcunchè di scondisceso manifestavano. Non solo, ma a questo, ch'è caposaldo, corollari minori si aggiungevano: e l'orticello delle buone semenze concordevoli che qualche ortica albergava; e lo stantuffo di tutte nostre iniziative che non più alimentato dal caldo vapore del bene cittadino appariva; e il triangolo delle virtù democratiche, il quale si andava mano a mano trasformando in poligono... pel tiro alle cariche retributatorie... Ho fatto la somma di tutte coteste unità, e me ne è risultata la necessità di una sottrazione: la mia dal sindachevole seggio, non indegnamente sinora coperto al di sopra di ben diecimila cubiti sulla media degli ordinari micozzi.

Ed ora, eccomi di fronte alle premiiure che do'gni parte mi si fanno, per indurmi a recessionare dal divisamento preso.

Tutti dal primo ministro all'ultimo bidolli, son qui d'intorno per dimostrarmi che io dovrei trornare sui miei passi, per non fare il danno della capitolifera administrazione, tanto più che per questa particolare bisogna c'è già in seno al bloccardo consesso il caro collega ed ex-axessore Pavoni, a cui basta buttare gli occhi su un terreno, per fare un danno di qualche migliaio di sterline al comune.

E ciascheduno, naturalmente, mi alletta secondo sa e può. Rosario bianco dalla paura dice che questa delle dimissioni è una di quelle cose che non si fanno neanche per ischerzo; Guastalla minaccia di ritirarsi a Lucca a fare figurine di gesso, perchè, dice, non se la sentirebbe di contiuare a fare certe altre figure in Campidoglio; Odorino Raimmondi farebbe voto pur che io restassi, di condurre in breve tempo il servizio della pubblica sporcizia almeno all'altezza di Roccatartuffola o di Buco di Sotto; perfino Montemartini mi vuol persuadere che io non debbo lasciare scoperto il mio supremo sedile capitolifero.

Ma io, almeno per ora, non mi lascio pesuadere perchè – non so se te ne sei mai accorto – ma sono di temperatura piuttosto testarda ed intignevole.

Ormai mi sorride la libertà e l'idea di potere essere, almeno per qualche tempo, io, io solo, nient'altro che io, dopo cinque anni che debbo o parlare nel portavoce sovversivo, per compiacere Tizio, o scrivere sulla carta intestata di Palazzo Giustiniani per non dispiacere Caio, o dire qualche sfarfallone per divertire Caio, Tizio e Sempronio magari....

La serena tranquillitudine della mia domestichevole parete mi attende: ed ivi mi aspettano anche l'atlante e il dizionario, cari ai brevi ozi non improficui.

Sono stanco, molto stanco del Blocco capitolino. E' forse la prima volta questa, in cui mi trovo d'accordo con la maggioranza dei miei concittadini. E non voglio rinunciare a questa bella soddisfazione.

Scuolo la mano con te e sono il tuo aff.mo

ERNESTO NATH.

I tramvieri a congresso

Dopo lungo dibattito, durante il quale gli oratori tramvieri non mancarono naturalmente..... d'investirsi l'un l'altro, fu redatto ed approvato a grande maggioranza il seguente ordine del giorno, con che venne chiuso il Congresso Nazionale dei lavoratori, più o meno urbani, del manubrio.

« *I cittadini tranvieri urbani, radunati al completo in solenne Congresso* :

« *considerando che i borghesi azionisti e direttori delle rispettive società esercenti non sono che degli accumulatori..... di capitale, cui bisogna mettere un freno*;

« *tenuti presenti i fattori, anzi fattorini, del progresso civile ed economico conducenti al miglioramento della classe* ;

« *protestando contro la controcorrente del crumiraggio, che slitta nel fango del servilismo mercenario*

deliberano

di restare sempre diritti e vigili sulla piattaforma delle rivendicazioni sociali e d'intensificare la velocità nell'ultima corsa serale, verso l'emancipazione della classe, non arrestandosi mai davanti a verun ostacolo, fosse pure una..... fermata obbligatoria.

LA SITUAZIONE A SCUTARI

Le cinque bandiere delle potenze europee sventolano ormai a Scutari, ma il carattere internazionale dell'occupazione è dato più che altro dal fatto che i prodotti BISLERI *Esanofele* contro la malaria e *Antagra* contro la gotta, conosciuti ed apprezzati nel mondo intero, vi sono largamente diffusi, a vantaggio della salute pubblica e privata.

GRANDI VINI DI CHAMPAGNE
IRROY
REIMS
Rappresentanza generale e deposito per l'Italia e Colonie
Ditta ERCOLE PROVASOLI - Milano, Via C. Alberto, 22

TEATRI DI ROMA

Afferma la leggenda che *la Belle Risette* era figlia di agiati ma onesti genitori, mentre *la figlia di Madame Angot* aveva per padre chi sa quale antenato di Maometto V, innamoratosi, per un *Capriccio antico*, dell'« illustre pescivendola » francese. E la leggenda insegna così due cose : 1. – che non è vizio recente per la Francia quello di prestar fondi alla Turchia ; 2. – che a questo mondo hanno fortuna tanto i figli di persone per bene che i figli di sultano. Le due operette citate, dice poi la storia, hanno avuto al COSTANZI uno strepitoso successo ed il merito è in gran parte del cav. Giulio Marchetti, direttore senza rivali, della signorina Ivanisi e della signorina Morini, qui ritratta nelle vesti di *Claretta*.

AL NAZIONALE. — Il giovane *Mitia* qui presente non è affatto un collega dell'on. Abignente, sebbene abbia tutto l'occorrente per dipingere egli è invece Gabriellino D'Annunzio, che dei *tre amanti* rappresenta il cieco e, come tale, chiude un occhio, anzi tutti e due, su quello che fanno gli altri e pulisce loro volentieri i pennelli quando hanno finito di dipingere.

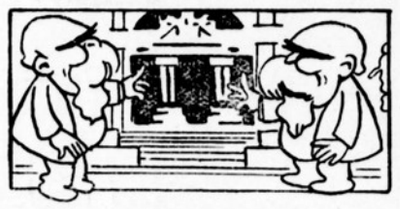
Giovannini e Betrone stanno preparando un'*Imboscata* per rapire..... gli spettatori con la loro arte impareggiabile.

AL VALLE. — A giudicare dall'entusiasmo con cui ogni sera il pubblico, compresi tutti i *meridionali* presenti, applaudono la Stabile *milanese*, si direbbe che tra il Sud e il Nord d'Italia non esista affatto il feroce antagonismo rilevato più volte dal foglio di Scarfoglio. Ma l'attento osservatore si accorge ben presto che l'entusiasmo non trasmette a vie di fatto e che *Nemmeno un bacio*..... echeggia nella sala, a differenza di quel che succede all'APOLLO, dove si dà perfino il *Bacio proibito*.

La figlia del Circo si trova a meraviglia nell'ex Arena Nazionale.

ALL' ADRIANO avvengono sempre più frequenti i soliti *fattacci* e la *teppa* sempre più spadroneggia : ma che fa dunque il Questore ? ma che fa *Er gendarme* ? Fortuna che ci mette un po' riparo Gastone Monaldi, se no la *ballerina* (o *sega-circolare*, come si dice..... in lingua madre) avrebbe già sfondato le porte di *Regina – Coeli* per scegliere un *cavaliere* fra quei commendatori..... Vi offriamo il pupazzetto del valoroso Bocci, che fa spesso la parte del *boccetto*.

L'on. Daneo non ricorda certamente *Renée Phalène*, la bella incantatrice di serpenti, ma i nostri lettori, che hanno la memoria più solida di quell'on. Daneo, la rammentano di sicuro e non mancheranno di andarla a rivedere, ora che è possibile, al SALONE MARGHERITA, dove troveranno anche molte altre incantatrici, non di serpenti ma di..... giovani intraprendenti – come *Lina Vezzosi*, la *Dantes*, ecc.



Sul nuovo affare Rossi-Abignente
per far la luce non altro vale
che una gran lampada ultrapotente
a LUCE ELETTRICA MUNICIPALE (1).

(1) L'Azienda El. Municipale eseguisce i migliori impianti a buon mercato.

I rivenditori SOLITARIO di *Gissi*, TONISI di *Orbetello* e MANCIOLI di *Savona* si sono messi in regola con la nostra Amministrazione.

ALLA STAGION DEI FIORI

Primavera che tu sia maledetta,
chè fra i rami d'olivo io non vedea
Quando Sonnino al suo balcon sedea
Il potere aspettando in sulla vetta.

Si baciavano i popoli, in vedetta,
Senza pensare a questa guerra rea;
Nessun per l'elezione si contendea
Nè di saper la data avea gran fretta!

E il nuovo sol d'Aprile, ecco discioglie
Albania, Futurismo, « fitta schiera »,
E i radicali perdono..... le foglie.

Un acre odor di polvere alla sera
Di leggere il giornal la voglia toglie.....
che tu sia maledetta o Primavera!

LORENZO STUZZICADENTI.

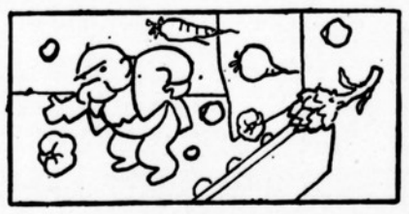
L'Italia in giro

Napoli. 20 — Si è solennemente chiuso a Castelcapuano il Congresso Forense. Il congresso trattandosi di avvocati ha batutto il *record* della verbosità. Presidente onorario fu eletto all'unanimità il giureconsulto Capone l'autore della celebre frase: *Un avvocato non si paga mai abbastanza*!

Il giureconsulto Capone è stato scoperto testè dall'on. Abignente il quale a sua volta è stato scoperto dal sindaco di Torre Annunziata.

Piacenza. — Al congresso dei piccoli praprietari la presidenza effettiva è stata assunta dall'onorevole Mezzanotte che si dichiarò il più piccolo proprietario d'Italia.

Messina, 23. — I maestri elementari per dare una lezione al Commissario Regio si son messi in isciopero. L'avvenimento forma il *tema* di tutte le conversazioni. Dalla classe degli scolari è stato votato un ordine del giorno di solidarietà cogli scioperanti, cosicchè il detto Commissario è sperabile che d'ora innanzi imparerà a memoria a tutelare gli interessi dei lavoratori della cattedra.



Ha detto Nathan: Sono stanco, ohimè!..
Mi voglio qualche giorno riposare
e qualche notte, invece, voglio andare
a divertirmi al BALLO TABARIN (1).

(1) Attiguo al Teatro Apollo : dalle 24 alle 2.

IL DEMONARCHICO

(Idea travasata)

La seduta di tal congresso a *emblema di berretto frigio* e di *corona*, si dischiude, e io grido — *bene* — con tono sghignazzevole. Voi siete li *democratici* e li *costituzionali* ed in ragione filatissima vi dichiaro *ben pensanti* di *eterna duratura*, laddove il vostro pensiero *starà bene* con qualunque posa diano al *vissillo* di patria comune, li *venti* della politicarìa *azzurra* o *vermiglia*. Li abili cavalieri, per tenersi *diritti in sella non doprano una sola staffa* e voi vi dimostrate abili e cavalieri tenendo li piedi in *istaffa duplice*. La cavalleria, l'abilità e le staffe *sussistono*. Bisogna vedere se *sussisterà il cavallo* o se si piegherà nelli ginocchi, mandandovi con *muso in selcio*.

Il che vi auguro di tutto cuore.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

L' INCHIESTA SUPPLEMENTARE

Le ricerche dei vice-presidenti della Camera avrebbero assodato che una parte delle spese pel Palazzo di Giustizia avrebbero servito agli amici dell'impresa per frequentare il CINEMA OLIMPIA dirimpetto all'Aragno, ma ciò costituirebbe una grande attenuante anzichè una colpa, date le attrattive del programma.

Lettor che... leggi, GRAMMO è il mio *primiero*,
FONO il *secondo* ed un perfetto *intero*
puoi soltanto trovar nei magazzini
della ditta SORELLE VENTURINI (1).

(1) Angolo Via di Pietra – Corso Umberto.

IL CONGRESSO FORENSE

Si è chiuso a Napoli l'importantissimo Congresso forense. Prima di separarsi, i congressisti hanno emesso un voto pel quale le cause debbono essere vinte dagli avvocati anche con l'uso costante del CORDIAL BETTITONI dell'ELISIR CAFFE' e di tutti i prodotti in genere della rinomata distilleria anconetana

MARLITT
Maison Parisienne — Modes ed Hautes Nouveautés
— Via Nazionale 201 —

ENRICO SPIOMBI *gerente responsabile*

Stabilimento Tip. del POPOLO ROMANO

Succ.ri GIULIO BONDÌ
Via FLAVIA - Roma

COTONERIE
Grandioso assortimento

EPONGE - VOILE - FOULARD
ARTICOLI FINISSIMI

ZEPHIR e OXFORD inglesi

Le più belle NOVITÀ si vendono sempre a prezzi fissi MITISSIMI.

Renella??
Concessionario esclusivo per la vendita
A. BIRINDELLI
ROMA

I più fini Liquori ? BUTON Piazza TREVI

MAGNETISMO AVVISO INTERESSANTE

Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consulti per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviare L. 5.45 per l'estero L. 6, in lettera raccomandata, o vaglia. Dirigersi al Prof. Pietro D'Amico Via Solferino n. 43 - BOLOGNA (Italia)

VOLETE UNA BUONA TINTURA

per tingere barba e capelli nei primitivi colori? Acquistate l'acqua **Lirt** progressiva, o l'acqua delle **Indie** istantanea, analizzate dall'ufficio d'Igiene del Municipio di Roma. Non macchia la pelle, nè la biancheria. Si vende la prima L. 2.25 la bottiglia, la seconda L. 2.25 la scatola con due bottiglie. Per posta, con tutta segretezza, cent. 80 in più, presso l'inventore **GIOVANNONE VINCENZO** Profumeria Via Cavour 274-276. ROMA

PILLOLE ROBUR
(Chino-fosfo-stricno-arsenico-ferruginose)
RODOLFO ROSSI
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale -- Prezzo L. 2.50 la scatola
Cura completa scat. 2. L. 5 franche nel Regno
Rivolgersi **RODOLFO ROSSI**
Conduttore Farmacia **SPINEDI - Viterbo**

UOMINI
LEGGETE LE " COLPE GIOVANILI "
Nozioni e consigli indispensabili a guarire la
IMPOTENZA VIRILE
ed ottenere il rinvigorimento sessuale
Trattato con incisioni che spedisce raccomandato — con segretezza — l'autore *Prof. Singer*, MILANO. Goria 1, contro invio di L. 4.

Preservativo per signora
Antiside. Antifecondativo infallibile — Disinfettante, innocuo. Raccomandato dai principali ostetrici e ginecologi in tutti i casi in cui voglias evitare la gravidanza ed il parto per ragioni di salute. Scatola piccola L. 4.75, grande L. 9. Premiato Esposiz. Internaz. Torino 1911 — Preparazione del Laboratorio Chimico Sanalpino di Torino — Rappresentanza e Depositi in Roma: **Unione Commercio Prodotti Igienico-Sanitari** Via dei Pastini 20.A (presso piazza di Pietra). — Per spedizioni fuori Roma aggiungere 0.25 per spese postali.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO

Capitale L. 130.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 26.000.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 21.000.00

DIREZIONE CENTRALE **MILANO**

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: *Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Sassari - Savona - Sestri Ponente - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza -*

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 GENNAIO 1913

ATTIVO			PASSIVO		
Numerario in Cassa	L.	48.674.266,08	Cap. Sociale (n. 220.000 Az. da L. 500 cadauna e n. 8.000 da L. 2.500)	L.	130.000.000 —
Fondi presso gl'Istituti d'Emiss.	»	103.711,53	Fondo di riserva ordinario	»	26.000.000 —
Cassa Cedole e Valute	»	1.373.603,76	Fondo di riserva straordinario	»	21.000.000 —
Portaf. Italia, Estero e Buoni Tesoro ital.	»	404.708 917,26	Fondo di riserva speciale	»	1.718.295 33
Effetti all'incasso	»	13.633.652,95	Fondo Previdenza pel personale	»	8.873.179,58
Riporti	»	104.384.742,64	Dividendi in corso ed arretrati	»	32.895 —
Effetti pubblici di proprietà	»	34.686.353,86	Depositi in Conto Corrente	»	213.025.404,30
Certificati Ferroviari 3.65%	»	4.132.968,48	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	»	8.845.759,63
Azioni Banca di Perugia in liquid.	»	3.508.538,75	Accettazioni commerciali	»	60.345.712,69
Anticipazioni sopra Effetti pubbl.	»	3.584.915,33	Assegni in circolazione	»	21.615.229,97
Corrispondenti - Saldi debitori	»	308.009.916,80	Cedenti effetti per l'incasso	»	30.688.151,27
Partecipazioni diverse	»	23.988.894,69	Corrispondenti - Saldi creditori	»	433.023.786,40
Partecipaz. in Imprese Bancarie	»	18.317.955,37	Creditori diversi	»	17.607.627,43
Beni Stabili	»	13.079.767,54	Creditori per avalli	»	32.303.079,07
Mobilio ed impianti diversi	»	1 —	Depositanti di titoli: a garanzia operaz.	»	55.167.367 —
Debitori diversi	»	8.112.671,84	Depositanti di titoli: a cauzione servizio	»	3.391.102 —
Debitori per avalli	»	32.303.079,07	Depositanti di titoli: a libera custodia	»	702.431.263 —
Titoli in deposito: a garanzia operazioni	»	55.167.367 —	Avanzo utili Esercizio 1911	»	390.065,74
Titoli in deposito: a cauzione servizio	»	3.391 102 —	Utili lordi Eserc. 1912 da liquid.	»	15.764.884,12
Titoli in deposito: libero a custodia	»	702.431.263 —	Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	2.231.329,86
Spese d'Amm. e Tasse esercizio corr.	»	861.443 44			
	L.	1.784.455.132,39		L.	1.784.455.13 ,39

I SINDACI: **A. BESOZZI - Rag. G. SACCHI - Dott. G. SERINA**

LA DIREZIONE: **F. WEIL - A. GHISALBERTI.** IL CAPO CONTABILE: **A. COMELLI**

Tradizionali carciofi alla giudia del sempre e rinomato PIPERNO, Monte Cenci e piazza della Torretta 38-39-40. Supplì e fritture speciali. Saloni per comitive. Vini di Frascati e Grottaferrata. Locali aperti fino ad ora tarda.

MACCHINA da scrivere nuova REMINGTON n. 7 vendesi d'occasione. Rivolgersi: Lattanzi - Via dei Gracchi N. 60 - Roma — ore 9 12.

Rinnovando l'abbonamento al Travaso inviare sempre la fascetta con l'indirizzo.

SEMPRE PRONTE
CONFEZIONI
SIGNORA
UOMO
MODELLI INGLESI
COSTUMI per UOMO su misura STOFFA fantasia inglese L. 55
POLA ROMA
ABITO per SIGNORA su misura LANA fantasia o unita L. 65
SEMPRE PRONTE
CONFEZIONI
BAMBINI
BAMBINE
Eleganti - Pratiche - Igieniche

Ditta BORDONI Telef. Stato 10-649
Corso Vittorio Emanuele
LARGO S. PANTALEO
La sola nostra ditta può offrire
L'OROLOGIO
di vera fiducia dando come pegno di garanzia 52 anni d'Intemerata vita commerciale!
Catalogo a richiesta Riparazioni perfette

Cessioni Stipendio
Ad impiegati delle pubbliche Amministrazioni del Regno a condizioni vantaggiose: — Liquidazione rapida — compie "La Tutelare" Compagnia Anonima di Assicurazioni (Capitale versato L. 600 mila; depositato presso le Casse cessionarie a garanzia circa Un milione di Lire) procuratrice di parecchi importanti Istituti Cessionari del Regno, ed istituto autorizzato dalla Legge 30 giugno 1906. Art. 3.
Dirigersi: Agenzia generale **La Tutelare** — Via Palestrina, 60 - Telefono 88-70.

STENOGRAFIA ISTITUTO STENOGRAFICO ITALIANO P. Foro Trajano, 1. Sistema *nazionale* Meschini, riconosciuto dai più autorevoli stenografi della Camera e del Senato e da Associazioni Stenografiche assolutamente superiore a qualunque sistema straniero. Tre Medaglie d'oro. Croce al merito. Succursali principali città. Teoria completa *in una lezione:* L. *2.50* Corsi pratici: L. *3 mensili.*
L'*ISTITUTO MESCHINI* assume qualsiasi lavoro di steno-dattilografia in *italiano, francese, inglese, tedesco.* Procura *gratuitamente* abili steno-dattilografi ad Uffici pubblici e privati.

DIABETE
GRATIS LA NUOVA DOTTRIA DEL
Dott. MAYOR
per la guarigione radicale SENZA REGIME. Concessionario PIETRO RUFFINI - Via del Mercatino, 2 - FIRENZE.
È DELITTO RITARDARE LA CURA
Deposito in *Roma* presso il sig. *Romeo Tizioni* Via Quattro Fontane, 30.

INDISPENSABILE
in una buona cucina l'olio più fino e squisito! Perchè rovinate tutte le vivande se potete acquistare il genuino, raffinato purissimo olio di oliva a poco prezzo e nel centro di Roma? In Via PANETTERIA 12 a L. 2 il litro.

GUARIGIONE RADICALE — RAPIDA
SANTAL MIDY
degli Scoli Recenti Persistenti.
Esigere la Firma.
In tutte le Farmacie.

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

Stitichezza Guarigione sicura, nell'uso costante dell'Elixir Serafini, lassativo di effetto blando, immancabile a base di sostanze vegetali, senza alcool, preparato dal chimico Dott. Luigi Serafini di Roma — L. 2 la bottiglia per 15 giorni di cura. Due bottiglie per posta L. 5. In vendita presso la Ditta Fermentin Pozzo Cornacchie, 62 - Roma e nelle principali farmacie

FOTO grafie artistiche dal Vero per amatori della bellezza catalogo L. 1 bolli. GENNERT 91 g. Calle Padua Barcellona, Spagna

PRESERVATIVI
e Novità Igieniche di gomma, vescica di pesce ed affini per *signore e signori.* — *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da Cent.* 20. Massima segretezza. Scrivere IGIENE, casella postale n. 633 Milano.

NUDI dal VERO
e collez. galanti
9000 fotografie tutte differenti
144 piccole fotografie L. 7 ant. — 14 grandi L. 7 ant. — 12 cartoline speciali L. 9.20 ant. — 6 stereoscopi finissimi L. 10 ant. Scrivere: LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Jacopo, 12 Firenze Nominare questo giornale

FRANCOBOLLI
per collezioni
GRATIS spedisco catalogo di circa 650 serie chi lo richiederà con cartolina risposta pagata.
Cambio ed acquisto grosse partite di francobolli.
GIUSEPPE GIRTLER
Cassetta Postale 57
SESTRI PONENTE

Grammofono Baby
nuovissimo, splendida occasione, vendesi prezzo fabbrica L. 600, regalando corredo estesa, scelttissima fornitura dischi. Scrivere: Casella Postale N. 139.

Pianoforti Vendonsi ed affittansi. Occasione, Portiere, Piazza Quiriti, 3.

IMMEDIATO...
tale è l'effetto delle
PASTIGLIE VALDA
PER
PREVENIRE, CALMARE, CURARE O GUARIRE
Mali di Gola, Raucedini, Raffreddori, Bronchiti, Catarri, Influenza, Asma, ecc.
AZIONE DIRETTA SUL MALE....
tale é il SEGRETO
delle loro efficacissime essenze e della loro incomparabile superiorità su tutti i vecchi rimedi.

AVVISO IMPORTANTISSIMO
DOMANDATE, ESIGETE
in tutte le Farmacie
UNA SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA
al prezzo di L. 1.50
portante il nome **VALDA** e l'indirizzo del solo fabbricante:
E. Canonne, farmacista, 49, rue Réaumur, Paris.
NON VI LASCIATE INGANNARE
IN VENDITA:
presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia

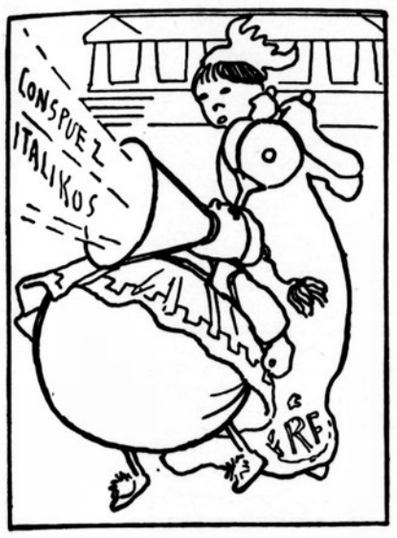
NEGOZI IN ROMA
PRINCIPALE:
Via Nazionale, 95, 96, 98.
ALTRI NEGOZI
Corso Umberto I, 231-232-233
Via Cavour, 84, 86
Via Lucrezio Caro, 45-47-49
Via E. Q. Visconti, 69
Via Tiburtina, 13

MACCHINA SINGER WHEELER & WILSON
Unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
Esposizione di Torino 1911 - 2 Grandi Premi e altre onorificenze
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali - Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis
Macchine per tutte le industrie di cucitura. Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile, merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano ecc.; eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
NEGOZIO IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA.

NEGOZI IN PROVINCA
FROSINONE Via del Plebiscito N. 11
VELLETRI Corso Vittorio Emanuele, N. 113
VITERBO Corso Vittorio Emanuele N. 14
TIVOLI Via del Trevio N. 56

Secolo II - Anno XIV

FRAN GRE CIA



Quando l'*Euzone* incolume
Si spinse a Salonicco
E primo corse a irrompere
Sul territorio ricco,

Su l'alta groppa il Diadoco
Col fior del sangue Acheo
Al sopraggiunto bulgaro
Gridava: « *Marameo!* »

Or, da quel dì, gli Ellenici,
Col capo pien di grilli,
A un tratto diventarono
Tutti bollenti Achilli.

E i figli di Milziade
— Con l'imaginazione
Più che col piede rapido
Or fanno.... Maratone

I grandi avi sussultano
Negli avelli sotterra,
Sentendo sopra correre
Tal strepito di guerra;

Ma i defunti magnanimi
Si sbagliano di molto,
Perchè sol bagna ai posteri
Sudor, non sangue, il volto.

Par che una grande sbornia,
Incomba a quei fratelli
Come se ritornassero
Da una gita ai Castelli.

E sembra che non abbiano
Mai lucidi intervalli
E che ci sia non pensano
Chi lor pestar puó i calli.

Ebbri, d'avita gloria,
D'orgoglio smisurato,
Vanno rompendo scatole
A tutto il vicinato.

LA SOLUZIO

— Siccome cambiamo casa, questa roba la ce